

Prologo in attesa della manifestazione si farà il 12 ottobre - A PAGINA 9

LA STRAFOSSAN HA 40 ANNI

Ricordati e festeggiati i «pionieri fondatori» del 1985

**IL FONDO
di Claudio Bo**

Maturate, gente!

Il ministro Valditara è più giovane di me di una decina d'anni, ma dovrebbe aver affrontato un esame di Maturità simile al mio. Si chiamava ancora di "Maturità" e non "Esame di Stato" e Antonello Venditti lo immortalò in una delle sue canzoni più belle: "La notte prima degli esami" che compie 40 anni. Nel 1985 l'esame era già un po' diverso, perché già si erano cimentati due ministri democristiani a fare qualche modifica, ma era proprio quello di Valditara. Quello che affrontai io era, invece, la prima versione appena sfornata. Poi un po' tutti i ministri dell'Istruzione ci misero la loro: in fondo è facile modificare un esame, veramente arduo, invece, riformare la scuola.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com



La vignetta di Danilo Paparelli



A PAGINA 7

Riconoscimento del Comitato di Quartiere per i tanti anni di impegno e di volontariato

Borgo Nuovo: Beppe Ambrogio «Leone d'Oro»

PAG. 3
Intesa chiude ben 14 filiali

PAG 35
Il ritorno di Connessioni

Come le edizioni scorse anche quest'anno il momento più atteso ed importante della Festa di Borgo Nuovo è stato quello della cerimonia di consegna del <Premio Leone d'Oro>, il riconoscimento assegnato da molti anni a chi si è distinto nel suo impegno di volontariato a favore della comunità del rione e/o della Parrocchia dello Spirito Santo. Infatti, il Leone è il simbolo che contraddistingue il rione bianconero tra i Borghi di Fossano. Come tradizione, il nome del prescelto/a è rimasto segreto sino all'ultimo in modo da conservare la sorpresa, anche per il diretto interessato/a. Anche stavolta la consegna è avvenuta al termine della S.Messa del Borgo, celebrata all'aperto vicino alla cappella di S.Michele, nel parco dedicato a Don Renzo Abrate, il primo storico parroco del Borgo Nuovo, quando il rione ufficialmente non era ancora nato.

Massimo Giaccardo

(segue a pagina 5)



SABATO E DOMENICA UNA GRANDE MANIFESTAZIONE - A PAGINA 9

A Fossano arriva il «Motofestival»



MERCOLEDÌ AL VIA: CI SARANNO PANNELLI ILLUSTRATIVI PER SPIEGARE L'INTERVENTO ALLA POPOLAZIONE - A PAG. 15

Ala mercatale: partono i lavori

La tettoia nord avrà un nuovo contenitore per eventi e convegni

**IL FONDO
di Claudio Bo**

Maturate, gente!

Il ministro Valditara è più giovane di me di una decina d'anni, ma dovrebbe aver affrontato un esame di Maturità simile al mio. Si chiamava ancora di "Maturità" e non "Esame di Stato" e Antonello Venditti lo immortalò in una delle sue canzoni più belle: "La notte prima degli esami" che compie 40 anni. Nel 1985 l'esame era già un po' diverso, perché già si erano cimentati due ministri democristiani a fare qualche modifica, ma era proprio quello di Valditara. Quello che affrontai io era, invece, la prima versione appena sfornata. Poi un po' tutti i ministri dell'Istruzione ci misero la loro: in fondo è facile modificare un esame, veramente arduo, invece, riformare la scuola.

(segue a pagina 2)

direttorebo@gmail.com



La vignetta di Danilo Paparelli

TUTTI AL SANTUARIO!



La festa della Natività di Maria, tra tradizione e novità - A PAG. 16

CELLULARI IN CLASSE Il pensiero dei dirigenti

A PAG. 19

LE 'VIBES' SETTEMBRINE DEL MONREGALESE



Gli eventi del territorio tra estate e autunno - PAG. 17

PAG.
18

Illustrada: un festival di eccezione a Piazza

PAG.
35

Cresce l'attesa per la Granfondo Alpi del Mare

PARENT TRAINING E MINDFULNESS CON IL C.A.S.A.

Autismo: due importanti iniziative a Mondovì

Le Linee Guida 2023 per l'autismo dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) raccomandano interventi informativi, di supporto e di training per i genitori, con l'obiettivo di affiancarli nel percorso di presa in carico dei minori con disturbo dello spettro autistico. Tali interventi mirano a migliorare la comprensione dell'autismo, ridurre lo stress familiare, favorire l'accettazione della diagnosi e fornire strategie comportamentali efficaci, come l'uso di routine quotidiane e rinforzi positivi, per promuovere lo sviluppo dei bambini e migliorare la qualità della vita familiare. In linea con queste indicazioni, il Centro Autismo e Sindrome di Asperger di Mondovì (C.A.S.A.) propone, nei prossimi mesi, due importanti iniziative



tive destinate ai genitori.

Gruppo di Parent Training per Genitori di Bambini da 0 a 5 Anni con Disturbo dello Spettro Autistico

Dal mese di ottobre fino a gennaio 2026, presso il Centro Autismo e Sindrome di Asperger di Mondovì, sarà attivato un percorso di Parent Training rivolto ai genitori di bambini con diagnosi di disturbo dello spettro autistico, seguiti dal C.A.S.A. Il Parent Training consiste in 6 incontri di gruppo, durante i quali i genitori acquisiranno strategie pratiche per interagire con i propri figli, insegnare

nuove attività e favorire l'autonomia dei bambini. Il percorso è rivolto a genitori di bambini dai 0 ai 5 anni con diagnosi di disturbo dello spettro autistico (livello 2/3), seguiti dal Centro Autismo e Sindrome di Asperger di Mondovì. Gli incontri si terranno presso la sede del Centro Autismo e Sindrome di Asperger di Mondovì. Un incontro informativo si terrà giovedì 9 ottobre alle ore 14.00 presso lo stesso Centro. In questa occasione saranno forniti tutti i dettagli relativi a orari e date del programma. Per informazioni e iscrizioni: Inviare una

e-mail con oggetto PARENT TRAINING a: autismo@aslcn1.it

Gruppo di Mindfulness per Genitori di Minori con Disturbo dello Spettro Autistico

Dal mese di ottobre fino a dicembre 2025, il C.A.S.A. attiverà anche un percorso di Mindfulness, rivolto ai genitori dei bambini adolescenti seguiti dal Centro Autismo e Sindrome di Asperger di Mondovì. La Mindfulness è una pratica che, attraverso l'ascolto del corpo e delle emozioni, aiuta a rafforzare le risorse interne ed esterne, favorendo un maggiore be-

nessere psicofisico. Gli incontri si concentrano sulla costruzione di un equilibrio tra mente e corpo, aumentando la fiducia nelle proprie capacità genitoriali e migliorando la relazione con i figli. Date e orari degli incontri: 8 e 29 ottobre, 5 e 19 novembre, 3 dicembre, sempre dalle ore 9.00 alle 11.00 Gli incontri si terranno presso il Centro Autismo e Sindrome di Asperger dell'Ospedale Regina Montis Regalis di Mondovì. Per informazioni e iscrizioni: Inviare una e-mail con oggetto MINDFULNESS a: autismo@aslcn1.it

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Maturate, gente, maturate!

Non a caso la prima vera e strutturale riforma della scuola ha un secolo: fu quella di Giovanni Gentile del 1923. Poi ne arrivarono altre, ma con alterne fortune. La più famosa è quella Malfatti, il nome dice tutto. Ma torniamo a Valditara. Nella sua riforma “c’è qualcosa di nuovo, anzi, d’antico” (direbbe Pascoli) a partire dal nome dell’esame. In fondo è giusto: nella prova gli studenti devono dimostrare la loro maturità, non solo la competenza, che è cosa diversa dal fare scena muta (per protesta) avendo la certezza comunque della promozione.

È anche logico che l’esito delle prove scritte venga comunicato e, magari, discusso durante l’orale. Anche ai miei tempi accadeva così. Ed è anche logico che chi fa mattane all’orale venga bocciato. Del resto, nonostante Venditti, chi si emoziona an-



cora per un esame che promuove sostanzialmente tutti? Coronamento di un percorso di studi dove non esiste (specialmente in certi indirizzi) quasi la selezione, se non in casi eclatanti? Senza selezione e senza merito che strumenti ha

un docente per stimolare l’apprendimento? Il suo carisma, mi direte, la capacità di rendere la materia interessante. Vero, ma di fronte al muro dell’asineria e dell’indisciplina non c’è forza competente, a meno che non si ritorni ai votacci e alle sanzioni

con buona pace delle famiglie convinte di consegnare il loro pargoletto (che resta tale per tutto il corso di studi) al capriccio livoroso di insegnanti sottopagati e inadeguati. Per il resto Valditara fa un’operazione nostalgia ripristinando anche il sor-

teggio delle quattro materie a gennaio. Per noi era una manna: negli ultimi mesi studiavamo praticamente solo quelle cercando di barcamenarci con le altre. Positiva invece l’eliminazione della tesina: poteva scriverla chiunque e oggi, magari, la scrive l’Intelligenza Artificiale. E la sospirata riforma? Difficile immaginare che si possa fare. Per prima cosa bisognerebbe eliminare l’alibi sociologico: se un ragazzo viene bocciato, nel 90% dei casi è perché non voleva studiare e non è colpa della scuola. Probabilmente attraversava un periodo difficile (nell’adolescenza è normale) e non aveva lo stimolo e la costanza di apprendere. Questa giustificazione ha senso, per cui non si deve colpevolizzare lo studente. Ma resta il fatto che non è preparato: la bocciatura non è un “marchio”, ripetere l’anno gli farà solo bene. Per seconda cosa bisognerebbe finirla coi ricorsi al Tar e i giudici dovrebbero smetterla di fare i soloni. La scuola ha strumenti interni per evitare errori, i genitori ricorrono a quelli. Altrimenti l’asino con i genitori ricchi verrà promosso e premiato, mentre l’asino povero resterà tale. Per rivoluzionare davvero l’apprendimento, però, bisogna restituire ai docenti autorità ed autonomia. Come possono essere autorevoli se vengono sommersi dalla burocrazia? Se si chiede loro di “sopressede-

re”? Di “portare avanti” tutti? Una scuola che dialoghi con le famiglie, ma che non si faccia comandare dai loro capricci. In questo senso, finalmente, arriva la norma che proibisce agli studenti di non portare il cellulare in classe. Ci si può arrampicare sugli specchi per dimostrare la loro utilità a livello didattico, ma sono innegabili fonti di distrazione e possono anche essere usati in maniera impropria, persino per bullizzare i compagni. I risultati degli esami di Stato sono lo specchio di un malessere: non solo tutti vengono promossi, ma fioccano i 100 e i 100 e lode. Tutti questi geni, però, scompaiono nelle prove Invalsi dove si misura la reale preparazione degli studenti. E i risultati più scadenti si hanno proprio in quelle Regioni dove la percentuale dei cento è più alta. E la dimostrazione si ha all’Università dove gli esami vanno affrontati a viso aperto, dimostrando di aver studiato e di saper trasmettere la propria conoscenza e dove non si fanno sconti. L’Italia condivide, con la Romania, il numero più basso dei lau-

reati. Siamo a 12 punti in percentuale sotto la media UE.

Insomma è la prova di un’ipocrisia di fondo: si promuovono i ragazzi col massimo dei voti per dimostrare che la scuola funziona, mentre nei fatti è un colabrodo. Personalmente credo che l’istruzione e la cultura siano la principale forza per il dinamismo delle Nazioni. E il nostro corpo insegnante sarebbe perfettamente in grado di trasformare le aule in cenacoli di cultura, basta dar loro gli strumenti.

Una scuola che prepara stimola anche la cultura del lavoro che è la base della dignità civile.

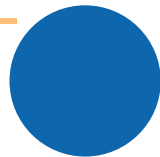
In Italia un milione e 400 mila giovani fra i 15 e i 29 anni non studiano e non lavorano. Sono i cosiddetti Neet, in questa classifica negativa siamo secondi (anche qui) solo alla Romania. Questo capitale umano disperso costa allo Stato, sotto vari aspetti, 25 miliardi. Se ne investissimo un po’ nell’istruzione forse risolveremmo il problema.

Claudio Bo

Foto AdnKronos

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

L’estate “senza poveri”



In quest’estate stranita da guerre, il circo dei dazi di Trump ed altre sgradevoli amenità, si sono ascoltati accanto alla fame e i morti di Gaza e Kiev e di altri 50 luoghi, ai timidi bagliori in Alaska d’una difficile tregua, meravigliosi rumori ed intensi silenzi come quelli dei tantissimi giovani a Tor Vergata, il volto di domani della Chiesa, ma si sono registrate anche scelte errate, “fuoritesto” incomprensibili, specchio di profondi egoismi buttati in faccia alla speranza.

Ha cominciato Portofino; hanno continuato Camogli ed altri comuni. Per salvare il decoro, cancellano i poveri, vietando l’accongegno, mettono in difficoltà la “middle class” che non ha più i soldi per pagare i conti salati della città d’arte, criminalizzano il turismo “mordi e fuggi”, dimenticando (ahi noi!) l’Italia del dopoguerra e della miseria che girava, come molti lavoratori oggi, con i panini in tasca.

A Portofino c’è un’ordinanza comunale che vieta l’accongegno anche se non molesto e il consumo di cibo seduti per terra. Il provvedimento, firmato dal sindaco, vale fino al 30 settembre e mira a tutelare la vocazione turistica ed esclusiva del paese. Nello specifico, chiunque venga sorpreso a chiedere l’elemosina – anche in modo educato e senza importunare passanti e turisti – rischia una sanzione amministrativa, soprattutto se lo fa in zone centrali, vicino alle chiese, nei parcheggi pubblici o lungo il molo Umberto I. Così si cancella la povertà! Per la verità, questa l’abbiamo già sentita o no? Ma non è finita: mangiare panini o focaccia seduti sui marciapiedi, panchine, gradini o direttamente sul selciato delle vie del centro è

vietato. La misura rientra in una serie di restrizioni pensate per evitare che Portofino diventi una “zona picnic a cielo aperto” durante l’alta stagione. Tra i divieti, e qui non si può che essere d’accordo, il bivacco, cioè il sostare a lungo con coperte, zaini e cibo, e lo sdraiarsi per terra o sui muretti pubblici. Ricordo mio fratello sacerdote che andò in bici a Lourdes e dormì all’addiaccio e nei prati: vietato! Non possiamo perciò evitare una riflessione. Certamente, l’intento di preservare il decoro urbano è comprensibile, soprattutto in un

Abbiamo dimenticato che tutti siamo andati ai santuari, in montagna, al mare portandoci panini, bevande, addirittura casseruole e tutto su un plaid?

Ho girato, più volte, tutti i paesi d’Europa mangiando panini, con una bellissima banda di “sman-drappati” come me, a pranzo, il resto in albergo. Nessuno ci ha mai multato: né a Notre Dame, né a Vienna, Santiago di Compostela, Parigi e neppure dietro la cattedrale di Londra. Ma in che mondo stiamo entrando?

Vietare il consumo di cibo in strada o il girare in costume può apparire come una norma di buon senso, utile per garantire ordine e pulizia, ma il divieto di mendicizia anche non molesta rischia di diventare una forma di esclusione sociale camuffata da regolamento urbano. In pratica, si tutela l’immagine, non necessariamente le persone e la loro dignità.

È giusto chiedere ai turisti di non trattare i centri storici come un’area picnic, ma criminalizzare la presenza dei poveri e della classe media significa ignorare un disagio reale; cacciare i paninari vuol dire non conoscere la stratificazione della società. Sotto sotto è la stessa filosofia di chi lamenta l’overtourism. Se i prezzi di notti e pasti sono alti, chi non può permetterseli, a Venezia come nelle Langhe, guarda e gira con i panini in tasca e poi va via o torna dove i conti sono più normali.

Sui poveri a Portofino il “Times” non ci va per il sottile, infatti il quotidiano britannico scrive: «L’ordinanza è un tentativo di cancellare ogni segno di povertà dalle strade» e snocciola dati: «In Italia nel 2021 c’erano 96mila senza fissa dimora, 50mila in più rispetto a sette anni prima». Li cancelliamo? Grottesco.

luogo come Portofino, dove il turismo di fascia alta è il motore economico principale. Tuttavia, inserire nel medesimo pacchetto il consumo di panini seduti a terra e gli atteggiamenti di persone ridotte in povertà che cercano di arrivare alla fine del mese, solleva inevitabilmente una questione etica.



FOTONOTIZIACCIA



Matteo Lepore, sindaco PD di Bologna, continua a farsi notare per alcune scelte amministrative nel segno del ‘famolo strano’ e per una certa disinvoltura nell’uso dei fondi pubblici.

Con il Fondo per la riparazione e l’adattamento climatico il Comune di Bologna ha speso 128.000 euro per acquistare centinaia di piccoli alberi in vaso da posizionare nelle piazze per aumentare le zone d’ombra e migliorare il microclima.

Obiettivo non raggiunto perché gli alberelli non fanno ombra.

Più di recente la Giunta Lepore ha stanziato alcune migliaia di euro per centinaia di pipe da crack da regalare ai drogati.

La motivazione? Per la riduzione del danno. Avete letto bene riduzione del danno, non del consumo. Come in passato la distribuzione gratuita di siringhe agli eroinomani.

Preferiamo il Comune imprenditore al Comune spacciatore.

ARGOMENRANDO

Oroscopo

Pierpaolo Faccio

Ho Giove e Mercurio contro, maledizione! Proprio ora, che mi accingevo a sperare in qualche ultimo scampolo d’estiva vacanza, proprio ora che lustravo la Vespa in attesa di partenze lanciate verso le Langhe, proprio ora che avevo intenzione di scrivere l’importantissima biografia dell’esistente. Invece quei due maledetti mi si mettono di traverso, oscurando la povera Bilancia che diventa disequilibrata assai, in questa stagione ad essa, di solito, così favorevole. Dovrò perciò cospargermi il capo di cenere e chiedere scusa per tutto quello che faccio, dalle battute allo stesso agire quotidiano. Che disdetta! Addio spensieratezza così agognata, arriverdci a tempi (astrali) migliori. Mi chiuderò in casa – è l’unico spazio che non sarà toccato negativamente dalla malasorte – e leggerò poeti maledetti e romantici in attesa che la tempesta si plachi, infine. Nel frattempo mi dedicherò alla meditazione trascendentale e rifletterò sull’ineluttabile nulla, mentre (fuori) le onde del mare continueranno a correre sulla battaglia assolutamente indifferenti al mio destino amaro; non c’è proprio giustizia... Potrei anche fregarmene, naturalmente, dei pianeti e dello Zodiaco e di tutto il geometrico e magico mondo delle previsioni dei Segni. Ma questo **Oroscopo** è definitivo e campeggia potente su Internet, come un imprescindibile assoluto.

SOPPRESSI SPORTELLI ANCHE NELLE ALTRE PROVINCIE PIEMONTESI RIDOTTE IN UN COLPO SOLO DEL 20%

Ora a Cuneo c'è meno «Intesa»

Con un «colpo di spugna» nella Granda chiuse contemporaneamente ben 14 filiali di Banca Intesa. L'Uncem: «Un gesto che preoccupa»

Nello scorso mese di marzo, è stata diffusa la notizia che Intesa Sanpaolo aveva previsto per il 2025 la chiusura di numerose filiali sparse sul territorio piemontese. Su un totale di 212 filiali, al 5 giugno 2025, significa che si è verificata una diminuzioni di sportelli pari quasi al 17%. Detto ciò, la prima ondata di chiusure era prevista per il 21 giugno, mentre la seconda per il 18 ottobre. Di seguito l'elenco delle chiusure e degli accorpamenti previsti nel 2025. Per quanto riguarda Torino è previsto, a ottobre, l'accorpamento della filiale di **via Asinari di Bernezzo** con quella di **corso Svizzera**, mentre chiuderà lo sportello Esclusive.

In provincia il provvedimento ha riguardato le filiali di **Baldissero, Beinasco, Bussoleno, Caluso, Candiolo, San Maurizio Canavese e Volpiano**, oltre agli sportelli Esclusive di **Beinasco, Caluso, San Maurizio Canavese** e di **Sauze d'Oulx**. A **Bardonecchia** addio alla filiale che diventa sportello, così come a **Ciriè**.

Tuttavia, il territorio più colpito in proporzione ali abitanti dalle chiusure è quello Cuneese. I punti operativi chiusi entro il 21 giugno sono stati quelli di **Barge, Farigliano, Magliano Alfieri, Mango e Murazzano**, mentre a ottobre sarà la volta degli sportelli di **Limone Piemonte, Frabosa Soprana, Magliano Alpi, Valdieri e Vinadio**. Chiudono inoltre, le filiali di **via Garibaldi ad Alba, Beinette e Chiusa Pesio** e **Garesio**.

Nel resto del Piemonte è previsto per il 18 ottobre la chiusura per il punto operativo di **Valdilana** nel Biellese e il 21 giugno quello di **Gattico-Veruno** nel Novarese, mentre ha chiuso a giugno lo sportello di **Baceno**, nel Verbano. Sempre nel Verbano soppresse le sedi di **Baveno, Cannero Riviera e Verbania Pallaza**, dove chiude l'Esclusive. In provincia di Alessandria stessa situazione anche per le filiali di **Monleale** e **Pozzolo Formigiano** che hanno chiuso a giugno, mentre chiuderà a ottobre quella di **Murisengo**. Nell'Astigiano, il 21 giugno, è toccato alla sede di **San Damiano d'Asti**, situata in via Roma, cessare la sua attività. Sempre nella stessa data, lo sportello di San Damiano d'Asti verrà trasformato in un distaccamento, ampliando le sue funzioni e integrandosi con la struttura principale di



NESSUN CUNEESE NEL CDA DI BANCA INTESA

Per Cuneo è la fine della banca dei territori

Uno schiaffo a Cuneo e un calcio alla Fondazione CRC. Se vogliamo dirla in maniera un po' colorita è questo l'epilogo che si è consumato, con l'ultimo atto, lo scorso 29 aprile quando Banca Intesa, durante l'assemblea degli azionisti che prevedeva all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 2024 (che fa utili a palate) e la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e dove Cuneo ne è uscita a bocca asciutta. Infatti, nonostante la Fondazione CRC abbia una partecipazione rilevante nel capitale di Banca Intesa e soprattutto dopo che quest'anno la Fondazione stessa ha sottoscritto il patto parasociale insieme a Compagnia di San Paolo, Cariplo, Cr Firenze, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Cassa di Risparmio in Bologna che ha permesso la presentazione di una lista unica di candidati per il nuovo cda e ha consentito al patto stesso di presentarsi in assemblea con una quota del 17,87% del capitale, nessun cuneese, nonostante alla vigilia questo fosse dato per scontato (circolavano già anche i nomi) è entrato nel nuovo board del primo

istituto bancario italiano rimanendo così, la nostra provincia tagliata fuori dalla stanza dei bottoni di Banca Intesa nonostante (dopo la fusione con Ubi Banca), in questi anni i è stata più volte ribadita, a parole, l'importanza strategica della provincia di Cuneo all'interno dell'istituto tant'è che, in via Roma, nel cuore del centro storico della città capoluogo, nel prestigioso Palazzo Ricci d'Andonno (storica sede della Cassa di Risparmio di Cuneo) ha sede la direzione "Piemonte Sud e Liguria", che vede a capo un tale Andrea Perusin (che tra l'altro la nostra redazione ha provato a contattare telefonicamente tramite la segreteria che ci ha riferito che non era possibile parlargli). Nonostante ciò la nostra provincia e soprattutto la Fondazione Crc quale azionista ed ente par bancario che agisce sul territorio non ha rappresentanti nel Cda insomma come si suol dire: cornuti e mazzati. A questo punto è lecito domandarsi il motivo per quale ragione la Fondazione Crc, al netto degli ingenti dividendi che riceve, continui a mantenere



una partecipazione così importante nel capitale di Banca Intesa e soprattutto continui a mantenere fede al patto parasociale sottoscritto con le altre Fondazioni senza avere garantito alcuna prospettiva di crescita, anzi con un progressivo abbandono del territorio delle imprese e delle famiglie. Oppure c'è qualche motivo che a noi sfugge.

r.c.

a.m.

Banca Intesa: iniziato l'abbandono di Cuneo

Ecco dove ha colpito la mannaia di Banca Intesa

CUNEO chiuse 14 filiali

ALBA (Viale G. Garibaldi)
BARGE
BEINETTE
CHIUSA DI PESIO
FARIGLIANO
FRABOSA SOPRANA
GARESSIO

LIMONE PIEMONTE
MAGLIANO ALFIERI
MAGLIANO ALPI
MANGO
MURAZZANO
VALDIERI
VINADIO

NOVARA - BIELLA - VERBANIA chiuse 6 filiali

GATTICO-VERUNO (Novara)
VALDILANA (Biella)
BACENO (Verbania)

BAVENO (Verbania)
CANNERO RIVIERA (verbania)
VERBANIA PALLANZA (verbania)

TORINO chiuse 10 filiali

BARDONECCHIA
BALDISSERO
BEINASCO
BERNEZZO
BUSSOLENO
CALUSO
CIRIÈ

SAN MAURIZIO CANAVESE
SAUZE D'OULX
VOLPIANO

ASTI - ALESSANDRIA chiuse 6 filiali

MONTEGOROSSO (Asti)
NIZZA MONFERRATO (Asti)
SAN DAMIANO D'ASTI (Asti)

MONLEALE (Alessandria)
MURISENGO (Alessandria)
POZZOLO FORMIGLIO (Alessandria)

Istruzione e comunità: Biraghi conferma il suo impegno con l'Istituto Comprensivo di Cavallermaggiore anche per l'anno 2025/2026

A Cavallermaggiore i diari Biraghi

Biraghi - storica azienda di Cavallermaggiore leader nel settore lattiero caseario - conferma anche per il 2025 il proprio sostegno a favore dell'Istituto Comprensivo di Cavallermaggiore e, più in generale, della comunità scolastica locale.

Come nel 2024, l'azienda ha deciso di contribuire alla realizzazione dei diari scolastici dell'Istituto Comprensivo di Cavallermaggiore, che verranno distribuiti a circa 730 alunni delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado della zona, in vista dell'avvio dell'anno scolastico 2025/2026. I diari dell'Istituto, adottati dagli studenti delle Scuole Primarie di Cavallermaggiore, Murello, Caramagna e Cavallerleone e delle Scuole Secondarie di Primo Grado di Cavallermaggiore e Caramagna, rappresentano uno strumento essenziale per l'organizzazione quotidiana, il tracciamento delle attività didattiche e la comunicazione tra scuola e famiglia.

L'INIZIATIVA

Il progetto educativo sostenuto da Biraghi consentirà non solo la realiz-



zazione e distribuzione dei diari, ma anche la loro vendita a un prezzo calmierato, contribuendo ad alleggerire l'impegno economico delle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

I diari, inoltre, saranno arricchiti dai disegni realizzati dagli studenti dell'Istituto, offrendo loro un'occasione concreta per esprimere la pro-

pria creatività e vedere valorizzato il proprio lavoro.

Ogni diario si trasformerà così in un'opera collettiva, simbolo dell'identità e del senso di appartenenza degli alunni alla propria scuola.

«Siamo lieti di aver contribuito nuovamente alla produzione dei diari dell'Istituto Comprensivo di Cavallermaggiore

per l'anno scolastico 2025-2026, permettendo così alle famiglie di ridurre la spesa per acquistarli» commenta Daniele Di Palma, Direttore Marketing di Biraghi S.p.A. «Per Biraghi, supportare il territorio e investire nell'educazione dei più giovani è un valore fondamentale».

«Siamo molto grati alla ditta Biraghi che con il proprio contributo ci permette di realizzare il diario scolastico con un costo più accessibile per le famiglie. Il nostro diario è ricco di testi e disegni realizzati dagli alunni che lo rendono un oggetto molto apprezzato dai ragazzi nella quotidianità scolastica.» commenta Simonetta Bogliotti, Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Cavallermaggiore.

NUOVA CAMPAGNA COMMERCIALE IN ONDA FINO AL 6 SETTEMBRE

La Balocco continua nel nome di Adolfo, Alberto e Alessandra

E' morta il 5 agosto scorso, dopo una lunga malattia, all'età di 61 anni, Alessandra Balocco, presidente e amministratrice delegata dell'azienda di Fossano Balocco S.p.A. Dopo la scomparsa del padre Aldo, nel luglio del 2022 e del fratello Alberto, avvenuta il mese successivo, aveva preso le redine dell'impresa di famiglia conducendola con intelligenza e lungimiranza.

Per onorare la sua memoria e per tutto ciò che l'azienda ha fatto e continua a fare per la città, il sindaco di Fossano aveva proclamato il lutto cittadino in sua memoria.

Essendo stati chiusi nel periodo estivo, La Piazza Grande e tutto il Gruppo editoriale esprimono ora il proprio più sentito cordoglio a tutta la famiglia.

Una famiglia che continua però l'attività imprenditoriale, per la precisione con Diletta Balocco e Marco Costamagna, rispettivamente nipote e figlio di Alessandra.

Recentemente, infatti, si è svolta una nuova campagna multimediale, per rendere più dolce il ritorno a scuola e a lavoro degli italiani.

Il quarto flight della comunicazione 2025, on air fino allo scorso 6 settembre, ha avuto come protagonisti i due iconici frollini della colazione italiana: i Gocciolotti, frollini con maxi gocce di cioccolato, e le Pastefrolle, biscotti con uova fresche da galline allevate a terra.

Gli spot accompagnano il pubblico in un viaggio all'interno del laboratorio del Signor Balocco, dove nuove esperienze e passione per la qualità si incontrano. Al centro della scena, il signor Balocco guida una squadra di cinque giovani pasticceri provenienti da tutto il mondo, uniti dal desiderio di apprendere e creare bontà nel solco della tradizione. È



qui che ogni ricetta prende vita, come quella dei classici frollini, a partire da un gesto essenziale: la selezione accurata degli ingredienti. Ed è proprio da questa attenzione che nasce la bontà autentica firmata Balocco - unica, riconoscibile e inconfondibile.

In foto Alessandra Balocco

Posti limitati per domenica 28 settembre a Maddalene di Fossano

Pranzo del Toro allo spiedo: sono già partite le iscrizioni

Come tradizione anche quest'anno a dare il via alla Festa Patronale di frazione Maddalene di Fossano sarà il <Pranzo del Toro allo spiedo> che da parecchi anni caratterizza i festeggiamenti della località rurale situata lungo la Provinciale per Centallo. L'iniziativa è organizzata come sempre dalla Pro Loco Maddalene e sarà in programma domenica 28 settembre, ma considerate le tantissime adesioni delle edizioni scorse (che spesso hanno creato anche delle code) ed i posti limitati, le prenotazioni prenderanno il via in anticipo, a partire da sabato 13 settembre con una doppia modalità.

A partire dalle ore 8 le iscrizioni saranno aperte presso Alimentiari da Giò - Maddalene, mentre a partire dalle ore 14 le adesioni si

raccoglieranno anche presso il Bar della Bocciofila di Maddalene. Pagamento anticipato della quota al momento dell'iscrizione. La novità di quest'anno è la possibilità di iscrizione on-line a partire da lunedì 15 settembre per mezzo di un apposito QR Code che verrà pubblicato sulla locandina dell'evento e sui social della Pro Loco Maddalene. Dati i posti limitati una persona può iscriversi al massimo 15 partecipanti.

Il <Pranzo del Toro allo spiedo in allegria> si svolgerà con inizio alle ore 12.15 sotto il padiglione coperto allestito di fronte alla Bocciofila di Maddalene, nel centro della frazione ed è libero a tutti su prenotazione.

Questo il ricco menù proposto dalla Pro Loco Maddalene: Affettati misti - Arrosto di pollo alle erbe - Bette con glassa di aceto balsami-

co - Penne al ragù di saliccia - Toro allo spiedo a volontà con contorno - Formaggi - Dolce - Caffè con Quaquare di Genola. Bevande escluse.

Servizio al tavolo completo con piatti in ceramica, posate in acciaio e bicchieri di vetro. Nel pomeriggio animazione per i bambini.

Quote di iscrizione: Adulti 27 euro - Ragazzi nati dal 2011 al 2014: 10 euro - Bambini nati dal 2015 (compreso): Gratis.

L'iniziativa è organizzata e gestita dalla Pro Loco Maddalene con il sostegno e la collaborazione dei seguenti sponsor: Mec Carni - Sansoldo Strutture il ferro e coperture - C.I.V.A. a Impianti - Ferro Vivai - Panero Group - Canavese Assicurazioni - Pro Loco Genola.

Massimo Giaccardo

Solo il meglio per la tua sicurezza sul lavoro e nel tempo libero.



DIAL TESSILE

Via Forzani, 5/A • Villanova Mondovì (Cn) • Tel. 0174 698161
Fax 0174 599875 • info@dialtessile.com • www.dialtessile.com
Abbigliamento da lavoro • Antinfortunistica • Protezione civile • Tempo libero



DOMENICA 14 SETTEMBRE NEL PARCO CITTADINO LE SOCIETÀ SPORTIVE SI PRESENTANO

Massimo Giaccardo

Sabato 13 e soprattutto domenica 14 settembre a Fossano ritorna protagonista lo <Sport in Piazza>, la manifestazione organizzata dal Comune di Fossano - assessorato allo Sport per presentare le attività delle circa 80 società sportive che operano in città e nel circondario, gran parte delle quali saranno presenti all'evento.

Infatti, come sempre, lo <Sport in Piazza> vuol essere un vetrina promozionale per tutti gli sport per farli conoscere in particolare ai bambini, ai ragazzi e alle loro famiglie.

Quest'anno l'iniziativa si svolgerà sempre presso il Parco Cittadino in vile Alpi, intorno al Bastione e all'inizio di via Roma e si arricchisce grazie al connubio con altre 2 importanti e nuove manifestazioni: la <Run 32>, corsa podistica e camminata non-competitiva di solidarietà in programma sabato 13 settembre e poi il Motofestival, organizzato sempre il 13 e 14 settembre dal Moto Club Fossano. Entrambi questi eventi si svolgeranno nell'attigua Piazza d'Armi.

Lo <Sport in Piazza> 2025 vivrà già un <assaggio> sabato 13 ser in piazza d'Armi con il concerto live dei <The College>, giovane band del nostro territorio. Ingresso libero.

Domenica 14 settembre dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30 quasi tutte le società sportive fossanesi e al-



cune dei dintorni allestiranno le loro postazioni interattive nel

parco cittadino, in vile Alpi e nelle vie adiacenti.

Qui tutti i bambini/e ed i ragazzi/e di 6 i 14 anni potranno cimen-

tarsi e provare le discipline sportive preferite o quelle sconosciute

che sono interessati a scoprire. Tutti i giovanissimi partecipanti nelle prove riceveranno un timbro sulla scheda da ritirare presso l'Info Point del Comune di Fossano: nel tardo pomeriggio tutti coloro che avranno provato almeno 10 discipline sportive potranno partecipare all'estrazione di alcuni premi come biciclette e gadget sportivi, messi in palio dal Comune e da alcune società sportive. Questo evento chiuderà la giornata.

La partecipazione è gratuita. Inoltre, domenica al-

cune società sportive, soprattutto le scuole di ballo e di danza e i circoli di arti marziali, proporranno delle esibizioni dei loro atleti. Infine, alla giornata prendono parte anche alcune sottoscrizioni fossanesi di volontariato che presenteranno le proprie attività allestendo i loro stand nella zona del Bastione e all'inizio di via Roma. Questa parte è più dedicata alle famiglie, ai giovani e agli adulti interessati a conoscere meglio il volontariato locale.

Tra i momenti nuovi e più suggestivi dell'iniziativa, tra le 12.30 e le 13 in Piazza d'Armi la manifestazione ospiterà per la prima volta un lancio di paracadutisti. Inoltre, lo <Sport in Piazza> si integrerà con le attività proposte dal Motofestival.

Nella foto in alto dimostrazione di arti marziali, mentre in basso la piscina della pesca

Dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30 bambini e ragazzi (6-14 anni) potranno provare le varie discipline

PERSONALE DI PITTURA DALLO SCORSO 6 AL PROSSIMO 28 SETTEMBRE NELLA SALA S.GIOVANNI DI VIA GARIBALDI

L'arte di Pierantonio Masotti in mostra

Dopo la pausa estiva a Fossano riprendono questa settimana le mostre d'arte promosse dalla rassegna <Borgo Vecchio Eventi>, organizzata da 20 anni dal Comitato di Quartiere di Borgo Vecchio, il rione più antico della città e curate in particolare dall'architetto Claudio Mana con la collaborazione del critico fossanese d'arte Carlo Morra.

Si tratta della quarta mostra proposta dal calendario 2025 della rassegna, come sempre ospitata nella suggestiva cornice della sala S.Giovanni, l'antica (ex)-chiesa di via Garibaldi 71, messa a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano.

Protagonista della mostra è l'artista Pierantonio Masotti, proveniente da Villafranca Piemonte, dove è nato, vive e lavora.

Così il curatore Claudio Mana presenta il pittore e la sua parabola sulla brochure di che accompagna l'iniziativa.

<Autodidatta, si avvicina all'arte con la maggiore età, dipingendo inizialmente soggetti figurativi come personaggi, nature morte, paesaggi, per poi intraprendere un percorso nell'informale. Lo potremo definire un "intellettuale dell'arte" per il suo modo di proporre la rappresentazione artistica, in controcorrente a

quella comunemente intesa d alla grande massa. Il rifiuto di ogni forma sta un po' alla base della ricerca informale e Pierantonio, procede per questa via con perfetta coerenza, rifiutando le tendenze e le strategie imposte dal mercato. Proprio per questa sua scelta, dopo un breve periodo dall'inizio dell'attività, interrompe totalmente la produzione per poi riprenderla quindici anni a seguire definitivamente. I concetti di base per lui sono sempre gli stessi, in perfetta coerenza con quanto svolto in precedenza. Sostiene che "l'opera deve difendersi da sola", non deve seguire i ritmi della moda o del mercato, deve essere lasciata ai visitatori che ne potranno trarre personali sensazioni, premettendo che l'intenzione dell'artista è comunque quella di "rendere piacevole la vita a chi si avvicina".

Mi intrigano particolarmente i ritratti, le figure, le fotografie di un tempo, manomesse, lavorate con gusto e personalità unica, le vecchie mappe catastali e topografiche usate come fondali a nuove, ingenuie, ma non banali espressioni artistiche.

Con le ultime installazioni, che non saranno qui presenti in mostra per ovvi problemi di allocazione,



l'artista interpreta concettualmente l'essenza dell'essere, la fragilità della temporale natura umana, in contrapposizione all'arroganza e alla dilagante presunzione di immortalità. Masotti si presenta con un curriculum di tutto rispetto, con assenti e critiche significative di importanti esperti d'arte, con un elenco di mostre ed esposizioni personali e collettive, nazionali ed internazionali, dove lo

hanno visto, in alcuni casi, unico protagonista nostrano in un contesto mondiale.

La mostra è in programma dal 6 al 28 settembre per tre fine settimana: inaugurazione sabato 6 settembre alle ore 18 con la partecipazione dell'artista che verrà presentato al pubblico dal critico Carlo Morra. La rassegna proseguirà per 3 week-end e sarà aperta al pubblico il sabato e la

domenica dalle 17 alle 19.30. Ingresso libero e catalogo della mostra in omaggio ai visitatori. Nel corso della mostra saranno proposte alcune presentazioni di libri, sempre promosse dal Comitato di Borgo Vecchio.

In foto Pierantonio Masotti

Massimo Giaccardo

SEGUE DALLA PRIMA

Borgo Nuovo assegna il Leone d'Oro nella Festa di Quartiere

La funzione è stata presieduta dal parroco don Denys Revello e animata di coro parrocchiale, coinvolgendo circa 250 fedeli.

Al termine il nuovo presidente del Borgo Nuovo, il giovane Nicolò Chiapello ha chiamato i membri del Comitato di Quartiere e ha proclamato il vincitore: il Premio Leone d'Oro 2025 è Beppe Ambrogio, 80 anni, storico volontario <tuttofare> della Parrocchia dello Spirito Santo, della Cas Alpin di Strepeis ed anche del Borgo Nuovo.

Beppe Ambrogio è stato veramente sorpreso dall'annuncio ed ha ricevuto il riconoscimento con grande commozione.

Quest' motivazione incisa sulla targa simbolo del premio: <Per la generosità silenziosa, la dedizione costante e l'amore sincero donati in tanti anni di servizio alla comunità>.

Infatti, Beppe Ambrogio è sempre stato un volontario <dietro le quinte>, che non ama apparire, ma svolge un servizio fondamentale per la comunità religiosa e civile di Borgo Nuovo.

A festeggiare con lui sono intervenuti i numerosi nipoti e parenti, arrivati anche dalla Valle Po.

Beppe Ambrogio ha ringraziato commosso il Comitato e tutti i borgatini per il riconoscimento per lui davvero inteso.

Il nuovo <Leone d'Oro 2025> è stato festeggiato con un rinfresco offerto dal Comitato di Quartiere i tanti presenti.

Massimo Giaccardo

Vieni,
una nuova
energia
ci unisce.



Siamo Egea. Siamo sempre noi.

Vicini a te e al territorio.
Forti di una storia nuova. Insieme.

Scopri di più



egea.it



800441010



egea



Sabato 13 settembre Fossano cammina con il 32° Reggimento Genio Gustatori



GUASTATORI SOLIDALI

Correre per la solidarietà con la «Run 32»

Sabato 13 settembre lo «Sport in Piazza» di Fossano si arricchisce quest'anno di una nuova manifestazione che coniuga lo sport e la solidarietà. Si tratta della I edizione della «Run 32», corsa podistica e camminata non competitiva organizzata dal 32° Reggimento Genio Guastatori, di stanza nella caserma «Dalla Chiesa» di via Centallo, in collaborazione con il Comune di Fossano, con l'Associazione Strafosano e con l'Atletica Fossano '75. L'evento nasce per celebrare il 21° anniversario di ricostituzione del Reparto dell'Esercito Italiano, allo scopo di supportare chi è stato meno fortunato. Infatti, il ricavato dalle

vendite dei pettorali verrà devoluto a 3 finalità sociali: alla Fondazione Umberto Veronesi, da anni in prima linea per sostenere la ricerca nella lotta ai tumori, alla Cooperativa Sociale Ipposerena di Fossano (che gestisce il Centro Ippoterapico), una realtà locale che fornisce supporto praticando equitazione riabilitativa e all'Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfa-

ni ed i Militari di Carriera dell'Esercito. La manifestazione sarà in programma nel pomeriggio e prenderà il via alle 16.30 con un breve momento di commemorazione dei Caduti del 32° Reggimento Genio Guastatori presso il Monumento in Largo Eroi al Bastione del Salice. L'iniziativa entrerà nel vivo alle 17 con il ritrovo dei partecipanti in Viale Alpi dove si terrà la partenza

della gara podistica e della camminata non competitiva che si snoderanno lungo un facile percorso cittadino di circa 6 km, individuato in collaborazione con le società podistiche locali. La partenza è in programma alle 17.30: il tragitto porterà i partecipanti nella parte bassa di Fossano per un passaggio all'interno della Caserma «Carlo Alberto Dalla Chiesa», sede del 32° Genio Guasta-

tori. Alle 18.30 arrivo in Piazza Diaz (Piazza d'armi) e consegna del ricavato delle iscrizioni e donazioni. L'evento terminerà alle 19 con un «Pasta Party» per i partecipanti, sempre in piazza Diaz. La quota di iscrizione è di soli 3 euro da versare tramite Satispay oppure presso alcuni gazebo allestiti in città al mercato e nei giorni prima dell'ini-

ziativa. E' possibile iscriversi anche prima della partenza. Gli iscritti potranno ritirare (sino esaurimento) la t-shirt dell'evento presso i gazebo per l'iscrizione. Chi paga con Satispay deve fare uno screenshot del versamento effettuato per ritirare la maglietta. Come sottolineato durante la presentazione di Capitano Pasquale Soprano l'iniziativa rappresenta un importante momento

di incontro tra il 32° Reggimento Genio Guastatori e la comunità locale per suggellare le celebrazioni in occasione del 21° anniversario della ricostituzione del reparto. L'evento si svolge grazie al supporto di alcuni sponsor come: CRF Fossano, Balocco Spa, Venchi, Cubar, Croce Bianca, Mognà, Longo, Autoriparazioni Dutto Claudio.

Massimo Giaccardo

Balocco si conferma official partner della prima squadra maschile della Juventus per le stagioni 2025/26, 2026/27 e 2027/28 e annuncia anche l'estensione alla prima squadra femminile e alla Juventus NextGen. Un passo importante che rafforza il legame tra l'azienda e il club calcistico, con una collaborazione che abbraccia ora tutto l'universo bianconero, confermando la volontà di Balocco di sostenere attivamente il mondo dello sport a tutti i livelli, dal professionismo femminile fino alla valorizzazione del talento dei giovani. L'estensione dell'accordo prevede la presenza del marchio Balocco sul fronte della maglia di allenamento ufficiale, così come sulla maglia e sulla giacca pre-partita delle due squadre Women e NextGen. Il logo sarà presente anche sui LED a bordo campo durante le partite interne di Serie A e Coppa Italia Femminile e di Serie C e Coppa Italia di Serie C NextGen. La partnership include anche la visibilità del brand sul backdrop interviste pre e post match, oltre a una serie di attivazioni digitali dedicate sulle piattaforme ufficiali Instagram e TikTok del profilo @JuventusWomen. «Crediamo profondamente nello sport come leva educativa e sociale, e siamo orgogliosi di ampliare la nostra storica partnership con Juventus. Sostenere il calcio femminile e i giovani talenti significa per noi dare concretezza a valori come l'inclusione, la crescita personale e il lavoro di squadra. L'estensione della collaborazione a Juventus Women e Juventus NextGen rappresenta anche un'opportunità strategica per

BALOCCO CONSOLIDA LA STORICA PARTNERSHIP CON JUVENTUS



entrare in contatto con un pubblico sempre più ampio e trasversale, che comprende nuove generazioni e mondo femminile, dentro e fuori dal campo», commenta Gianfranco Bessone, Direttore

Amministrativo e Membro del CdA. Damien Comolli, Direttore Generale di Juventus, ha commentato «Il rinnovo di questa partnership rappresenta un segno tangibile

dell'impegno reciproco e della fidelizzazione che lega due aziende storiche del territorio. Siamo particolarmente orgogliosi dell'ampiamiento che coinvolge la nostra prima squadra femminile e la for-

mazione Next Gen, perché certifica il grande lavoro svolto dalla società in ambito femminile e giovanile, ampliando il raggio d'azione e creando sinergie che ci spingono verso traguardi sempre

più ambiziosi. Insieme, siamo pronti ad affrontare le sfide future con determinazione e passione.»

Nella fotola presentazione della sponsorizzazione

Sabato 13 e domenica 14 settembre

Santa Lucia in festa

La piccola frazione di Santa Lucia celebra questa settimana la sua festa patronale dedicata all'omonima Santa Patrona: i festeggiamenti si svolgono sul piazzale di fianco alla chiesetta simbolo della comunità che si trova al centro della frazione: qui verrà allestito una tendostruttura coperta che ospiterà gli eventi principali. L'iniziativa è promossa dalla Pro Loco in collaborazione con il Consiglio Frazionale ed il sostegno di numerosi sponsor, in primis la CRF Spa e la Fondazione Crf. La festa vera e propria è in programma sabato 13 e domenica 14 settembre, ma in preparazione martedì 9, mercoledì 10 e giovedì 11 settembre, sempre alle ore 20.30 presso la chiesetta si terrà un Triduo di preghiera; al termine caffè in compagnia per tutti i presenti.

Sabato 13 settembre alle 20.30 la Costinata in allegria, cena a base di carne alla brace con patatine fritte e dolce.
Quota partecipazione Adulti 15 euro.
Menù Bimbi (sino 15 anni - 9 euro): fuso di pollo, crocchette, patatine fritte, dolce.
Solo su prenotazione entro giovedì 11 settembre presso la Parafarmacia di viale Regina Elena. Per info chiamare o whatsapp ai tel. 324/9851061 (Stefania) - 331/4293967 (Irene).
A seguire Serata in Musica animata da Gabo Moroni. Ingresso libero.

Domenica 14 settembre in mat-



tinata alle ore 11 la S.Messa Solenne all'aperto celebrata dal parroco don Denys Revello.
A seguire alle 12.30 il <Disnè d'la festa>, il pranzo su prenotazione aperto a tutti. Menù Adulti (25 eu-

ro): bruschette, vol au vent, uovo mimosa, lasagna, salamella con peperoni, dolce, caffè, vino, acqua. Menù Bimbi (sino 15 anni - 15 euro): bruschetta al pomodoro, lasagna, salamella, patatine fritte, dol-

ce, acqua, bibita.
Pranzo solo su prenotazione entro venerdì 12 settembre presso: 324/9851061 (Stefania) - 331/4293967 (Irene).

Massimo Giaccardo

NOTIZIE IN BREVE

Fossano: il Patronato Acli celebra 80 anni incontrando i cittadini al mercato

In occasione degli 80 anni di fondazione del Patronato Acli di Cuneo, la presidenza delle Acli provinciali cuneesi ha deciso di organizzare alcuni eventi, per incontrare la gente nelle piazze, in coincidenza con il giorno di mercato, allestendo dei piccoli banchi, nelle località in cui il Patronato Acli è presente. Per quanto riguarda la zona del fossanese, mercoledì 10 settembre, dalle ore 9.30 alle 13, in via Roma angolo via Cavour Fossano ci sarà una postazione ben segnalata con bandiere e striscioni, in cui coloro che lo vorranno, potranno parlare con dipendenti del Patronato Acli e volontari, che presenteranno loro i servizi offerti e risponderanno ad eventuali domande, oltre a offrire materiale informativo. Sarà anche l'occasione, per i lavoratori che lo vorranno, di verificare gratuitamente la loro posizione contributiva.

Il pittore Daniele Bianco in mostra a Fossano

Dal sabato 13 a domenica 21 settembre a Fossano nell'antica chiesa del Vecchio Salice si terrà una mostra di pittura dedicata all'artista Daniele Bianco di Savigliano. La personale si intitolerà <Nei miei colori> e presenterà un settantina di opere che spaziano dal figurativo ai paesaggi. La rassegna presso l'antica chiesa di piazza Bima sarà aperta nei giorni di venerdì dalle 17 alle 19, sabato e domenica ore 10-12 e 16-19. Ingresso libero.

mg

Liberi e ribelli

Giovedì 11 settembre alle 20,40, presso la chiesa di San Giovanni a Fossano Antonella Tarpino presenta il libro: Liberi e ribelli, l'antifascismo come scelta esistenziale (Einaudi editore, 2025) con la partecipazione di Marco Revelli e l'associazione Diagonal / Save Our Souls. Un incontro per riflettere sulle scelte di ieri e di oggi. Presenta Nino Costantino. Promosso da ANPI e ARCI Fossano, in collaborazione con la Fondazione Nuto Revelli.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



AUDI Q3 SPB (40) BLACKLINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO
Maggio 2025. TETTO PANORAMICO APRIBILE, Fari Matrix Full LED, Volante S-line appiattito con leve x cambio sequenziale, Interni S-Line in pelle, S-Line esterno, Cerchi Audi Sport 20", Audi Virtual Cockpit, Navi MMI Plus, Audi smartphone Interface, Audi Sound System, Pacchetto Nero lucido esteso, Sensori parcheggio ant e post, Camera 360 , Chiave Comfort, Clima comfort bi-zona, Sedili riscaldabili, Adaptive Cruise Control, Garanzia Audi fino a Maggio 2027 ...

Pronta consegna



ALFA ROMEO TONALE VELOCE 1.6 D TCT6 130CV KMO
Gennaio 2025 - Cambio automatico, Metallizzato, Cerchi lega 20", Pinze freno Rosse, Tetto Panorama Apribile, Clima Bizona, Fari Full LED, Navigatore 10,25", Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Keyless, Adaptive Cruise Control, Pack Techno, Park Assist, Telecamera 360 , Portellone elettrico Hands Free, Blind Spot, Garanzia Alfa Romeo fino a Gennaio 2027 ...

Prezzo € 40.900



HYUNDAI TUCSON BUSINESS 1.6 CRDI 48V 136CV DCT KMO
Agosto 2025 - Cambio automatico, Leve al volante x cambio sequenziale, Metallizzato, Fari Full LED, Cerchi lega 18", Clima bizona, Navigatore touchscreen 12,3", Android Auto / Apple Car Play, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cruise Control, Keyless, Blind Spot, Lane Assist, Vetri oscurati, Garanzia Hyundai 5 anni ...

Prezzo € 33.950 (vari colori)



VW T-ROC R-LINE PLUS TSI 115CV KMO
Maggio 2025 - Grigio Ascot / Tetto nero, Black Style Pack, Cerchi lega 18", Fari IQ.Light LED Performance, Digital Cockpit Pro 10,5", App Connect Wireless, Clima bizona, Keyless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Park Assist, Front Assist, Adaptive Cruise Control, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia VW estesa fino a Maggio 2029 ...

Prezzo € 27.950



PEUGEOT 2008 ALLURE 1.2 PureTech 100 KMO
Febbraio 2025 - Metallizzato, Fari Full LED, Cerchi 17" Bicolor, Keyless Access, Radio DAB, Navigatore touchscreen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sedili riscaldabili, Clima automatico, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, Retrovisori richiudibili elettricamente, Vetri oscurati, Manicorrenti al tetto, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360 , Garanzia Peugeot fino a Febbraio 2027 ...

Prezzo € 23.800 (disponibili vari colori)



FORD PUMA ST-LINE 1.0 HYBRID 125CV KMO
Maggio 2025 - Vernice Metallizzata solar Grey, Interni sportivi con cuciture rosse, Cerchi lega 17", Fari Full LED, Sync4 con Navigatore touch, Android Auto / Apple Car Play, Keyless Start, Modalità di guida selezionabili, Clima automatico, Vetri oscurati, Sensori parcheggio, Retrocamera, Cruise control, Ruotino, Garanzia Ford fino a Maggio 2027 ...

Prezzo € 23.950



RENAULT CAPTUR EVOLUTION Eco-GPL 100CV KMO
Maggio 2025 - Impianto GPL, Colore Metallizzato, Fari Full LED, Fari automatici, Cerchi Flexwheel 17", Antenna Shark, Climatizzatore, Driver Display 7", Sistema multimediale R-Link da 10,4", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sensori parcheggio, Retrocamera, Cruise Control, Lane Assist, Riconoscimento segnali stradali, Garanzia Renault fino a Maggio 2027 ...

Prezzo € 22.800



CITROËN C4 PLUS 12 PureTech 130CV
Giugno 2024 - Solo 690 Km, Metallizzato, Fari Full LED, Fendinebbia, Clima bizona, Cerchi lega 18", My Citroën Play touchscreen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Lane Assist, Driver Attention Alert, Cruise Control, Sensori parcheggio, Retrocamera, Retrovisori richiudibili elettricamente, Garanzia Citroën fino a Giugno 2026 ...

Prezzo € 18.900

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

Il 13e14settembre per duegiorni Fossanocapitale delle due ruote

ARRIVA IL MOTO FESTIVAL

Il 13e14settembre approda a Fossano il MOTOFESTIVAL. Per due giorni Fossano capitale delle due ruote. Da sabato 13 a domenica 14 settembre Fossano ospita la 3ª edizione del Motofestival, appuntamento inserito nel Calendario ufficiale della Federazione Motociclistica Italiana e organizzato dal Motoclub Fossano. Il Motofestival è un evento dinamico che offre a motociclisti, appassionati e curiosi la possibilità di vivere il mondo delle due ruote a 360°.

Momenti di aggregazione, convivialità e passione: non solo un motoraduno, ma un'esperienza. Per la prima volta a Fossano in questo periodo, il Motoclub Fossano raddoppia i festeggiamenti per il suo 95° anniversario in concomitanza con l'iniziativa del Comune, Sport in Piazza, in programma domenica 14 settembre. Tutte le iniziative del Motofestival si svolgono in Piazza Diaz, già cuore del Motoraduno di Primavera.

Per due giorni Fossano si trasforma nel tempio delle due ruote con molteplici proposte per i centauri ed attività collaterali, dalla musica live agli intrattenimenti, fino ai momenti conviviali.

In Piazza Diaz presente il Food Park con la ristorazione ufficiale e lo street food: da sabato alle ore 9.00 fino a domenica alle 19.00, si festeggia con buon



cibo, birra e tantissima musica. Rinnovata la collaborazione con i fondatori di WeezPeer, una nuova app per vivere in modo diver-

so i motoraduni. Tramite questa piattaforma si può prenotare e pagare in anticipo l'iscrizione al Motofestival, i mini

tour di Adventouring ed il pasto convenzionato per saltare le code. Sono previsti, inoltre, percorsi interattivi e attività per i par-

tecipanti, ma anche iniziative culturali per visitare la città di Fossano in collaborazione con l'ufficio Turistico IAT.

IL PROGRAMMA

SABATO 13 SETTEMBRE partire dalle 8,30 - Apertura ISCRIZIONI al Motofestival
Apertura STAND moto - accessori e abbigliamento - Apertura FOOD PARK - Festa su due ruote! Partner ufficiale Panero Group Fossano
ADVENTOURING Mini tour road / off road con partenza ogni ora (solo su prenotazione entro 8/09) - Apertura scuola di moto per bambine giovanissime Nannelli Riders Academy, Scuola Certificata FMI. Protezioni, caschi e guanti vengono forniti - TEST DRIVE presso i concessionari aderenti
Ore 10,00 - MOTO STORICHE IN MOSTRA - sfilata in arena
Ore 11,00 - MOTO STORICHE IN MOSTRA - sfilata in arena
Ore 15,00 - MOTO STORICHE IN MOSTRA - sfilata in arena
Ore 16,00 - MOTO STORICHE IN MOSTRA - sfilata in arena
DOMENICA 14 SETTEMBRE partire dalle 8,30 - Apertura ISCRIZIONI al Motofestival - Apertura STAND moto - accessori e abbigliamento - Apertura FOOD PARK - Festa su due ruote! Partner ufficiale Panero Group Fossano - Apertura scuola di moto per bambini e giovanissime Nannelli Riders Academy, Scuola Certificata FMI. Protezioni, caschi e guanti vengono forniti - TEST DRIVE presso i concessionari aderenti
Ore 10,00 - MOTO STORICHE IN MOSTRA - sfilata in arena
Ore 11,00 - MOTO STORICHE IN MOSTRA - sfilata in arena
Ore 11,00 - SS.MESSA DEL CENTAURO - benedizione del moto, casche partecipanti - 58 secondi di rumore per SuperSice tutti gli amici
LANCIO DEI PARACADUTISTI
A Seguire - Pranzo presso il FOOD PARK - Festa su due ruote! Partner ufficiale Panero Group Fossano - Animazione by Fantaroby - 2 wheels adventures - Scuola di moto per bambini e giovanissime Nannelli Riders Academy, Scuola Certificata FMI. Protezioni, caschi e guanti vengono forniti - TEST DRIVE presso i concessionari aderenti

Ricordati i fondatori nel 1985 della passeggiata di solidarietà

La Strafossan celebra le sue origini

Il successo di interesse di partecipazione domenica pomeriggio per la rievocazione storica organizzata dall'associazione Strafossan per celebrare i 40 anni della camminata non competitiva di solidarietà.

L'iniziativa è stata l'evento speciale della Festa di Quartiere di Borgo Nuovo: infatti, la Strafossan fu creata nel 1985 proprio da un gruppo di volontari che formavano l'allora Comitato di Borgo Nuovo che idearono la camminata non competitiva come momento di aggregazione per il nuovo rione appena costituito.

Inoltre, creando la Strafossan presero il testimone dalla camminata <Gualtiero Dutto>, organizzata a cavallo tra fine anni '70 e primi anni '80 da un gruppo di giovani di Fossano nuova.

La rievocazione ha coinvolto quasi 250 partecipanti (compresi i volontari del servizio d'ordine) ed è stata suddivisa in 2 eventi, una corsa podistica agonistica e una passeggiata che hanno attraversato lo stesso identico percorso fatto nel 1985 dall'edizione della Strafossan, che si tenne tutta nel territorio di Borgo Nuovo.

La corsa agonistica ha visto protagonisti 24 podisti (tra cui 6 ragazze) che sono partiti da Cascina Sacerdote, sede della festa di quartiere, ed hanno percorso 2 giri del tragitto lungo 4,8 km.

Vincitore assoluto Davide Martina con un ottimo tempo sotto i 14 minuti.

In campo femminile prima classificata Eleonora Giobergia.

Subito dopo l'arrivo di tutti i concorrenti è partita la camminata non competitiva con quasi 200 partecipanti, soprattutto famiglie, bambini e giovani giunti da tutta Fossano.

La passeggiata ha riscoperto una zona della città che nel 1985 per quasi tutta la campagna e o tutti i palazzi e villette.

Ritornati in Cascina Sacerdote si sono tenute le premiazioni della gara agonistica e poi sono stati assegnati alcuni riconoscimenti per la passeggiata.

Partecipanti Più Anziani Donna: Pierina Boetti Uomo: Gioacchino Barbero Partecipante Più Giovane: Maria Avalle Premio Miglior Abbigliamento Anni '80: Stefania Folco + figlia piccola

Inoltre, consegnati omaggi alle Associa-



zioni per il servizio d'ordine e sicurezza sul percorso: Gruppo Protezione Civile Fossano - Croce Bianca - Ass. Strafossan - Ausiliari del traffico Fossano - Associazione Nazionale Carabinieri Sezione di Fossano.

A premiare sono intervenuti alcuni dei fondatori della Strafossan ancora viventi, tutti volontari di 70-80 e più anni, in-

sieme mogli e figli di chi non c'è più. Nicolò Chiapello, presidente di Borgo Nuovo ha ricordato i nomi di tutti i fondatori: Elio Demaria, Luigi Ganduglia, Enrico Serafini, Beppe Giulino, Andrea Cornaglia, Dario Longo, Polo Costamagna, Santo Mantero. Giacomo Bogetti, Nicola Servetti, Francesco Bertone, Carla e Celeste Cotto, Guglielmo Barge, An-

gelo Teobaldi, Attilio Prola, Silvio Abrate, la famiglia Lucchesi.

Infine, premiati i primi 3 classificati uomini e donne della gara agonistica

Uomini
1° Davide Martina
2° Andrea Abrate
3° Luca Albanese

Donne
1° Eleonora Giobergia
2° Stefania Barge
3° Costanza Brizio
Premio 1° Borgatino di Borgo Nuovo
Luca Molineri.

Massimo Giaccardo

Tanti eventi organizzati dalla giovane Pro Loco dal 14 al 22 settembre

La Frazione Mellea in festa

L'intensa kermesse delle feste patronali estive delle frazioni fossanesi prosegue questa e la prossima settimana con la Festa Patronale di Mellea, piccola comunità rurale ai confini con Villafalletto e Centallo (nella zona del Comune di Fossano dove scorre l'omonimo torrente), ma una delle più attive grazie all'impegno della Pro Loco, formata soprattutto da giovani, e alla collaborazione del circolo ricreativo L'Oasi e del Consiglio Frazionale.

I festeggiamenti di Mellea si svolgeranno da domenica 14 a lunedì 22 settembre e sono dedicati, caso unico tra le frazioni e i borghi fossanesi, a ben 2 Santi Patroni: S. Clemente e S. Magno. Gli eventi sono organizzati da volontari e volontarie della Pro Loco Mellea e ospitati sia presso il circolo L'Oasi sia in una tendostruttura allestita nell'area esterna, all'ingresso del centro abitato.

Rispetto all'edizione scorsa il programma 2025 conferma tutti i «punti forti» della festa ad iniziare dal pranzo con menù tipico Piemontese che domenica 14 settembre darà il via all'evento. Sempre 14 settembre confermerà il Torneo di Petanque e la successiva Apericena, sempre presso il circolo L'Oasi.

Venerdì 19 e domenica 20 settembre confermatissime le 2 serate del «Mellea Festival Party», la festa della Musica che ogni an-



no richiama centinaia di giovani e giovanissimi partecipanti a balzare sui brani proposti dai più noti DJ della Granda.

Si può cenare con la Grigliata di fine estate - Prenotazioni entro il 18 settembre.

La tradizionale Serata Occitana è anche stavolta confermata, ma è stata spostata dal giovedì alla sera di domenica 21 settembre, animata dal gruppo di musica Occitana «Folk En Rouge Quatre»

enti. Infine, lunedì 22 confermatissima la tradizionale Polentata di chiusura festeggiamenti, sempre seguita dalla Serata Danzante, animata anche «I Roeri».

La novità principale della Festa di Mellea 2025 è la cena del «Gran Fritto Misto alla Piemontese» che è stata inserita al giovedì sera, su prenotazione e con posti limitati. Iscriversi presso Alimentari Crosetti

di Mellea con pagamento anticipato.

La stessa sera si disputeranno i Tornei di Carte a Tresette (a coppie) e a Scala 40. Da sottolineare che, cene a parte, tutte le serate musicali sono ad ingresso libero.

Programma Festa Mellea

Domenica 14 settembre

Ore 12.30, circolo L'Oasi: Pranzo

di inizio festeggiamenti

Menù: Aperitivo, battuta al coltello, vitello tonnato, insalatina, tagliatelle al ragù, arrosto con patate, formaggio, torta alla frutta, caffè. Vino incluso.

Quote: Adulti 25 euro - Ragazzi sino 15 anni 10 euro - Bimbi sotto 5 anni Gratis.

Solo su prenotazione sino esaurimento posti presso Ornella tel. 333/3245437.

Ore 14: Torneo di Petanque

<alla buna> - 2 giocatori per squadra - posti limitati. Iscrizione 20 euro a squadra con consumazione. Livello accoppiamento Max B-D. Campi all'aperto.

Per info e iscrizioni: Francesca 340/1343096 - Martina 342/0463930.

Ore 18: Apericena con drink e stuzzicchini a volontà.

Giovedì 18 settembre

Ore 20: Gran Fritto Misto alla Piemontese

Menù: 2 antipasti - 24 pezzi di Fritto Misto - dolce - caffè. Vino escluso, possibilità acquisto in loco.

Posti limitati: iscrizioni 27 euro da mercoledì 3 settembre sino ad esaurimento presso l'alimentari Crosetti di Mellea. Pagamento all'iscrizione.

Per informazioni: Francesca 340/1343096 - Martina 342/0463930.

Ore 21: Gara a Tresette a coppie fisse - Gara a Scala 40 individuali. Ricchi premi.

Venerdì 19 settembre

Ore 20: Festa della Musica - Mellea Festival Party

Grigliata di Fine Estate: possibilità di cenare con piatti di carne grigliata mista, hamburger, patatine, birra, cocktails.

Prenotazioni presso: Francesca 340/1343096 - Martina 342/0463930.

Ore 22: si balla con DJ Elia e Jay Di Maggio. Ingresso libero.

Sabato 20 settembre

Ore 20: Festa della Musica - Mellea Festival Party

Grigliata di Fine Estate: possibilità di cenare con piatti di carne grigliata mista, hamburger, patatine, birra, cocktails.

Prenotazioni presso: Francesca 340/1343096 - Martina 342/0463930.

Ore 22: si balla con DJ Gigi L'Altro e Don Paolo DJ.

Ingresso libero.

Domenica 21 settembre

Ore

Ore 21: Serata Occitana con il gruppo «Folk En Rouge Quatre».

Lunedì 22 settembre

Ore 19.30: Polentata di chiusura festeggiamenti

Menù: Polenta, spezzatino, salciccia, formaggio, dolce, acqua. Vino escluso: possibilità portarsi il bere d da casa o acquistarlo in loco. Quota iscrizione 12 euro.

Ore 21: Serata danzante con l'orchestra I Roeri. Ingresso libero.

Massimo Giaccardo

2025

CUPOLELIDO.IT

SEGUICI SU  



CUPOLELIDO
acquaparc

& etuassociati.it

APERTI TUTTI I GIORNI

DALLE 9:30 ALLE 18:30

STRADA REGIONALE, 20 / CAVALLERMAGGIORE (CN) | INFO & PRENOTAZIONI: 0172 381 280

CONCLUSO CON SUCCESSO L'AUDIT FDA PRESSO LO STABILIMENTO DI MORETTA

Expo «sicuro» di Inalpi in Usa

Nei giorni 1-3 settembre, Inalpi S.p.A. ha ricevuto l'audit della Food and Drug Administration (FDA), l'agenzia governativa statunitense che vigila sulla sicurezza alimentare e sulla conformità dei prodotti destinati al mercato USA. L'audit FDA è una verifica ufficiale condotta direttamente dalle autorità sanitarie pubbliche statunitensi all'interno degli stabilimenti produttivi. Lo scopo è accertare che i processi aziendali siano conformi alle normative in materia di Food Safety, sia secondo gli standard europei sia in base al Food Safety Modernization Act (FSMA) e alle cGMP (Current Good Manufacturing Practices) previste dalla FDA. Il percorso, guidato dal Team Quality System, composto da Cristina ten Kortenaar, Greta Gaggiassi, Susanna



Ferrari, Luisa Arcolin e Valeria Mascarello, dai reparti produttivi del Rilevamento Latte (guidato da Corrado Oberto e la sua squadra) e del

Latte in Polvere (guidato da Marian Petrescu e la sua squadra), è stato funzionale alla valutazione, dell'azienda cuneese, di intrapren-

dere la progettazione di apertura a nuovi mercati come ad esempio proprio quello USA. L'attività si è svolta in un clima di

piena collaborazione tra Inalpi e l'ispettore FDA, a testimonianza di come un'azienda produttiva e le autorità di controllo possano operare insieme per un obiettivo comune: la tutela della salute dei consumatori e la garanzia di qualità lungo tutta la filiera alimentare. Un risultato raggiunto anche grazie al coordinamento e al supporto di tutto il Management aziendale, con il pieno appoggio del Presidente Ambrogio Invernizzi, che ha seguito da vicino le attività. Il buon andamento dell'audit ha dimostrato la serietà e la piena adesione dell'azienda alle normative in materia di sicurezza alimentare, confermando la vocazione internazionale e la capacità di operare in conformità con i più elevati standard di qualità e sicurezza, sia in Europa che negli Stati Uniti, di Inalpi.

Dal 1 al 6 settembre la chiesa è stata chiusa per spostare i ponteggi dei restauri

Riaperta la Cattedrale di Fossano

Dopo quasi una settimana di chiusura, durata da lunedì 1 settembre sino a sabato 6 settembre, il Duomo di Fossano è stato riaperto dal tar-

do pomeriggio di sabato scorso sia alle funzioni sia alle visite. La Cattedrale era fuori servizio per consentire lo spostamento delle impalcature e dei ponteggi

necessari al proseguimento dei restauri all'interno della chiesa che da alcuni mesi stanno riguardando le cappelle delle navate laterali, la zona del presbitero e le cappelline del tran-

setto. Infatti, durante i mesi estivi il cantiere ha riguardato la zona del grande organo a canne nell'abside e la cappella dedicata alla Madonna al centro della na-

vata laterale di destra. Ora i lavori continuano nelle aree adiacenti in modo che nelle altre parti il Duomo sia usufruibile: infatti, adesso il cantiere dei restauri continua presso le 2 cappelline a destra e a sinistra della zona dell'abside. Una volta allestite le impalcature, la chiesa è stata riaperta nel tardo pomeriggio di sabato 6 settembre per la celebrazione della S.Messa pre-festiva delle ore 18.30. Poi da domenica 7 settembre, tutte le funzioni feriali e festive sono riprese secondo il normale orario. Infatti, la settimana scorsa, per 6 giorni da lunedì 1 a sabato 6 settembre, tutte le S.Messe feriali, i funerali, gli incontri di preghiera e le altre funzioni erano state spostate presso la chiesa di S.Filippo a Borgo Vecchio. Il cantiere dei restauri interni nel Duomo di Fossano proseguirà ancora per alcuni mesi, in attesa che venga poi definito il programma dell'intervento principale, quello del consolidamento statico del malandato campanile della Cattedrale, di cui diremo meglio quando saranno noti i dettagli.



CNA IMPRESE CUNEO

Mauro Carlevaris nuovo consigliere della Camera di Commercio di Cuneo

Come già comunicato, 15 luglio scorso si è insediato il nuovo Consiglio camerale confermando alla guida dell'Ente Luca Crosetto; tra i nuovi Consiglieri, tra i rappresentanti del settore Artigianato, è stato nominato Mauro Carlevaris, Presidente Cna Cuneo. La sua nomina conferma la capacità di Cna Cuneo di svolgere un ruolo essenziale all'interno del sistema camerale, riconoscimento della capacità di rappresentare il comparto artigiano, in sinergia istituzionale con gli enti rilevanti del territorio. "Dopo la riconfermato alla Presidenza di Cna Cuneo all'inizio dell'estate - dichiara Carlevaris

- in questo quinquennio mi impegnerò nelle complesse attività poste in essere dall'ente camerale con lo spirito di collaborazione e partecipazione che ha sempre svolto Cna Cuneo nei tanti anni di nostra presenza in questa istituzione vitale per le nostre imprese." "La nomina del Presidente Carlevaris - afferma Patrizia Dalmasso, Direttore di Cna Cuneo - rappresenta un segnale concreto di continuità che si inserisce nel solco di un percorso di partecipazione attiva e sinergica agli interessi dell'economia di questo territorio, ricco di spirito imprenditoriale e di voglia di affrontare i problemi in modo sempre concreto e operativo".



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

Massimo Giaccardo

UN'OPERA STRATEGICA PER TUTTO IL TERRITORIO

Asti-Cuneo: confermata l'apertura entro fine anno

Proseguono nel rispetto dei tempi i lavori di completamento dell'autostrada Asti-Cuneo che, come previsto dal cronoprogramma, sarà interamente percorribile entro la fine dell'anno. A confermare il dimezzamento dei tempi di esecuzione previsti dal contratto è stata la società concessionaria durante un vertice in videoconferenza al Grattacielo Piemonte per fare il punto sullo stato di avanzamento e sulle tempistiche dopo il varo delle campagne del viadotto sulla sp7 tra il presidente della Regione Al-



berto Cirio, gli assessori ai Trasporti Marco Gabusi, alle Infrastrutture strategiche Enrico Bussalino e alla Programmazione territoriale Marco Gallo e i vertici della società Asti-Cuneo, con l'amministratore delegato Bernardo Macrì. Nelle prossime settimane saranno ultimate le lavorazioni sulla carreggiata in direzione Asti con la posa delle ultime due campate mancanti, collocate in tratti non interessati dal traffico veicolare e passaggio fondamentale verso la conclusione dell'opera. Una volta terminata questa fase, si proce-

derà con le attività necessarie per completare l'intero viadotto. Il cantiere sul lotto 2.6A (tratto Verduno-Cherasco, lungo circa 5 km), è attivo con circa 400 lavoratori impegnati. Il costo complessivo della tratta mancante Cherasco-Alba è di 348 milioni di euro, mentre l'importo totale dell'infrastruttura (circa 90 km) ammonta a 1,457 miliardi di euro. In particolare, il solo lotto 2.6A ha un costo di 155 milioni, mentre i due lotti finali (2.6A e 2.6B) insieme totalizzano un investimento di 370 milioni.



UNIVERSITÀ
DI TORINO



MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



Cene, concerti, giochi e sport dal 4 al 14 settembre

Massimo Giaccardo

La lunga kermesse settembrina delle sagre di quartiere dei rioni di Fossano città prosegue questa settimana con la Festa di Borgo San Bernardo, il rione di Fossano bassa che si sviluppa intorno alla stazione ferroviaria e nella zona della vecchia circoscrizione. I festeggiamenti sono organizzati, come sempre, dal Comitato di Quartiere, ed, anzi, quest'edizione 2025 sarà la prima curata dal nuovo comitato biancorosso eletto a fine 2024 e formato da molti giovani, guidati dal presidente Enrico Dalmasso.

La sagra di quartiere ha già preso il via giovedì scorso con l'inizio del tradizionale Torneo di Pallavolo disputato sul campo dell'oratorio parrocchiale: il torneo coinvolge 12 squadre miste per un totale di 48 partecipanti, tutti giovanissimi e giovani, in larga parte borghesini ed ex. Il torneo si disputa di sera, dalle 20.30 in poi, con una I Fase a gironi e una II Fase ad eliminazione diretta: le semifinali e la finalissima sono in programma mercoledì 10 settembre dalle 20.30 in poi.

Il resto dei festeggiamenti veri e propri si svolgeranno da giovedì 11 a domenica 14 settembre nella zona di fronte alla chiesa parrocchiale e sull'incrocio tra via S. Bernardo, via Battisti e via Verdi, che dal 12 al 14 settembre verrà chiuso al traffico dal tardo pomeriggio in poi.

Inoltre, la serata di giovedì dedicata alla birra verrà allestita nel cortile esterno del convento dei Frati Cappuccini (ingresso dal portone di via Verdi), mentre l'attività dei <Giochi senza Barriere> promossa venerdì 11 settembre in collaborazione con Il Mosaico si svolgerà presso il Centro Diurno di via S. Bernardo.

Infatti, prosegue anche quest'anno la collaborazione tra la festa e l'attività del Consorzio Monviso Solidale rivolta ai disabili adulti. L'edizione 2025 conferma tutti i <punti forti> degli ultimi anni della festa come la serata della Birra, quella degli Hamburger, la cena del Fritto di Pesce, la S. Messa del Borgo, la Polentata e il torneo di bocce "alla baraonda"

conclusivo (in programma il 17 e 19 settembre alla Bocciofila Forti Sani).

Le uniche novità sono i suddetti <Giochi senza Barriere> di venerdì pomeriggio e poi domenica pomeriggio il Torneo di Palla Prigioniera aperto a tutti che prende il posto del tradizionale <GiroGioco> per bambini, anticipato al sabato. Inoltre, sono nuovi tutti i 4 gruppi musicali che animeranno le serate da giovedì a domenica sera.

Da sottolineare, inoltre, che domenica 14 settembre nel corso della S. Messa del Borgo delle 10.30, celebrata all'aperto nella piazzetta tra la chiesa e le opere parrocchiali, la comunità festeggerà per il traguardo dei 50 anni di sacerdozio don Beppe Uberto, il collaboratore del parroco don Sergio Daniele.

Infine, ricordiamo che tutte le serate musicali, il torneo di volley e i vari momenti di gioco sono ad ingresso libero.

Per le serate gastronomiche è necessaria la prenotazione per la cena del Fritto di Pesce di sabato (entro giovedì 12) e per Polentata di

Borgo San Bernardo in festa



Confermati il Borgo della Birra, la Serata Hamburger, il Fritto di Pesce e la «storica» Polentata

IL PROGRAMMA DELLA FESTA

Torneo di Pallavolo

Dal 4 al 10 settembre sul campo dell'Oratorio Parrocchiale. 12 squadre miste. Inizio partite ore 20.30.

Mercoledì 10 settembre Finali e Premiazioni. Ingresso libero per il pubblico.

Giovedì 11 settembre

<Il Borgo della Birra>

Dalle ore 19 alle 23.30, cortile esterno Convento Frati Cappuccini - ingresso portone via Verdi.

Ampia selezione di birre alla spina e street-food (arrosticini, fritti, pizze, panini, etc...). Evento in collaborazione con: Black Bell Pub - Birrifico Trunasse - 12100 Beershop - Vitiol Pub - Birrifico Alp - Pizzoteca - Sete 25. Ore 21 concerto con <La Millecinto> - Rock acustico Anni '70/80/90. Ingresso libero.

Venerdì 12 settembre

Ore 17-19, Centro Diurno Il Mosaico, via

S. Bernardo: <Giochi senza Barriere> aperti a tutti.

Ore 19-23.30, di fronte alla chiesa: Serata Hamburger.

In apertura animazione con la Baby Dance. Segue serata musicale con <Maledetti Giovani> - <Gigi L'Altro>, Gigi D'Agostino Tribute. Ingresso libero.

Sabato 13 settembre

14.30-17.30, oratorio parrocchiale: <GiroGioco> per ragazzi/e dalla I Elementare alla III Media

Dalle ore 20, Cena del <Fritto di Pesce> su prenotazione obbligatoria presso Tabaccheria San Bernardo, via Battisti, entro il 12 settembre.

Disponibile anche da asporto solo dalle 19.30 alle 19.45.

In apertura di serata animazione con la Baby Dance.

A seguire concerto <Party a 90> - Cover Electro Disco Dance 90s Band. Ingresso libero.

Domenica 14 settembre

Ore 10.30, sagrato chiesa: Solenne S. Messa del Borgo e festa per i 50 anni di sacerdozio di don Beppe Uberto.

14.30-17.30: Torneo di Palla Prigioniera aperto a tutti. Dalle ore 19 <Polentata>.

Solo su prenotazione entro il 13 settembre presso la Tabaccheria S. Bernardo.

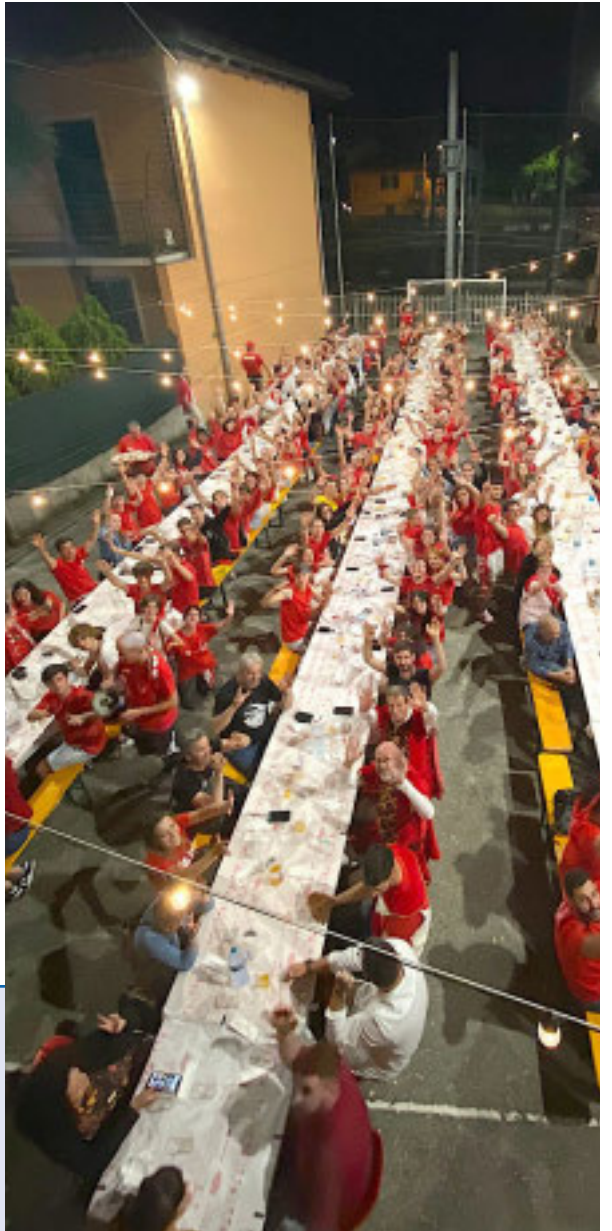
Disponibile anche da asporto tutta la serata.

Ore 21, concerto live con i <Charlatown> - Party Rock Dance Band. Ingresso libero.

Torneo di Bocce

Mercoledì 17 e venerdì 19 settembre dalle ore 20 Torneo di Bocce <alla baraonda> presso la Bocciofila Forti Sani.

Iscrizioni al tel. 347/1229248.



domenica sera (entro venerdì 13). Sia per il Fritto di Pesce sia per la Polenta sarà disponibile il servizio d'asporto (sempre su prenotazione) per chi vuole consumarli a casa.

Come sempre, lo spirito dei festeggiamenti del rione biancorosso è quello della <festa in famiglia> in cui la comunità civile e religiosa del borgo si incontra e stringe relazioni e fa crescere il senso di appartenenza al borgo: un clima di accoglienza che ogni anno coinvolge centinaia di partecipanti agli eventi della festa di Borgo S. Bernardo.

Aperto a tutti giovedì 11 settembre

Banca del Tempo: un nuovo «Aperilibro»

Dopo il buon riscontro dell'incontro di fine agosto, la Banca del Tempo di Fossano propone giovedì 11 settembre un nuovo appuntamento con il suo <Aperilibro>, gli eventi di lettura condivisa ospitati all'aperto sotto la tettoia del centro polivalente di Cascina Sacerdote, sede della BdT Fossano.

Infatti, il primo evento della BdT Fossano dopo la pausa estiva aveva coinvolto quasi una trentina di partecipanti, in maggioranza donne, ed anche qualche bambino/a: ad accoglierli i membri del direttivo dell'associazione, guidati dalla presidentessa Erika Palestrino.

L'iniziativa dell'11 settembre è aperta a tutti sia ai soci della Banca del Tempo sia agli esterni e si terrà dalle ore 18.30 alle 20.30.

Nella prima parte dalle 18.30 alle 19.30 i partecipanti verranno coinvolti in un'ora di <silent reading>, cioè di lettura personale e silenziosa del libro che porteranno da casa o che potranno

scegliere nell'armadio-libreria del progetto <Book-crossing> che la stessa Banca del Tempo Fossano ha installato lo scorso anno sotto la tettoia all'ingresso di Cascina Sacerdote. Insieme al libro la BdT Fossano invita a portare anche una sedia, una sdraio o una coperta su cui stendersi durante la lettura. Al termine l'iniziativa proseguirà con un aperitivo offerto dalla BdT Fossano durante cui i partecipanti potranno condividere i pensieri e le emozioni scaturiti dal momento di lettura.

In caso di maltempo l'«Aperilibro» si svolgerà lo stesso, ma spostato al chiuso nei locali adiacenti.

L'iniziativa è libera a tutti, ma per motivi organizzativi è necessario iscriversi tramite il QR Code sulla locandina dell'evento (sul profilo Instagram: banca tempo fossano) o tramite il link: <https://forms.gle/uohDgTD1saMwNYWY9>

Massimo Giaccardo



GRANDE AFFLUENZA DI PUBBLICO



FESTE DEL SANTUARIO

La tradizione ha incontrato la novità

Roberto Formento

Le monregalesissime 'Feste del Santuario' sono un insieme di tante piccole e grandi storie. Come quella della signora Rina, 81 anni, dalla Valle Corsaglia, in processione da Mondovì alla basilica, lunedì mattina, con l'ausilio di un carrellino per la deambulazione: citata dal vescovo di Mondovì, mons. Egidio Miragoli, come esempio concreto, provocatorio, di fede, un po' il succo dello spirito che anima i fedeli che ogni anno si recano a piedi al Santuario per celebrare il secolare evento. Ma c'è anche la storia di una tradizione, che si perde nella notte dei tempi, quella dei 'Feu dlla Madona', lo spettacolo pirotecnico di Mondovì in onore della Natività di Maria: una storia che quest'anno svia leggermente dal suo comodo solco per tentare una strada nuova, affiancando allo 'sparo' dei fuochi dalla collina di Piazza analogo evento al Parco Europa. Ossia uno dei Centri storici di Mondovì, assieme a quello urbanisticamente più moderno. E se 'sopra' suona la Banda, sotto c'è il nuovo simbolo cittadino, la mongolfiera, che si gonfia e s'illumina a ritmo di musica moderna. Una scommessa vinta, apprezzatissima da chi era domenica sera in Parco Europa e s'è potuto godere lo spettacolo. «Una serata emozionante nella quale si sono perfettamente intrecciati alcuni elementi della tradizione come i "Feu" veri e propri lanciati dalla Cittadella e il contestuale concerto della Mondovì Band in piazza Maggiore - evidenziano il sindaco Luca Robaldo e l'assessore alle Manifestazioni Alessandro Terreno -, ad alcune importanti novità che hanno incontrato il favore del pubblico come il primo Night Glow estivo e lo spettacolo pyromusicale, senza dimenticare il Future Tech Zone e i dj-set nell'area dell'anfiteatro. Per guidare questo nuovo format della "Notte dei Fuochi" e per inaugurare, di fatto, la riapertura di Parco Europa, ci siamo affidati ancora una



volta alla musica e alle mongolfiere, due eccellenze che in questi anni abbiamo cercato di promuovere e valorizzare. In tal senso, consapevoli che si può sempre migliorare per limitare i disagi a fruitori e residenti, non possiamo che ritenerci soddisfatti per questa prima edizione rivisitata, specie dopo aver visto Parco Europa affollato di bambini e famiglie, come da sua naturale connotazione identitaria. Con la riapertura del nuovo chiosco, inoltre, l'intera area torna ad essere una sede strategica e attrattiva per ospitare eventi cittadini di ampia portata. Come sempre, un sincero ringraziamento alle forze dell'ordine, agli sponsor, agli uffici comunali, alle associazioni e a tutti i volontari che hanno contribuito alla realizzazione della serata». Insomma un doppio evento che ha futuro, soprattutto se verrà mantenuto il giusto equilibrio tra la tradizione e l'innovazione.

C'è poi la storia dell'ispirato momento religioso di lunedì mattina, con numerosissimi partecipanti alla processione, gruppo che si è via via rimpolpato per raggiungere una consistente dimensione (soprattutto di sindaci ed amministratori pubblici del territorio; presenti anche il questore, il prefetto e il presidente della Provincia di Savona) per la solenne messa in basilica, il vescovo - richiamando il periodo giubilare in corso - ha più volte citato le atrocità della guerra: in particolare, sia la novena che la messa solenne hanno proposto collette a sostegno della popolazione di Gaza. «Un sostegno che vuole essere il più possibile concreto: consegnerò personalmente il ricavato della colletta a fine ottobre al patriarca cardinale Pizzaballa», ha evidenziato il vescovo. E sullo sfondo, l'immortale storia della rutilante fiera, il carrozzone variopinto, chiassoso, coinvolgente, 'sempre uguale ma sempre diverso', che - attendendo le stime ufficiali del Comune di Vicoforte - anche quest'anno ha attratto tantissime persone all'ombra della cupola.

IL PROGETTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA INTERNA

Roberto Formento

Mercoledì 10 settembre parte il cantiere per trasformare una delle tettoie mercatali di piazza Ellero in uno spazio polifunzionale. Si tratta di un intervento accreditato di un contributo PNRR di circa 1,2 milioni di euro: dopo la ristrutturazione della tettoia esistente, con la valorizzazione delle sue caratteristiche architettoniche, è prevista la realizzazione di una nuova struttura completamente distaccata dal punto di vista strutturale ubicata al suo interno. Il cosiddetto “tamponamento” (cioè la chiusura) della tettoia si effettuerà mediante una struttura autoportante in vetro: al di sotto dell’attuale struttura – che non cambierà in forma e logistica – andrà a inserirsi una “scatola” in vetro trasparente con ingressi su più lati, una zona servizi. È previsto inoltre il rifacimento della pavimentazione esterna, con la creazione di un’area di pertinenza della struttura; e la valorizzazione dei percorsi di collegamento esistenti che uniscono piazza Ellero con il centro storico. La nuova ala potrà essere utilizzata per la realizzazione di eventi e manifestazioni, dallo street food ai concerti, agli incontri a carattere



ALA DEL MERCATO

Mercoledì inizia la trasformazione

culturale.

I primi temporanei interventi di messa in sicurezza

sono stati realizzati nel 2024, ed hanno coinvolto anche l’ala sud; gli interventi più risolutivi invece

sono stati eseguiti a luglio 2025. Ore prende il via l’ultima fase dei lavori,

che comporterà l’estensione del cantiere fino al bastione sull’Ellero, e per qualche metro sui lati

corti dell’ala stessa.

«A partire da sabato 13 settembre, allora, la disposizione di alcuni ambulanti mercatali subirà una parziale modifica che l’Amministrazione comunale ha condiviso nelle scorse settimane con i referenti di categoria – si evidenzia dal Comune -. Nessuna ripercussione, invece, per il mercato contadino che continuerà a svolgersi sotto l’Ala Sud, ad ora non interessata da alcun nuovo intervento strutturale. «Nel rinnovare i ringraziamenti per la collaborazione agli ambulanti coinvolti nelle modifiche – il commento del sindaco Luca Robaldo e dell’assessore ai Lavori Pubblici Gabriele Campora – diamo avvio all’ultima fase di lavori che trasformerà definitivamente l’Ala Nord in una nuova area a disposizione della comunità. Consapevoli dei disagi arrecati ma consci altresì delle potenzialità socio-aggregative della nuova struttura, nelle prossime settimane allestiremo in loco un apposito spazio illustrativo a disposizione dei cittadini affinché possano prendere coscienza delle finalità del progetto e, in contemporanea, diventare, in qualche modo, loro stessi protagonisti del cambiamento».

PREVISTA UNA RIDUZIONE DEL 45% PER I REDDITI PIÙ BASSI

Nuove tariffe TARI: ecco l’adeguamento

Gli aumenti delle quote fisse vanno dal 6,4 al 6,6%

Nelle prossime settimane le famiglie monregalesi riceveranno il consueto avviso di pagamento della tassa sui rifiuti (TARI) relativa all’annualità 2025. Tre, come sempre, le scadenze entro le quali sarà possibile assolvere il pagamento e in particolare: 30/09/2025 (prima rata), 30/11/2025 (seconda rata) e 31/01/2026 (terza rata). A livello tariffario, invece, varrà quanto stabilito dalla deliberazione numero 12 del Consiglio comunale del 29 aprile scorso, con un aumento del 6.4% nella quota fissa delle utenze domestiche e del 6.6% nella quota fissa delle utenze non domestiche, entrambi imputabili agli adeguamenti ISTAT. Permarranno, ovviamente, le agevolazioni per le abitazioni occupate in modo discontinuo o stagionale, per chi effettua compostaggio domestico (aumentato ulteriormente lo sconto rispetto all’anno precedente), per gli Enti e le Associazioni operanti nel settore assistenziale o nel volontariato e le esenzioni totali per coloro che aprono nuove attività produttive insediandosi ex novo da altri Comuni (tre anni), per le attività già monregalesi che aprono nuovi locali (due anni) e per coloro che aprono attività commerciali nel centro storico di Piazza o Breo stipulando un nuovo contratto in lo-



cali che erano sfitti da almeno 12 mesi (tre anni di esenzione). Specifica attenzione, inoltre, nei confronti dei redditi più bassi e delle fasce più fragili della popolazione. Il Comune di Mondovì, infatti, continuerà a riconoscere una riduzione tariffaria del 45% sulla bolletta 2025, mentre, a differenza del passato, l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) riconoscerà ai medesimi contribuenti l’ulteriore riduzione del 25% SOLO sulla bolletta 2026 e non più su quella in corso. Per la prima volta, però, l’Amministrazione comunale ha introdotto una speciale riduzione del 45% per i redditi ISEE inferiori ai 12.000 euro. «Siamo con-

sapevoli di quanto l’aumento tariffario dovuto agli adeguamenti ISTAT possa creare disagio alle famiglie – il commento del sindaco Luca Robaldo e dell’assessore al Bilancio Alberto Rabbia – ma proprio per questo ci siamo sentiti in dovere di introdurre, per la prima volta nella storia, una misura appositamente rivolta ai redditi più bassi. Nelle scorse settimane abbiamo parimenti accolto, con un po’ di stupore, la decisione da parte di ARERA di dilatare temporalmente la propria agevolazione al 2026. Ci auspichiamo che con il nuovo appalto le tariffe generali possano dapprima stabilizzarsi e poi ridursi anche grazie al nuovo sistema di raccolta che verrà introdotto».

IL DIPLOMA CASTELLI D’ITALIA

Meeting radioamatori tra Mondovì e Fossano

La Sezione di Mondovì dell’Associazione Radioamatori Italiani ha organizzato da venerdì 12 a lunedì 15 settembre 2025 il 24° Meeting “Diploma Castelli d’Italia e della Provincia di Cuneo” ed il 16° Meeting I.F.F.A. “Italian Flora Fauna Award”, importante manifestazione di carattere internazionale, giunta alla sua ventiquattresima edizione. Molto ricco è il programma che prevede l’inizio dei lavori venerdì pomeriggio 12 con la registrazione ed accoglienza dei primi partecipanti al Meeting proseguendo il sabato mattina 13 con lo svolgersi dell’8° edizione del Contest Speed DCI, con la presenza di radioamatori che si daranno competizione in una gara che li vedrà impegnati a trasmettere nelle vicinanze di un castello o di una torre.

Nel pomeriggio si effettuerà una visita guidata al Castello Reale di Casotto (DCI-CN120) situato nel Comune di Garessio a 1.090 metri di quota. Al termine si svolgerà una tavola rotonda tra attivatori e Hunters D.C.I. & I.F.F.A. sulle tematiche inerenti le nostre attività. I lavori riprenderanno domenica 14 con le molteplici relazioni inerenti i Diplomi, con gli interventi dei responsabili regionali, nazionali ed internazionali, con i rapporti tecnici ed i dossier scientifici esposti da specialistici del settore. Nel corso del Meeting saranno premiati i radioamatori che si sono maggiormente distinti nelle attivazioni e coloro che hanno contribuito a diffondere e ad incrementare l’attività radiantistica legata ai sopra citati Di-

plomi. Il Meeting si concluderà lunedì 15, con la “trasferta” di un nutrito gruppo di radioamatori provenienti da diverse regioni d’Italia, in direzione Centro Storico di Fossano, con l’obiettivo di realizzare sei attivazioni. Tali attivazioni, grazie alla disponibilità del Sindaco Dario Tallone, consisteranno nel posizionare le stazioni radio in prossimità del Castello degli Acaja di Fossano (DCI-CN113) e all’interno della Riserva Biosfera MAB - Monviso (IFF-2649) in modo da far conoscere, in tutto il mondo, alcune realtà medioevali del paese. La Casa Torre di Via Garibaldi (DCI-CN385), la Porta di San Martino (DCI-CN386), la Cinta Muraria (DCI-CN389), il Bastione dell’Annunziata (DCI-CN391) e la Torre di Via IV Novembre (DCI-CN392).

RIFIUTI

Mercatali “distratti” sulla differenziata: distribuiti volantini esplicativi

Un’iniziativa promossa da ACEM, Comune di Mondovì e Proteo Ambiente, sul finire del mese di agosto: volantini distribuiti ai mercatali con istruzioni (e un marcato invito) per una corretta gestione della raccolta differenziata: esaminando infatti il contenuto dei sacchetti di RSU raccolti alla conclusione dei mercati si è verificato di come in svariati casi contengano ancora materiali riciclabili. L’assessore all’Ambiente Gabriele Campora, con Francesco Musso di ACEM, una ispettrice ambientale di Proteo e l’agente Oreste Bertolino della Polizia locale hanno curato la distribuzione dei volantini, unitamente a sacchetti per la raccolta differenziata per chi ne avesse bisogno. “Un’iniziativa volta a sensibilizzare gli ambulanti ad una corretta gestione dei rifiuti e della pulizia delle aree a loro concesse – commenta Campora – visto che ultimamente si sono manifestate alcune situazioni di scarsa attenzione”.

r.f.

L'EVENTO IN ESTATE SI È ALLARGATO A TUTTO IL MONREGALESE

Piazza di circo: verso nuove sorprese

Con l'applauso che ha salutato Abboné della Ditta Polletti in piazza Maggiore si è chiusa soltanto la prima parte dell'ottava edizione di Piazza di Circo - Risoluzioni Artistiche, il festival che da anni trasforma Mondovì e il territorio circostante in un palcoscenico diffuso a cielo aperto. Sei settimane di programmazione, trentanove spettacoli e decine di compagnie hanno animato l'estate monregalese tra musica, poesia, magia e risate, raccogliendo un pubblico caloroso e numerosissimo. L'edizione 2025 si è distinta per la varietà e la qualità delle proposte, ma anche per la capacità di "allargare i confini": oltre alle piazze storiche del centro, il festival ha raggiunto borghi come Roccaforte Mondovì, San Michele, Frabosa Sottana, Frabosa Soprana e Piozzo, costruendo un dialogo costante tra linguaggi artistici e comunità locali. Ne è nata l'immagine di un festival inclusivo, vibrante e diffuso, capace di intrecciare i territori in una grande carovana di emozioni. Dalla fucina dei giovani ai grandi maestri del circo contemporaneo A inaugurare il viaggio sono stati i giovani talenti di Piazza Aperta, concorso confermatosi



come vivaio di creatività emergente. Da lì Mondovì si è riempita del caos gioioso di The Crazy Mozart di Mundo Costrini, un concerto classico trasformato in delirio comico, mentre i Teatri Mobili di Girovago e Rondella hanno dato vita al microcosmo di Manoviva, affiancato dal surreale Antipodi della Compagnia Dromosofista. Poi, come una giostra, il festival ha portato il pubblico tra mondi diversi: la poesia sospesa del Teatro Necessario con La Dinamica del Controvento nei giardini del Belvedere; l'universo punk e giocoso del Duo Padella con

About; la magia sovvertita da Tino Fimiani, a Piozzo, con il suo Mago con la T maiuscola; la leggerezza ironica di Giuliano Garufi in Niente Panico!; l'energia giovane dell'Accademia Circo Vertigo con Extra-ordinaire e Impro-Cabaret. Tra gli ospiti più attesi, la delicatezza di Jisoo Park in The Charming Jay, l'ironia tenera di Nando e Maila con Kallinka, le fiamme di Spirito di Drago di Chandy De Falco a Roccaforte, la poesia ironica di Pepino Marabita in Malteabile. Il cuore più contemporaneo ha preso forma con Heroes della compagnia blu-

cinque, un caleidoscopio ispirato a Pessoa e Bowie diretto da Caterina Mochi Sismondi. Non sono mancati i racconti corali e universali: a Frabosa Soprana L'Antagonista di Artemakia ha trasformato l'invidia in una lezione di collaborazione; Exitour Vertigo ha offerto uno spaccato delle nuove generazioni di artisti; Woow! della Cie Bruboc ha portato leggerezza alla Mostra dell'Artigianato. Infine Abboné della Ditta Polletti ha sigillato il cerchio con un elogio circense alla convivenza.

Un mosaico vitale



nel panorama italiano

Il bilancio parla chiaro: quasi quaranta spettacoli, decine di artisti e un pubblico numeroso che ha potuto partecipare grazie anche alla politica dei prezzi popolari. Piazza di Circo si conferma così uno dei festival più vitali e riconosciuti del circo contemporaneo in Italia, un appuntamento che intreccia formazione, spettacolo e comunità senza mai perdere lo spirito originario di ricerca, accoglienza e condivisione. Il Festival è organizzato dall'A.S.D. L'Albero del Macramè Arte & Cultu-

ra, in collaborazione con Fondazione Circo Vertigo, Centro di produzione blucinQue e Piemonte dal Vivo, con il sostegno di Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Fondazione CRC, Comune di Mondovì e degli altri comuni coinvolti.

Le parole del direttore artistico

«Siamo soddisfatti di questa straordinaria edizione del festival che apre con grande successo il nuovo triennio ministeriale. Daremo inizio a un autunno ricco di sorprese con altri spettacoli nel Comune di Chiusa Pesio e Parol-

do anch'essi partner del progetto. Vogliamo ringraziare tutti i finanziatori senza i quali non sarebbe possibile garantire una tale programmazione senza dimenticare il nostro staff, i videomaker, fotografi, social manager e l'ufficio stampa grazie ai quali abbiamo potuto raccontare e accompagnare il pubblico in questo meraviglioso viaggio nello spettacolo dal vivo. Da ottobre, anche quest'anno, attiveremo il nostro «germogliatoio» di sogni con l'inizio di un nuovo anno di Scuola di Circo Macramè dedicato a bambini e ragazzi: vi aspettiamo numerosi».

Il seguito: l'autunno del circo

La chiusura della prima parte non segna dunque la fine del festival, ma piuttosto l'avvio di un nuovo capitolo. Piazza di Circo tornerà nelle prossime settimane con appuntamenti autunnali a Chiusa Pesio e Paroldo, per poi continuare la sua attività formativa con la Scuola di Circo Macramè. Un viaggio che non si interrompe, ma che anzi conferma la natura dinamica e comunitaria di un festival ormai radicato e atteso.

CON IL CONSIGLIERE IPPOLITI, ROBALDO E TERRENO

Mondovì ancora ospite di Radio In a Palermo

Prosegue il rapporto a distanza tra la città di Mondovì e quella di Palermo, per un affascinante connubio tra il Piemonte e la Sicilia. Merito, ancora una volta, del consigliere comunale Maurizio Ippoliti (originario di Palermo dove si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1989 e specializzato in Chirurgia d'urgenza e Pronto Soccorso nel 1995) che nella giornata di mercoledì 27 agosto è stato ospite degli studi di Radio In, storica emittente radiofonica palermitana sorta nel 1976 per volontà di Aldo Naselli, all'interno di "Viva la Radio" con Barbara Lipari e Germana Nicolosi. Una simpatica chiacchierata per raccontare la terra di origine, ma anche un'importante occasione per promuovere la città di Mondovì attraverso le manifestazioni e l'impegno culturale. «Non posso che rinnovare la mia riconoscenza agli amici di Radio In - il commento dello stesso Ippoliti - che anche questa volta hanno voluto dare spazio ai ricordi personali e alle esperienze amministrative e professionali che ho l'onore di vivere a Mondovì. Un profondo e sincero ringraziamento, poi, al sindaco Robaldo e all'assessore Terreno per aver preso parte al programma, fotografando l'impegno cittadino in termini sociali e culturali e raccontando, in particolare, l'unicità del Raduno Aerostatico Internazionale dell'Epifania e, in generale, il fermento socio-musicale degli ultimi mesi. Eventi e spettacoli, in-



somma, ma non solo: alla luce di quanto già organizzato nel 2023 e 2024 con lo spettacolo "I giorni di Giuda. Intervista marziana a Paolo Borsellino" rappresentato a Mondovì e Savigliano, la volontà è quella di proseguire con analoghe occasioni di riflessione sui protagonisti dell'antimafia, andando a proporre nuovi momenti

di incontro con le scuole monregalesi di ogni ordine e grado. Un dovere morale per chi, come me, ha vissuto in prima persona i drammatici anni delle stragi palermitane, provando a mettere in pratica la lezione di Gesualdo Bufalino: "La mafia verrà sconfitta da un esercito di maestre elementari"».

CON IL CFP CEBANO-MONREGALESE

Corso di qualifica per OSS

Torna sul territorio cebano-monregalese il corso di qualifica per Operatore Socio-Sanitario (OSS), organizzato dal Centro di Formazione Professionale Cebano Monregalese in convenzione con il C.S.S.M. - Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali del Monregalese, il Servizio Socio-Assistenziale dell'Unione Montana Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana - Alta Valle Bormida e l'ASL CN1. La figura dell'Operatore Socio-Sanitario riveste un ruolo sempre più centrale nei servizi alla persona: l'OSS si occupa infatti di rispondere ai bisogni primari degli utenti, favorendone il benessere e l'autonomia, sia in contesti sociali che sanitari. Il percorso formativo avrà una durata complessiva di 1000 ore, articolate in 545 ore di lezioni teoriche, 440 ore di stage

presso strutture convenzionate e 15 ore dedicate all'esame finale. L'iniziativa si rivolge a giovani maggiorenni e ad adulti inseriti nel Programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori).

Il corso si svolgerà nel territorio cebano-monregalese, con l'obiettivo di formare nuove figure qualificate da inserire in un settore che, anche a livello locale, manifesta un crescente bisogno di professionalità.

Le iscrizioni saranno possibili sul sito del CFP Cebano Monregalese da lunedì 1 settembre alle ore 9:00 fino a lunedì 22 settembre alle ore 17:00. Per ulteriori dettagli sul bando OSS e sulle modalità di iscrizione è possibile rivolgersi alle sedi di riferimento di Ceva (0174 701284) e Mondovì (0174 42135) oppure consultare il sito: www.cfpcemon.it/v/formazione/operatore-sociosanitario-programma-gol

ORGANIZZATO DA VESPANIC

In duecento al raduno delle Vespa

Una giornata all'insegna della passione, dei motori e della bellezza del territorio monregalese: si è concluso con grande successo il raduno vespistico di Mondovì, che ha visto la partecipazione di ben 200 vespisti provenienti da tutto il Piemonte e oltre. Il corteo di Vespe colorate ha attraversato le splendide colline monregalesi in un suggestivo raid panoramico che ha unito mototurismo, amicizia e valorizzazione del territorio. Una delle tappe più apprezzate è stata l'aperitivo a Battifollo, organizzato grazie alla preziosa collaborazione della Pro Loco di Battifollo, che ha accolto calorosamente i partecipanti con prodotti tipici, tanta musica e grande ospitalità. Il raduno si è concluso con il pranzo al Belvedere di Mondovì, uno dei luoghi più iconici della città, reso possibile grazie all'impegno e al supporto dell'Associazione



ne La Funicolare, che ha contribuito a rendere l'evento non solo ben organizzato, ma anche memorabile per tutti i presenti. Un ringraziamento speciale va a tutti coloro che hanno partecipato e collaborato, contribuendo a rendere il raduno un momento di condivisione e amore per le due ruote vintage.

GRANDE EVENTO CON “SUNSET VIBES”

Gabry Ponte ai Giardini del Belvedere

Mondovì si prepara a un nuovo grande evento: sabato 27 settembre i Giardini del Belvedere ospiteranno Gabry Ponte, protagonista della seconda edizione di “Sunset Vibes”, il format che porta in città i grandi nomi della musica elettronica internazionale. Il Monregalese si conferma, vetrina internazionale: dopo Bob Sinclar nel 2024 un altro DJ di fama mondiale si esibirà quindi all’ombra della Torre. Grazie al Festival «Movì», nato dalla collaborazione fra il Comune e l’associazione «Wake Up», la città del Belvedere ha ospitato fra 2024 e 2025 artisti di altissimo livello: dalla Premiata Forneria Marconi



a Tedua, da Rose Villain a Marky Ramone, oltre a decine di artisti in voga fra le più giovani generazioni. «Vogliamo dare cittadinanza ad ogni gusto musicale e spazio ad ogni genere, rendendo al tempo stesso Mondovì protagonista della scena nazionale e internazionale – spiega l’assessore alle Manifestazioni Alessandro Terreno -. Siamo convinti che cultura e intrattenimento non possano che arricchire la nostra Comunità e portare valore a tutto il territorio. Certo, è una sfida sempre più impegnativa, soprattutto per una città di piccole dimensioni, ma siamo felici di affrontarla insieme ad associazioni e sponsor che

non fanno mai mancare il loro sostegno». Cos’è «Sunset Vibes»? È il format, inserito nel festival «Movì», che ha ospitato nel settembre 2024 Bob Sinclar dando avvio, in una location unica come quella dei Giardini del Belvedere di Piazza, ad un percorso che vede presenti in città i DJ di fama internazionale. «Con Gabry Ponte chiudiamo un settembre che vogliamo resti nella memoria dei monregalesi e dei visitatori. Tutti i dettagli saranno svelati nella conferenza stampa del 1° settembre» – conclude Terreno. Per informazioni e biglietti visitare il sito <https://www.movifestival.com>.

PRESENTATE LE MANIFESTAZIONI DI MONDOVÌ E DEL CIRCONDARIO

EVENTI DI SETTEMBRE

Il territorio monregalese fa quadrato

Roberto Formento

Un “palinsesto”: ecco come è stato definito il programma degli eventi settembrini di Mondovì e del Monregalese, presentato con l’avvio del nuovo mese presso la Sala comunale delle conferenze. Date, giorni, ore, insomma, per le manifestazioni non solo di Mondovì ma dell’intero territorio, in un tentativo di coordinare il tutto (per ora c’è ancora qualche sovrapposizione, ma siamo agli albori di un percorso complesso da affrontare) per arrivare ad un’offerta completa che soddisfi sia le realtà locali che un ambito più ampio. Per Mondovì giungere al “palinsesto” è punto di arrivo e ripartenza importante, come ha chiarito il sindaco Luca Robaldo: “Si tratta di un percorso avviato tre anni fa, particolarmente importante dal punto di vista comunicativo, dove si cerca di raccogliere gli eventi sotto un unico format. I risultati e numeri ci stanno dando ragione”. In particolare i dati della Funicolare, “cartina tornasole del nostro impegno – ha proseguito Robaldo -: abbiamo avuto una leggera flessione (meno 3 mila circa, ndr) rispetto al 2024 ma c’è da conteggiare una chiusura improvvisa per manutenzioni inattese, nonché il regolare svolgimento del concerto di ferragosto che ha naturalmente polarizzato il grosso dei numeri verso la montagna. In ogni caso, siamo in presenza del mese di luglio migliore a partire dal 2016”. Eventi che hanno dato anche una scossa alla com-partecipazione della vita cittadina da parte delle associazioni: come il Corpo AIB, che a Mondovì festeggerà il suo dodicesimo raduno regionale di volontari, e che ha contribuito in modo decisivo alla pulizia della scarpata di via Cornice verso l’Ellero; o come l’AVIS, che domenica ha inaugurato il monumento “La passerella della vita” in piazza Repubblica, lato via Durando, e potrà collaborare assieme ad altre Associazioni alla manutenzio-



ne del viale lungo Ellero. Tornando agli eventi: diciassette nell’ambito del Festival Movì, sei targati “La Funicolare”, con 21 eventi culturali e 16 concerti. “Con il nuovo format Movì, che è letteralmen-

te ‘esploso’ nel 2024 – afferma l’assessore alle Manifestazioni Alessandro Terreno – al centro di tutto c’è il coinvolgimento dei giovani. Gli eventi a partire da Giny dello scorso maggio sono in tutto di-

ciassette, tutti di livello molto alto e di necessità organizzative complesse, con attrazione di investimenti importantissimi da parte dei privati. Mondovì ha dimostrato la capacità di ospitare eventi di

altissima qualità”. Sono inoltre intervenuti il sindaco di Bastia Francesco Rocca, presentando la Festa dell’uva e del vino (13 settembre); il sindaco di Ceva Fabio Mottinelli per la Mostra del fungo (20-21 settembre); l’assessore alle Manifestazioni di Villanova Mondovì Giacomo Vinai per la Festa patronale dell’Addolorata. Intervento conclusivo per Gabriella “Sono entusiasta – ha poi concluso la presidente di ATL Cuneese Gabriella Giordano – del grande entusiasmo e vivacità che si riscontra su questo territorio, dove è partito un processo di caduta delle barriere, dei campanilismi eccessivi, valorizzando le contempo l’importanza di fare rete. Mondovì è un esempio straordinario che sta creando una rete importante, con caratteristiche uniche: continueremo a supportarla”.

Il programma

Dal 12 al 14 settembre: Festi-

val Illustrada, piazza Maggiore (vedi pag.)
Dal 12 al 14 settembre: XII raduno regionale Associazione AIB-Antincendi boschivi
Sabato 14 settembre: “Sport in Piazza”, piazza Monregale
Sabato 27 e domenica 28 settembre: Campionati italiani di atletica per società categoria Allievi/e, pista di atletica del Beila
Dal 19 al 21 settembre: Granfondo Alpi del Mare (vedi pag. 35)
Sabato 27 settembre: dj set di Gabry Ponte ai Giardini del Belvedere

Eventi sul territorio

Fiera del Santuario di Vicoforte, fino al 10 settembre
Festa dell’uva e del vino, Bastia Mondovì, domenica 14 settembre
Mostra del fungo di Ceva, dal 20 al 21 settembre
Festa dell’Addolorata, Villanova Mondovì, dal 20 al 21 settembre

LAVORI NELLA PARTE DI BREO

Si ripristina l’antica “Viota”

Dallo scorso primo settembre il tratto iniziale della “Viota”, la storica stradina pedonale che unisce via Cottolengo a via Enzo Tortora, è interessata da un nuovo intervento di ripristino del manto stradale. In particolare, i lavori si concentrano sul tratto prospiciente via Cottolengo, danneggiato un anno e mezzo fa da un violento nubifragio che aveva interessato l’intera città di Mondovì. «Prosegue l’impegno della nostra Amministrazione per riqualificare, mantenere e mettere in sicurezza l’intera rete viaria comunale, senza tralasciare le arterie pedonali – il commento del sindaco Luca Robaldo e dell’assessore ai Lavori pubblici Gabriele Campora -. Dopo gli appositi interventi di salvaguardia struttu-



rale e di canalizzazione delle acque meteoriche realizzati nei mesi scorsi in seno al macro-intervento di “Rendis”, la “Viota” verrà nuovamente interessata da un’attività di ripristino del manto stradale, con specifico riferimento al tratto asfaltato che ha inizio da via Cottolengo. Un provvedimento reso necessario dopo i danni idrogeologici dello scorso anno, che consentirà di migliorare la fruizione dello storico collegamento pedonale tra Breo e Piazza. Al fine di riportare l’intera “Viota” ai fasti di un tempo, inoltre, nei prossimi mesi verranno stanziati nuove e ulteriori risorse utili a completare la messa in sicurezza complessiva di tutto l’itinerario».

CUORE DELL'EVENTO - DAL 12 AL 14 SETTEMBRE - IL 'SALOTTO' DI PIAZZA MAGGIORE

Roberto Formento

Il Festival Illustrada è una di quelle eccellenze monregalesi che non fa mai troppo rumore. Un'eccellenza a livello italiano, un gioiellino che dovrebbe scatenare l'orgoglio di noi, abituati a vivere la città, per poter essere parte di un qualcosa di una qualità eccezionale: per tre giorni, infatti, Mondovì diventa il punto di incontro per l'illustrazione, un polo attrattivo a livello nazionale ed internazionale, con grandi nomi, tre mostre, sei talk, dodici laboratori, un workshop, due serate dedicate alla musica e al disegno dal vivo, il tutto all'insegna della creatività.

Durante la conferenza stampa di presentazione di Illustrada - in programma a Mondovì, in piazza Maggiore, dal 12 al 14 settembre - sono stati i numeri a parlare: ben 50 i candidati al workshop con l'ospite d'onore Rebecca Dautremer, provenienti da tutta Italia (Lecce, Lucca, Monza,...), di cui venti parteciperanno al corso di formazione; 80 le richieste per partecipare alla mostra mercato, che accoglierà i migliori 44 illustratori che potranno esporre e mettere in vendita le loro creazioni; 104 i partecipanti al concorso "Il mio primo libro di figure", in collaborazione con le edizioni Grignani, che consentirà al vincitore (proclamato il venerdì a Palazzo Fauzone) di ottenere un contratto editoriale; sedici i volontari, che arrivano dalle province di Cuneo, Torino e addirittura



ILLUSTRADA

A Piazza la magia dell'illustrazione

Vicenza. Quattro le donne ospiti, nomi di grande calibro nel mondo dell'illustrazione, come ha raccontato la direttrice artistica del Festival, Cinzia Ghigliano: "A partire da Rebecca Dautremer, un personaggio eccezionale nel panorama editoriale di tut-

to il mondo. Classe 1971, la Dautremer vive a Parigi, ha iniziato la sua attività nel 1995, producendo materiale pazzesco aperto a qualsiasi età, dai libri per bambini dagli 0 ai 3 anni, alle immagini per adulti. Ci sarà poi Ester Armanino, architetto, giornalista, scrittrice,

insegnante storia dell'arte, pubblica con Einaudi, ha al suo attivo solo due albi ma uno di questi, 'Dolores', premio Gigante delle Langhe, di importanza notevole. E poi ancora Silvia Morando, scrittrice, disegnatrice, autrice di libri estremamente divertenti, ri-

volti ai più piccoli, che con i loro testi stringatissimi incantano i bambini ma anche i grandi. E Laura Scarpa, un'autentica 'signora' dell'illustrazione, con una carriera enorme nel mondo fumetto, anche editrice. Le quattro autrici condivideranno il loro lavoro e il loro percorso creativo con incontri, presentazioni e laboratori".

In piazza Maggiore si svolgerà la mostra mercato, ma la piazza ospiterà inoltre il Salotto del libro allestito dalle librerie indipendenti di Mondovì, ed i laboratori; al Museo della Ceramica ci saranno invece le mostre con i lavori originali di Rebecca Dautremer ed Ester Armanino, e dell'albo illustrato di esordio di Alessia Iorno "Sotto la pelliccia". Il Salotto del libro ospiterà le illustratrici Letizia Iannaccone, Giulia Pastorino, Flavia Ruotolo e l'autore Sergio Olivetti; Loredana Bertolotto e Barbara Ghezzi leggeranno una loro selezione di albi illustrati.

Grande novità di quest'anno è "Sketch and drink", il live drawing con Laura Scarpa, che all'Antico Borgo disegnerà dal vivo ispirata dalla musica di Viter Luna; a seguire "Open...BIC", ossia la possibilità a chiunque lo desideri di mettersi in gioco con l'illustrazione, su un tavolo da disegno visibile al pubblico grazie a una proiezione in diretta, disegnando a "tempo di musica" con

una penna BIC.

"Siamo innamorati di questo festival - hanno evidenziato gli assessori Francesca Botto (Cultura) e Alessandro Terreno (Manifestazioni) - che ogni anno compie uno scatto di crescita sempre sorprendente, offrendo una serie di spunti e di opportunità sia per chi è all'interno del mondo dell'illustrazione, sia per chi lo vive da fuori. È inoltre un evento che celebra la centralità della città, con risvolti positivi per le attività commerciali e il tessuto sociale locale".

Il programma

Venerdì 12 settembre

Ore 18, Museo della Ceramica (terzo piano): inaugurazione mostra Rebecca Dautremer
Ore 18.40, Museo della Ceramica (Sala conferenze): inaugurazione mostra Ester Armanino
Ore 19, Museo della Ceramica (Bookshop): inaugurazione mostra Alessia Iorno
Ore 19.30, Palazzo Fauzone Relais: premiazione concorso "Il mio primo libro di figure"
Ore 21.30, Bar Antico Borgo: Sketch and drink

Sabato 13 settembre

Ore 10-19, Museo della Ceramica: Apertura mostre
Ore 10-19, piazza Maggiore: Mostra mercato degli illustratori
Ore 10-19, piazza Maggiore:

Salotto del libro

Ore 10-12 e 14-16, Museo della Ceramica: portfolio review

Ore 11, portici soprani: laboratorio con Silvia Borando (4-5 anni)

Ore 11, portici sottani: laboratorio con Ester Armanino (dai 6 anni in su)

Ore 11, salotto del libro: presentazione libro "Splendide creature" con Cinzia Ghigliano e Guia Risari

Ore 11.30, Salotto del libro: firmacopie con Rebecca Dautremer

Ore 14.30, portici sottani: laboratorio con Alessia Iorno (dai 4 anni in su)

Ore 14.30, portici sottani: laboratorio con Laura Scarpa, dai 9 ai 12 anni

Ore 14.45, Salotto del libro: incontro con Silvia Borando

Ore 16.30, Salotto del libro: presentazione del libro "Dolores e io"

Ore 16.30, portici soprani: laboratorio con Silvia Borando (4-6 anni)

Ore 16.30, portici sottani: laboratorio con Letizia Iannaccone (6-8 anni)

Ore 17, piazza Maggiore: letture ad alta voce

Ore 18, Sala conferenze Museo della Ceramica: lezione magistrale di Rebecca Dautremer

Ore 21.30, Bar Antico Borgo: concerto disegnato con Laura Scarpa; a seguire Open BIC aperta a tutti

Domenica 14 settembre

Ore 10-19, Museo della Ceramica: Apertura mostre

Ore 10-19, piazza Maggiore: Mostra mercato degli illustratori

Ore 10-19, piazza Maggiore: Salotto del libro

Ore 10-12 e 14-16, Museo della Ceramica: portfolio review

Ore 11, portici soprani: laboratorio con Laura Scarpa 8(7-99 anni)

Ore 11, portici sottani: laboratorio con Ester Armanino (dai 6 anni)

Ore 11, salotto del libro: presentazione libro "Sotto la pelliccia"

Ore 11.30, Salotto del libro: firmacopie con Rebecca Dautremer

Ore 14.30, portici sottani: laboratorio con Alessia Iorno (dai 4 anni in su)

Ore 14.30, portici sottani: laboratorio con Anna Mosca (dai 5 anni)

Ore 15, Salotto del libro: illustrazione, poesia e giri intorno al mondo, quattro chiacchiere con Franca Ruotolo

Ore 16.30, Salotto del libro: presentazione del libro "Se fossi Ugo"

Ore 16.30, portici soprani: laboratorio con Irene Volpiano (dai 5 anni)

Ore 16.30, portici sottani: laboratorio con Anna Mosca (dai 6 anni)

Ore 17, piazza Maggiore: letture ad alta voce



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700



AL VIA IL PRIMO ANNO SCOLASTICO DOPO LA CIRCOLARE DI VALDITARA CHE LI VIETA ANCHE ALLE SUPERIORI

Roberto Formento

Guerra aperta all'utilizzo degli smartpone a scuola. Quello che prende il via in questi giorni è il primo anno scolastico dopo la circolare (dello scorso giugno) con il quale il ministro Giuseppe Valditara ha esteso il divieto di utilizzo dei cellulari durante l'orario scolastico anche alle scuole superiori. Anche se per molte realtà scolastiche non cambia un granché, la polemica (anche politica) che ne è conseguita, il dibattito, la contrapposizione tra i fautori della 'tecnologia cattiva' e i sostenitori della 'tecnologia buona' (integralismi che fanno perdere spesso di vista il focus, cioè che la tecnologia è strumento e di per sé neutra, dipende dall'utilizzo che se ne fa), hanno riaperto spunti di riflessione su questioni che spesso ci troviamo a rincorrere dovendo sistemare argini a volte tardivi. Dal punto di vista strettamente tecnico, l'autonomia decisionale riguardo i divieti è lasciata alle istituzioni scolastiche, che potranno stabilire i metodi di custodia, le sanzioni, le varie modalità di attuazione del divieto durante il tempo scuola. I collegi docenti devono insomma (se non lo hanno già fatto) definire regolamenti interni specifici, con protocolli per la gestione dei telefoni, disciplinari, eventuali deroghe. L'utilizzo dello smartphone resta comunque permesso per quegli alunni che lo vedono previsto nel PEI come supporto agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento. L'uso di tablet, PC, lavagna elettronica resta ovviamente confermato per finalità didattiche. Sulle motivazioni che hanno portato all'emanazione della circolare, si è insistito molto sui rischi per la salute psicofisica dei ragazzi per la sovraesposizione da smartphone, e sul concetto di "patto di corresponsabilità educativa" tra istituzione, famiglie e alunni. "L'intervento - si legge nella nota del Ministero - appare ormai improcrastinabile alla luce degli effetti negativi, ampiamente dimostrati dalla ricerca scientifica, che un uso eccessivo o non corretto dello smartphone può produrre sulla salute e il benessere degli adolescenti e sulle loro prestazioni scolastiche". Il Ministero richiama poi una



CELLULARI A SCUOLA

Le opinioni dei dirigenti di Mondovì

BRUNO GABETTI

Dirigente Vasco-Beccaria-Govone



serie di studi, tra cui quello dell'OCSE, che sulla base di dati scientifici sottolinea anche fenomeni di dipendenza, sintomi di astinenza e trascuratezza di altre attività quotidiane; e quello dell'Istituto Superiore della Sanità che si sofferma inoltre su disturbi del sonno, concentrazione e relazioni. "L'attuazione del divieto generalizzato dell'impiego del telefono cellulare - conclude il ministero - non esaurisce il fondamentale ruolo che la scuola è chiamata a svolgere per assicurare il benessere psicofisico e la crescita dei nostri studenti. È necessario, infatti, rafforzare le azioni finalizzate a educare all'uso responsabile e consapevole dello smartphone e degli altri strumenti digitali. Notevole attenzione andrà anche dedicata alle tematiche connesse alla diffusione dell'Intelligenza Artificiale, ivi inclusi i suoi impieghi nelle attività didattiche e nei processi di apprendimento, al fine di promuoverne un uso efficace". Sperando, in quest'ultimo caso, di non essere già troppo in ritardo, con la lentissima macchina burocratica istituzionale che si fa sovravanzare dalla velocità della tecnologia.

Non ci sono grosse novità rispetto al passato: si tratta semplicemente della formalizzazione di un discorso già ampiamente affrontato. L'utilizzo dello smartphone in classe è vietato, salvo per le applicazioni didattiche indicate dai docenti. Un regolamento è già in vigore presso la nostra scuola, e i ragazzi sono già stati ampiamente sensibilizzati su questo discorso. Il nuovo regolamento approfondirà aspetti tecnici come la gestione durante l'intervallo, ma al momento non pensiamo di fare investimenti per zone di stoccaggio apposite: contiamo molto sul senso di responsabilità dei nostri alunni.

La parte per così dire 'sanzionatoria' era già comunque prevista, come note e abbassamento dei punti in condotta. Aderiamo ovviamente alla norma valorizzandone, comunque, l'aspetto più educativo: al di là dei riflessi negativi che l'uso eccessivo dello smartphone ha per i processi di apprendimento, puntiamo anche molto su un grado maggiore di socializzazione, soprattutto nell'intervallo ed altri momenti comunitari non didattici.

GIUSEPPE CAPPPOTTO

Dirigente Cigna-Baruffi-Garelli



Abbiamo affrontato già nello scorso giugno l'argomento, in occasione della Nota del Mi-

nistro, recependone in Collegio dei Docenti ed in Consiglio di Istituto i contenuti. Novità sostanziali «de iure» non ce ne sarebbero, visto il fatto che già da anni il nostro istituto aveva vietato l'uso dei cellulari in classe e durante tutte le attività didattiche in generale (intervalli e visite di istruzione compresi): vi sarà certo un abbassamento del livello di tolleranza verso l'inadempienza, che potrà giungere sino a vari procedimenti disciplinari nei confronti dei trasgressori (annotazioni sul registro, censure del Dirigente, allontanamento dalle lezioni). Il mio giudizio personale è di piena adesione, sia per le conseguenze che l'uso dei cellulari ha avuto ed ha sui giovani sia per la soluzione drastica proposta; so bene però che il proibizionismo in sé e per sé non serve a nulla, e che quindi si debba cercare una sorta di «alleanza» con gli alunni che porti loro per primi a rendersi conto della bontà della decisione presa. Ci vorrà un po' di tempo, settemane, mesi forse, prima che tutti gli alunni comprendano ed applichino con la necessaria convinzione la normativa oggi in vigore, e ci vorrà tanta

pazienza e buona volontà da parte degli insegnanti (unite ad una più diffusa autorevolezza, che non dipende pur troppo solo da noi operatori scolastici...) nello spiegare i motivi che ci portano alle considerazioni appena fatte. Se non si comincia, però, non si può sapere se la cosa porterà dei frutti. «Avanti tutta» su questo punto, quindi, con motivazione e serenità.

DONATELLA GARELLO
Dirigente Giolitti-Bellisario-Paire



Non si tratta di una novità in senso stretto, è molto tempo che non si può utilizzare lo smartphone in questi contesti, basti pensare che se si viene sorpresi durante un concorso o un esame si rischia la nullità delle prove. Il nostro regolamento di Istituto parlava già chiaro, i ragazzi non possono utilizzare lo smartphone, devono tenerlo nei loro zaini: il regolamento viene dunque semplicemente aggiornato rispetto alla recente circolare ministeriale, e riproposto ai ragazzi e alle loro famiglie. Il merito al mio giudizio personale sulla questione, il mio è un ruolo di dirigente pubblico e la mia funzione è quella di attuare quelle che sono le disposizioni ministeriali, non ho potere di condizionare questa situazione. Certo è che quello relativo alle novità tecnologiche digitali, che la scuola come tutta la società deve tenere in conto, è un dibattito molto acceso: i rischi per la salute psicofisica dei ragazzi, la dipendenza da cellulare o social, sono temi che devono comunque coinvolgere l'intera società, famiglie in primis, e tutti gli agenti educativi, non solo la scuola.

L'11 SETTEMBRE IL CONCERTO A SAN FILIPPO

Banda musicale: tornano i corsi

La Banda Musicale di Mondovì, come da molti anni a questa parte, propone anche per quest'anno scolastico 2025/2026 il corso di orientamento musicale ad indirizzo bandistico. Le iscrizioni sono aperte a tutti: bambini, ragazzi e adulti, che potranno ricevere lezioni individuali di teoria - solfeggio ed imparare a suonare i vari strumenti che compongono l'organico della banda musicale (flauto, clarinetto, sassofono, tromba, trombone, eufonio e bassotuba). Lo scopo dell'iniziativa è quello di avvicinare sempre più persone al mondo della musica e della banda in particolare, aiutare i nuovi allievi ad accrescere le proprie capacità musicali e perfezionare chi ha già intrapreso un percorso musicale. Il corso sarà tenuto da docenti professionisti diplomati: il prof. Maurizio Caldera per gli ottoni, il prof. Alessio Mollo per le ance, la prof. Gloria Berge per il flauto. Alla fine delle lezioni gli allievi potranno entrare tra le fila della Banda



Musicale e cimentarsi tra i vari brani del repertorio, che spazia dalla musica classica al pop, senza trascurare le colonne sonore più famose ed il jazz. Maggiori informazioni sui costi ed orari si possono avere: contattando il prof. Maurizio Caldera, direttore della Banda Musicale al 338-

4243951; scrivendo all'indirizzo bandamusicaledimondov@gmail.com; oppure presso la sede del sodalizio nel cortile del Municipio tutti i giovedì sera dopo le 21. L'inizio dei corsi è previsto per ottobre. Nell'attesa, la Banda Musicale ha già

ripreso la stagione domenica 7 settembre a Mondovì, in Piazza Maggiore, aspettando i fuochi; e concederà il bis giovedì 11 settembre alle ore 21 a Mondovì, in Piazza Roma, nella splendida cornice del chiostro della Chiesa di San Filippo Neri, nella serata dedicata ai festeggiamenti per il S.S. Nome di Maria.

A CATANZARO

Premiata la dottoressa Claudia Burlato



in provincia di Catanzaro, è stata premiata Claudia Burlato, fisiatra operante presso l'Asl CN1, sede di Mondovì.

La dottoressa Burlato ha ricevuto un premio importante per un futuro etico grazie al contributo offerto all'interno della équipe multidisciplinare che opera nel trattamento della malattia di Parkinson presso l'Asl CN1. "E' un riconoscimento dedicato anche al gruppo di professionisti che, lavorando in sinergia, uniscono competenze e sensibilità diverse ed offrono percorsi di cura personalizzati e attenti, oltre che agli aspetti clinici alla qualità della vita. Un vero modello di assistenza che incarna i valori per una autentica medicina umana ed inclusiva", spiega il direttore della struttura Medicina Fisica e Riabilitativa e direttore del dipartimento Medico Generale e Riabilitativo dell'Asl Marco Quercio.

In occasione del 2° Congresso Nazionale dell'Osservatorio minori ed intelligenza artificiale, tenutosi a Torre di Ruggiero

VILLANOVA MVI

Mostra su san Piergiorgio Frassati

Piergiorgio Frassati è canonizzato domenica 7 settembre 2025 a Roma. La presenza del corpo incorrotto, in occasione del Giubileo dei Giovani, ha sottolineato ulteriormente la rilevanza e la vicinanza di questo evento per la Chiesa e per i giovani.

Vissuto agli inizi del '900, testimone con parole e opere della fede in Cristo, Frassati è una figura affascinante per i nostri giorni, un giovane pieno di vita, amante della montagna, dello sport, dell'arte e della cultura, prova che oggi è possibile essere cristiani impegnati e presenti nella società. Nonostante le sfide della sua vita, visse la fede con entusiasmo e gioia contagiosa, coinvolgendo i suoi amici in esperienze spirituali e apostoliche, come nella Gioventù Cattolica e nella FUCI. La sua capacità di unire vita spirituale, amicizia e impegno sociale lo rende un modello per i giovani. Il suo motto era: «Verso l'alto!» (Verso l'alto della montagna, ma anche verso Dio).

Quest'anno oltre alla canonizzazione del santo piemontese, il 4 luglio 2025 c'è stato il centenario della



morte di Piergiorgio Frassati e l'Azione cattolica italiana ha proposto la nuova edizione di una mostra - rivista ed arricchita dalla diocesi di Torino - a lui dedicata. L'Azione cattolica diocesana ha deciso di realizzarne una copia "monregalese" per poter mettere questa bella risorsa a disposizione del territorio. Nei giorni dell'Addolorata da lunedì 15 a lunedì 22 settembre, in orario di apertura della chiesa di Villanova S. Lorenzo, sarà

possibile visitare la mostra itinerante "Verso l'Alto sui passi di Piergiorgio Frassati". Ad inaugurazione, nella serata del 15 settembre alle ore 21 nel cortile dell'oratorio, i giovani del coro della Pastorale Giovanile Pop Glow allietteranno la serata con canti pop e religiosi. Inoltre, dopo il Triduo dell'Addolorata nella prima sera di mercoledì 17 alle ore 21:15 il Parroco don Giampaolo approfondirà la figura del Santo, che in questo equilibrio tra contemplazione e azione lo rende un modello di santità laicale, un uomo vissuto nel mondo, ma senza essere del mondo, un influencer dei giorni nostri.

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Franco Ripa, da Ceva al Regina Margherita

Franco Ripa, classe 1959, è stato nominato commissario straordinario dell'Ospedale Infantile "Regina Margherita" di Torino, incarico che ha assunto dal prossimo primo settembre. Il dottor Ripa ha un saldo legame con Ceva, dove ha risieduto e dove è stato tra i promotori del Palio dei Rioni, collaborando attivamente all'evento. «Siamo orgogliosi che il dottor Ripa, che ha avuto un legame forte con la nostra città e che ha già ricoperto ruoli di assoluto prestigio in ambito sanitario, sia stato chiamato a rivestire un incarico così importante - commenta il sindaco Fabio Mottinelli -. A lui giungano le congratulazioni e i migliori auguri di buon lavoro dall'Amministrazione comunale cevana».

BASTIA MVI

Torna la Festa dell'uva e del vino

Domenica 14 settembre si celebra a Bastia Mondovì la Mostra dell'uva e del vino, evento giunto alla sua terza edizione, con l'organizzazione del Comune in collaborazione con le realtà associative locali.

Il programma prevede l'inaugurazione domenica mattina alle 9.30 in piazza IV Novembre; a seguire: esposizione di trattori e macchinari agricoli d'epoca, mostre interattive e modellini in scala, dimostrazioni di antichi mestieri e attrezzature contadine, giochi e spettacoli itineranti con giocolieri e musicisti, bancarelle con prodotti tipici e artigianato, esposizione delle numerose varietà di uva coltivate sulle colline dietro il paese, composizioni di sughero con l'Ecomuseo "La Cantina" di Crava, visite guidate gratuite alla chiesa di San Fiorenzo e al Sacro partigiano di San Bernardo.

La grande novità di quest'anno sarà "Morsi e Sorsi", un itinerario enogastronomico attraverso le vie del borgo, con sei tappe nei cortili del paese, dall'aperitivo al dolce, per scoprire i sapori del territorio, ciascuno abbinato a un calice di vino selezionato in collaborazione con le cantine locali. Il costo è di 22 euro per gli adulti, 12 euro per i bambini fino ai 12 anni, con prenotazioni ai numeri 0174-60112, 348-4991011, info@comune.bastiamondovi.cn.it.

Sabato 13 ci sarà un'anteprima, con un giro pasta a partire dalle ore 20, organizzato presso gli spazi dell'area sportiva: tre assaggi di pasta accompagnati da un calice di vino, seguiti da una serata danzante con la musica dell'Orchestra Maria Ravera. Prenotazione entro l'11 settembre ai numeri 0174-60112, 348-4991011.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

VILLANOVA MONDOVÌ

Numismatica a Santa Lucia

L'Associazione di Volontariato AmiSaL - Amici di Santa Lucia ODV, che si prodiga alacremente per il recupero e cura del Santuario di Santa Lucia a Villanova Mondovì, dopo alcuni lavori di sistemazione di alcuni locali, continua le visite guidate e le aperture domenicali, con un successo davvero sensazionale, al fine di scoprire la bellezza, la storia, la cultura e la fede che arricchiscono il caratteristico Santuario nella roccia della Valle Ellero, Sono state le note del gruppo di ottoni EvolveBrass, diretto dal Maestro Marco Tosello (già corno dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI con sede a Torino) ad accompagnare la terza domenica di visite guidate lo scorso 3 agosto al Santuario di Santa Lucia a Villanova Mondovì, davanti a un numeroso pubblico entusiasta e molto sorpreso dalla bravura degli artisti, con la presenza di Giuseppe Bogetti, Massimo Doglia, Gianluigi Ferreri e Francesco Morello alle trombe, Marco Tosello al corno, Alfio Bellocchio e Francesco Barsotti e Jaime Gonzalez ai tromboni, Stefania Ghiglia al trombone basso e Maurizio Stirano al basso tuba. In tale occasione, hanno anche avuto luogo le visite gui-



date, quest'anno arricchite con nuove scoperte e curiosità (in particolare l'antica cappella di Santa Lucia, utilizzata fino da metà 1200 a fine 1700, recentemente riportata alla luce), che hanno registrato circa 350 presenze lungo tutto il pomeriggio, senza contare i pellegrini in visita alla sola grotta o giunti per ammirare la mostra dei cimeli storici della Valle Ellero (su gentile concessione dalla famiglia Longo), o la mostra a pannelli dedicata al rappor-

to tra il poeta Dante e Santa Lucia. Domenica 14 settembre sarà ospitata un'interessantissima e ampia collezione numismatica, proposta da collezionisti locali. Le prossime visite guidate (e ultime per la stagione estiva 2025) sono in programma nel pomeriggio di domenica 14 Settembre (si consiglia vivamente la prenotazione ai contatti sotto indicati). "Questa nuova fase ci lascia

ben sperare in un rinnovato entusiasmo e in un interesse sempre più vivo - afferma Roberto Turco, Vicepresidente AmiSaL - proseguendo il percorso avviato negli anni passati, durante i quali abbiamo accolto visitatori da diverse regioni d'Italia e anche dall'estero, inclusi pellegrinaggi e gruppi organizzati. Un ringraziamento speciale giunga a tutti i volontari che si prestano molto attivamente per i vari servizi offrendo tempo e disponibi-



lità, nonché ai pellegrini, ai visitatori e a tutti coloro che hanno ammirato e ammireranno anche quest'anno il prezioso gioiello della Valle Ellero". Si ricorda è sempre possibile destinare il "5per1000" all'AmiSaL (CF 93063870047 - sezione terzo settore-volontariato) e si segnala che dal mese scorso è possibile visionare la webcam in diretta (digitando il sito [https://www.santuariasantalucia.com/webcam-](https://www.santuariasantalucia.com/webcam-2)

2): una finestra digitale sulla valle Ellero, direttamente da casa o dal proprio smartphone! Per riferimenti, informazioni, adesioni all'AmiSaL (Amici di Santa Lucia ODV) e donazioni, si può contattare l'Associazione tramite l'indirizzo e-mail (santalucia.villanova@gmail.com) o i recapiti telefonici (sms/whatsapp 351.6384771) o sito web www.santuariasantalucia.com

INCONTRI ORGANIZZATI DALL'ASL

Insieme per stare bene

L'ASL CN1, nell'ambito del Piano Locale Cronicità organizza a Mombarcaro alcuni seminari condotti da infermieri formati con un programma proveniente dall'Università di Stanford volti a promuovere il benessere e guadagnare salute. Il programma prevede sei incontri della durata di due ore e mezza alla settimana completamente gratuiti. Le sessioni sono molto interattive e partecipative. Il programma è stato sviluppato per persone con problemi di salute cronici e loro familiari. Gli argomenti includono: gestire le nostre situazioni di malattia, stabilire obiettivi realizzabili, cercare soluzioni ai problemi, cercare supporto e collaborazione da altri, superare i disagi in maniera pratica, gestire i sintomi e lo stress, lavorare in collaborazione con i professionisti sanitari,

ri, mangiare in modo sano, fare esercizio fisico in modo sicuro, gestire i farmaci. I partecipanti apprenderanno a gestire le proprie cure, affrontare il dolore e le situazioni di stanchezza, far fronte a sentimenti di tristezza, mangiare in modo sano, parlare con la famiglia, gli amici, gli operatori sanitari, fare esercizio fisico in modo sicuro, gestire i farmaci, rilassarsi ed apprezzare la vita. In tutti i casi l'iscrizione, gratuita, è obbligatoria (massimo 20 iscritti) e si richiede, salvo imprevisti, di partecipare a tutti gli incontri. Calendario seminari: Mombarcaro, Sala polivalente Michele Ferreo, piazza della Libertà; date incontri: 16-23-30 settembre, 7-14-21 ottobre 2025. Per informazioni e iscrizioni: 335 6513907.

MONTAGNA

Rifugi alpini: le date di chiusura

Domenica 14 settembre è la data di chiusura da calendario per i rifugi alpini. Alcuni gestori continueranno ad accogliere gli escursionisti delle valli del Parco e nel frattempo molti di loro, di giorno, si dedicheranno a lavori di manutenzione delle strutture, degli impianti e dei sentieri per poi offrire il servizio di mezza pensione a chi pernotta. Vediamo nel dettaglio.

Parco Marguareis

Don Barbera (2079 m): aperto tutti i giorni sino al 20 ottobre.
Garelli al Marguareis (1970 m): aperto tutti i giorni sino al 30 settembre.
Pian delle Gorre (1040 m): aperto tutti i giorni.

Parco Alpi Marittime

Federici-Marchesini al Pagari (2650 m):



causa lavori sulla struttura le ultime aperture di stagione sono sabato 20 e domenica 21 e ancora sabato 27 e domenica 28. Eventuali altri pernottamenti nel mese di settembre solo su prenotazione. Ellena-Soria (1840 m): dal 15 al 25 settembre aperto solo per la mezza pensione (pernottamento, cena e colazione). Genova-Figari (2015 m): chiuso da domenica 14 settembre.

Valasco (1764 m): aperto fino al 21 settembre tutti i giorni, poi sabato 27 e domenica 28 settembre.
Emilio Questa (2388 m): chiuso da domenica 14 settembre.
Dante Livio Bianco (1910 m): venerdì 19, sabato 20 e domenica 21 e ancora venerdì 26, sabato 27 e domenica 28. Durante la settimana lavori in corso pranzi e pernottamenti solo su prenotazione.
Morelli-Buzzi (2350 m): nei fine settimana sulla base delle prenotazioni sino al 4 e 5 ottobre.
Lorenzo Bozano (2453 m): fino al 21 settembre solo il servizio di mezza pensione (pernottamento, cena e colazione) su prenotazione.
Franco Remondino (2430 m): rimarrà aperto tutti i giorni fino al 5 ottobre e poi il resto del mese venerdì, sabato e domenica.
Regina Elena (1850 m): fino a domenica 28 settembre.

FRABOSA SOPRANA

Strada provinciale: l'intervento è prioritario

Le violente precipitazioni che si sono abbattute sul Monregalese in prossimità del Feragosto hanno causato il cedimento di un muretto a secco a sostegno della strada provinciale 37 alla progressiva 16,350, a poca distanza dall'abitato di Frabosa Soprana. Il crollo parziale della struttura di supporto ha avuto ripercussioni anche sulla carreggiata, determinando un avvallamento della sede stradale. Dopo l'accaduto, la Provincia di Cuneo si è subito attivata per monitorare



la situazione e ha inserito le necessarie opere di ripristino tra gli interventi prioritari segnalati alla Regione Piemonte in seguito agli eventi atmosferici delle scorse settimane. In attesa di reperire i fondi necessari per realizzare l'intervento, il reparto viabilità di Mondovì ha effettuato i necessari rilievi topografici ed abbozzato uno studio di fattibilità per la ricostruzione del muretto ceduto e il ripristino delle condizioni ottimali di transito; nel frattempo continuerà a mo-

nitorare la situazione per prevenire ulteriori criticità. «A seguito del maltempo dell'ultimo periodo - dichiara il consigliere delegato Pietro Danna - le strade provinciali sono state ahimè interessate da alcuni smottamenti, e il caso di Frabosa Soprana è uno di questi. La situazione, grazie al monitoraggio continuo dei nostri tecnici e dei cantonieri, è sotto controllo e la Provincia si è già attivata al fine di reperire le risorse necessarie per intervenire e risolvere la criticità».

Riconoscimenti ad Andrea Icardi, Giuliano Negro, Renato Prandi e Ugo Valesano

Premiata la Fedeltà alla Langa

La Langa ha mille volti, ma un'unica costante: l'amore silenzioso e tenace di chi la abita, la custodisce e la racconta. È a queste persone che da oltre mezzo secolo è dedicato il Premio Fedeltà alla Langa, riconoscimento che celebra l'impegno e il radicamento di uomini e donne che hanno fatto del legame con queste colline un valore di vita.

La cerimonia della cinquantesima edizione si terrà domenica 7 settembre alle ore 11.00 al Teatro della Pietra di Bergolo, promossa dalla Provincia di Cuneo, dall'Unione Montana Alta Langa, dalla Pro Loco e dal Comune di Bergolo.

A presiedere la giuria Davide Falletto, presidente dell'Unione Montana Alta Langa, affiancato da Luca Robaldo, presidente della Provincia di Cuneo, da Enrico Paroldo, sindaco di Castino, da Mario Marone, primo cittadino di Bergolo, e da Emilio Banchemero, presidente della Pro Loco di Bergolo. Dopo un'attenta valutazione delle candidature, la decisione è stata unanime.

Quattro vite, un unico filo: la fedeltà alla Langa. "Il Premio Fedeltà alla Langa non è soltanto un riconoscimento ma un racconto corale dei valori che tengono unite le nostre comunità. Attraverso i premiati celebriamo storie che, pur diverse, hanno in com-

ANDREA ICARDI



Il Premio 2025 va ad Andrea Icardi, regista e autore che ha fatto dell'audiovisivo un linguaggio capace di raccontare il paesaggio, la memoria e l'identità della Langa. Le sue opere, tra documentari e progetti educativi, hanno trasformato le colline in protagoniste di un racconto che unisce comunità e nuove generazioni.

GIULIANO NEGRO



È stato premiato anche Giuliano Negro, originario di Prunetto, guida appassionata del castello del paese e volontario instancabile. La sua è una fedeltà silenziosa e concreta, testimoniata sia nel servizio alla Croce Rossa sia come punto di riferimento per i Volontari dell'Arte della Diocesi di Mondovì.

RENATO PRANDI



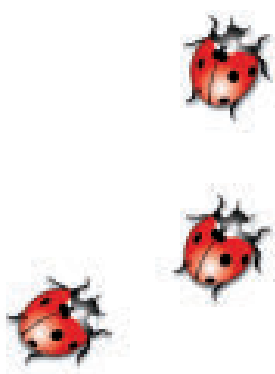
Un riconoscimento va inoltre a Renato Prandi, figura centrale a Camerana per il suo impegno civico e sociale. Volontario della Pro Loco e della Protezione Civile, ha fondato una sede dell'associazione Orizzonti di Vita, trasformando valori come ascolto e solidarietà in azioni quotidiane di vicinanza alle persone più fragili.

UGO VALESANO

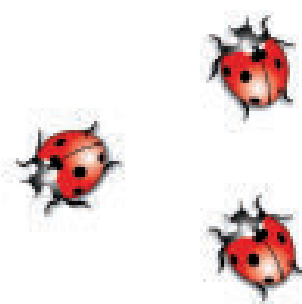
Infine, Ugo Valesano, medico di Monesiglio, che ha esercitato la professione con dedizione rara, unendo competenza e umanità. Per decenni ha rappresentato un punto di riferimento per la comunità, visitando pazienti anche a domicilio, dedicando attenzione particolare agli anziani e partecipando alla vita culturale del territorio.

mune il senso di appartenenza e la volontà di custodire l'Alta Langa. Credo che questa corralità sia la vera forza del Premio e il motivo per cui, dopo cinquantadue edizioni, resta ancora attuale e necessario", ha sottolineato Davide Falletto, presidente della giuria. "Quest'anno abbiamo voluto valorizzare percorsi diversi: un medico che ha vissuto la professione come missione, un regista che ha colto l'essenza culturale della Langa e due

persone semplici ma preziose, custodi di beni e di valori civici e solidali. Figure forse poco conosciute, ma fondamentali per le nostre comunità interne, dove la popolazione cala e i gesti di solidarietà diventano ancora più importanti. Sono storie che raccontano una terra che vive non solo di prodotti e di paesaggi, ma anche di arte, poesia e relazioni autentiche", ha aggiunto Mario Marone, sindaco di Bergolo e segretario della giuria.



CALIGARIS PUBBLICITÀ



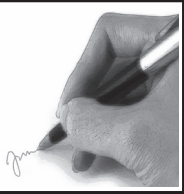
GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.it

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

*Alla cortese
attenzione
del direttore,*



Via G. Agnelli, 3 - 12081 Beinette (CN) o presso
Federcasa C.so Statuto 24, 12084 Mondovì (CN)

Le Vostre Lettere

*Alla cortese
attenzione
del direttore,*



direttorebo@gmail.com
347 5011067

UNA LETTERA DEL SINDACO, ERNESTA ZUCCO

Vorrei, per una volta, spendere due parole su Trinità ed i suoi amministratori e dipendenti.

Leggo spesso sui giornali il degrado del paese e delle responsabilità di chi lo governa e di chi lavora alle dipendenze del Comune. Innanzitutto, vorrei dire a chi scrive di firmarsi, assicuro che non avrà ritorsioni di nessun genere, siamo in uno stato democratico dove la libertà è sacra ed inviolabile.

Vorrei anche ricordare che il sindaco, cioè la sottoscritta, è tutti i giorni dalla mattina alla sera rintracciabile ed in ufficio ed è aperta ad ogni confronto. Sarebbe più semplice capire i perché del “non è possibile”. Ogni amministratore serio che abbia fatto esperienze nelle amministrazioni sa come è difficile se non impossibile avere risultati in ambienti o zone di pertinenza non propria. Sa che il “degrado” o le chiusure dei negozi non sono imputabili a chi governa i piccoli comuni ma alla scarsità di guadagni e di risorse per i lavori pubblici. Cittadini di altri comuni, non sempre piccoli ma di città, contrariamente a quanto ho letto, hanno apprezzato i tanti cestini lungo le strade confermando che sono molti.

Trinità negli anni ha aumentato la popolazione, sono sorte nuove aree abitative svuotando il centro abitato (vedi via Roma) ma gli amministratori non possono obbligare i proprietari degli immobili a vendere a poco prezzo o a ristrutturare.

Veniamo ora al lavoro dei dipendenti. I cantonieri sono nuovamente due come in passato ma sono aumentate le loro incombenze. Verissimo che negli ultimi due anni era uno solo ma non svolgeva i compiti assegnati ora.

È stato acquistato lo scuolabus grazie al contributo regionale e della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano risparmiando per il trasporto alunni nel corso dell'anno circa 40.000 euro, ed ora il servizio è in carico ad un cantoniere per 20 ore settimanali. La stessa persona si occupa della manutenzione degli impianti elettrici delle scuole, del municipio, del nuovo cohousing e di tutti gli altri immobili comunali, nonché degli impianti dell'illuminazione pubblica, con un risparmio di circa 20.000 euro, esegue numerose manutenzioni e collabora con il secondo cantoniere, che ora ha la tenuta del verde al parco Allea (prima in gestione ad una ditta per circa 15.000,00 euro), lo svuotamento dei cestini e la pulizia strade (appaltato prima ad una cooperativa ad 16.909,20 euro), la potatura di tutte le piante e purtroppo la raccolta di immondizia regolarmente trovata lungo i canali, intorno ai vari bidoni del vetro ecc. ecc.

Bene riferisce Valentina Bausano, se vogliamo avere Trinità accogliente do-

vremmo tutti fare la nostra parte.

Parliamo ora della polizia locale (vigile). In passato avevamo due vigili ed i controlli erano più facili, la pattuglia dovrebbe sempre essere eseguita con due unità ma “non è possibile” per mancanza di risorse assumerne un altro salvo aumentare le tasse ai cittadini che già faticano con le incombenze quotidiane.

Il vigile passa molto tempo davanti alle telecamere per recuperare o capire i trasgressori insieme al comandante della locale sta-



UNA NOTA DI GIOVANNA PENTENER ED EMANUELA VERZELLA

Le carenze di personale Ata

«Anno nuovo, ma la stessa disattenzione per le scuole da parte della Giunta Cirio». Così la capogruppo del Partito Democratico in Consiglio regionale Gianna Pentenero e la consigliera Emanuela Verzella intervengono sulla carenza di personale ATA che, come già lo scorso anno, sta mettendo in difficoltà numerosi istituti piemontesi soprattutto in aree interne.

“Lo scorso 3 giugno – ricordano – è stato approvato un nostro ordine del giorno che impegnava la Regione a monitorare con l’Uf-

ficio scolastico regionale i dati storici e le esigenze documentate, per verificare l’adeguatezza degli organici ausiliari e garantire sicurezza, vigilanza e pulizia soprattutto nei plessi decentrati o collocati in Comuni periferici. Avevamo chiesto inoltre di sostenere gli enti locali con risorse dedicate ai servizi scolastici integrati, dai trasporti alle mense fino alle attività extracurricolari, come il pre e post scuola. Ma a distanza di mesi nulla è stato fatto”.

Il problema riguarda in particolare i territori marginali, dove

spesso i dirigenti scolastici non riescono a garantire l’apertura e la chiusura dei plessi o a mantenere il servizio doposcuola, a causa della mancanza di personale. “In molti casi – spiegano – gli ATA sono costretti a spostarsi tra scuole diverse nello stesso giorno, con mezzi propri e su viabilità complessa, caricandosi responsabilità che non dovrebbero ricadere su di loro”.

“L’Ufficio scolastico regionale riconosce la necessità di organici in deroga – aggiungono Pentenero e Verzella – ma senza il supporto della Regione i problemi si

ripresentano puntualmente a ogni inizio d’anno. Famiglie, studenti e insegnanti restano così soli ad affrontare situazioni che rischiano di compromettere il diritto allo studio”.

“Per noi – concludono – preservare le scuole nei piccoli Comuni non significa soltanto garantire un servizio educativo, ma anche difendere presidi culturali e sociali fondamentali in territori colpiti dallo spopolamento. La Regione deve assumersi la responsabilità di sostenere questi istituti, non può continuare a voltarsi dall’altra parte”.

Una lettera del Partito della Rifondazione Comunista

Urbanistica pubblica: in Piemonte se ne vuole decretare la fine?

«Dopo il clamore dello scandalo dell’urbanistica milanese ha dichiarato Alberto Deambrogio, segretario regionale del PRC per il Piemonte e la VdA – ci saremmo aspettati almeno una pausa di riflessione sul versante piemontese. Ci sbagliavamo e di grosso. L’attacco all’urbanistica pubblica non è mai cessato e sta subendo ora una nuova accelerazione. Da una parte la Regione di centro destra, che spinge per demolire quel che resta della legge Astengo del 1977 con il suo corredo di tutela pubblica, dall’altra il comune di Torino, di centro sinistra, che vuole di più da Cirio per disegnare il proprio Piano regolatore sen-

za gli intoppi di un doppio passaggio in conferenza di pianificazione. Siamo di fronte a una pessima ed evidente convergenza bipartisan, incredibile per tenacia dopo i fatti milanesi, che, al netto delle implicazioni giudiziarie, sono negative per la cultura e la pratica che istituiscono”.

“Si corre dunque, visto che nei prossimi giorni sono già previste audizioni in Regione. La logica che è sottesa a tutta questa operazione si presenta come semplificatoria in nome di una rigenerazione fisica delle città per salvare il territorio, ma in realtà è la loro trasformazione radicale anche attraverso un incredibile bonus alle attività private, verso i grandi inter-

venti edilizi considerati elemento per il benessere collettivo; si raschia il fondo dei bonus europei per premiare i privati”.

“Al centro, ancora e sempre, deve stare un certo tipo di crescita stabilendo dei nuovi standard entro cui orientarla. Ci saranno certo e saranno salvi, nelle intenzioni di chi promuove questa sciagura, nuovi principi di legge, nuovi standard che però saranno inevitabilmente più bassi e anche dal punto di vista del ritorno economico per gli enti locali segheranno un brusco arretramento. Noi siamo consapevoli che tutto ciò sta segnando, con responsabilità bipartisan, la fine dell’urbanistica pubblica in

nome di una rigenerazione urbana disegnata dalla mano degli interessi privati.

“E’ del tutto evidente che - ha concluso Deambrogio – siamo ad un passo dalla vanificazione definitiva dei valori urbani ed identitari delle città. E’ una politica pernicioso che dura da anni, ma non bisogna arrendersi neanche di fronte alla sfacciataggine di chi fa finta di non vedere ciò che la Lombardia proietta sul nostro territorio. Siamo sicuri che molte associazioni stiano già organizzando la loro risposta in vista delle audizioni in Regione, si tratta di non lasciarle sole e di rivendicare spazi pubblici e democratici in cui ripensare città e territori”.

zione dei Carabinieri. I risultati sono sotto gli occhi di tutti!

Per quanto riguarda l’installazione dell’autoveloce ora non “è più possibile” decidere in proprio come avveniva in passato, la nuova normativa infatti prevede la coordinazione con altri Enti sul medesimo tratto di strada tramite la richiesta delle opportune autorizzazioni.

Il Vigile non è in ufficio a fare nulla ma ha compiti importanti e controlli di ogni natura, regola i mercati, le fiere, le feste patronali, controlla le nuove residenze, rilascia i cartellini per i disabili, le dichiarazioni di ospitalità, esegue le notifiche anche per altri enti pubblici diversi dal Comune di Trinità, ecc. ecc.... Il Vigile, inoltre, non fa solo il Vigile ma si occupa anche dell’Ufficio Commercio, della gestione quindi di tutte le attività commerciali del centro e dell’area industriale nonché delle aziende agricole presenti nel Comune.

Gli altri uffici non sono mai stati fonte di riflessione da parte degli scritti, ma la ragioniera, che garantisce la corretta gestione finanziaria ed economica dell’ente, collabora con l’amministrazione per trovare risorse utili ad abbellire Trinità. L’anagrafe ed i tributi ora accorpati in un ufficio unico, con un carico di lavoro particolarmente articolato e impegnativo. Si occupa del rilascio delle carte d’identità e della gestione dei servizi anagrafici, curando al contempo la parte tributaria legata a TARI e IMU (quest’ultima inviata dall’ente ai contribuenti pur non essendo di diretta competenza comunale). L’ufficio della segreteria svolge funzioni di supporto amministrativo e organizzativo, di assistenza agli organi istituzionali, di gestione delle procedure di gare e appalti, di tenuta dei registri di stato civile e di organizzazione e svolgimento delle elezioni, contribuendo al corretto funzionamento dei servizi comunali e al rispetto della normativa vigente. l’ufficio tecnico è sempre disponibile, per pratiche edilizie, del paesaggio, l’edilizia privata e pubblica, rendiconta per la Regione ed il Ministero i vari appalti e le gare.

Sono tutti uffici front office e sono aperti al pubblico, l’anagrafe tutte le mattine, gli altri mattina e pomeriggio. Nessun comune ha orari così ampi.

I bambini di estate ragazzi che hanno fatto visita ai vari uffici comunali sono stati molto puntuali nelle domande ed hanno capito l’importanza dei servizi.

Per finire invito i cittadini a visitare il municipio, vedere i dipendenti e la sottoscritta al lavoro che potranno fare luce su ogni argomento spiegando ogni “perché” dei no e da parte nostra capire più a fondo i bisogni ed i suggerimenti che verranno da tutti voi. Solo in questo modo si può fare comunità.

Ernesta Zucco
Sindaco di Trinità

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



Il Festival della Comunicazione di Cuneo organizzato ed ideato dall'Associazione Culturale ALL4U torna per la quinta edizione!

Connessioni è tornato!



Versi sciolti

Signore, so che hai camminato
al mio fianco
mentre il tempo fuggiva.
Avrai sorriso
per il mio goffo andare,
gli inciampi, la smania
di costruire nel vento.
Oggi, fra queste mura,
ho i miei fardelli d'amore,
di colpe e rimpianti...
e c'è ancora lei.
La osservo perfetta,
come neppure avrei meritato.
Un ricamo, un'ombra,
un gioco prezioso di silenzio.

Ombre, anime vive del dolore.
Sventati le guardiamo
come fossero le gobbe della luce,
pertugi di niente dove il riflesso
si è spento.
Ma nel mutevole
sortilegio del buio,
si muovono verminose
le voci del rancore:
come il gorgoglio
risentito dello Stige
che, oscuro, schiaffeggia oscurità
crude e antiche.
Nero specchio del vertiginoso abisso delle stelle,
loro sì corrusche e fuggitive.

Chi mi chiama
dalla gola della sera?
Da quel torpore gelido
che grava sui lampioni e indossa
solo ricordi amari?
Nella stanza la luce antica
e il silenzio delle cose.
Il tavolo, le sedie, la poltrona, la vetrina...
sono testimoni di passato,
eppure si vestono di presagio
appena spolverati dalla luce.
Come a trattenermi
nel sopore e nel tepore,
qui, dove il tempo è solo tuo,
o tu sei il Tempo e trascorri
verso la fine, indifferente e quieto.
E le profezie si tuffano nel buio.

Quasi non ricordo poco fa
sullo stradone nudo,
quasi mi pare antico
quell'odore di nebbia.
Eppure erano là,
vecchine tarlate,
nere, nell'aria grigia.
Eppure ero là,
a spremere brividi
nella sera d'ottobre
trapunta dal giallo delle lampadine.
Ero là, quasi a raggiungere
La chiesa assopita,
tutta sospira
nei suoi anfratti scuri.
E i sei rintocchi
sulle case inerti e segrete,
e i sei rintocchi
sparsi nella vallata morta,
fra le marcite cupe,
e le vecchine
che ondeggiano sei volte
senza cambiare passo,
e le vecchine
che bucano l'asfalto
fra gli aliti del mio silenzio.
E le vecchine
che annegano piano nel buio
dove le attende la notte.

Claudio Bo

Incontri dedicati alla cultura, momenti di intrattenimento con cinema, concerti, spettacoli, workshop e mostre, infine la scoperta della città di Cuneo e la sua valorizzazione

Connessioni è il Festival della Comunicazione di Cuneo organizzato ed ideato dall'Associazione Culturale ALL4U e torna per la quinta edizione! Tre giornate con un calendario variegato di appuntamenti dove letteratura, sociologia, musica, arte e nuove forme di linguaggio tra i più giovani saranno al centro della manife-

stazione. Tre giorni in cui tutti gli aspetti della comunicazione e della valorizzazione del territorio cuneese saranno i protagonisti, il tutto assieme ad importanti ospiti che si confronteranno con differenti argomenti, visioni, idee e tendenze, tra diverse generazioni e prospettive con un obiettivo comune: la comunicazione.

Un Festival in cui parlare e discutere la comunicazione di oggi e quella del futuro, uno spazio di incontro, dibattito e approfondimento con diversi appuntamenti: dagli incontri dedicati alla cultura, a momenti di intrattenimento con cinema, concerti, spettacoli, workshop e mostre, alla scoperta della città di Cuneo e alla sua valorizzazione.

ne. Un Festival partecipato in diverse location, tra le quali, il Teatro Toselli, il Cinema Monviso, l'Open Baladin e il centro culturale "NUOVO"; con un programma ricco di appuntamenti in presenza che coinvolgerà l'intera città di Cuneo. Relatori da in-

contrare durante il festival, spettacoli e concerti da seguire dal vivo. Un'atmosfera ospitale e vivace per tutti che favorisce la creatività e lo sviluppo delle idee.



Dopo aver già annunciato alcuni importanti ospiti negli scorsi mesi, ecco finalmente la presentazione e il programma completo di tutti gli appuntamenti e tutti gli ospiti della Kermesse.

Venerdì 12 settembre alle ore 10:30 presso il Cinema Monviso di Cuneo, si svolgerà il talk: "INATTIVI, 'INFLUENZATI' E FATTI A PEZZI?" con gli scrittori Vittorio Bertola, Valerio Ferrero e la creatrice digitale Carlotta Roncarà. Incontro moderato dalla scrittrice cuneese Cinzia Dutto. Ingresso gratuito con obbligo di prenotarsi sulla piattaforma Eventbrite.

Venerdì 12 settembre alle ore 17:30 presso l'Open Baladin di Cuneo, torna Connessioni Culinarie, dopo il grande successo dello scorso anno, si svolgerà un talk con l'influencer Silvia Moroni, (creatrice della pagina social Parla Sostenibile) più lo show-cooking con la partecipante della 5° edizione di Masterchef Alida Gotta. Incontro moderato dalla giornalista Zaira Mureddu. Ingresso gratuito per i talk con obbligo di prenotarsi sulla piattaforma Eventbrite mentre lo show-cooking con l'apericena in degustazione è a pagamento con l'obbligo di prenotazione presso l'Open Baladin.

Venerdì 12 settembre alle ore 21:30 presso il NUOVO di Cuneo, si svolgerà il concerto di ALBE e ANDREA CERRATO. Ingresso con biglietto acquistabile sulla piattaforma ticketone.it. **Sabato 13 settembre alle ore 10:30** presso il Cinema Monviso di Cuneo, si svolgerà il talk: "FAME DI PAROLE - Le parole della cura, tra identità, narrazione e so-



TUTTO UN PROGRAMMA!

cial". In collaborazione con l'associazione A-Fidati. Presenzieranno la Presidente dell'Associazione Maura Acconci e la Dott.ssa Francesca Pierotti (scrittrice del libro "Dialoghi impossibili tra giovani e adulti.") Incontro moderato da Fabrizio Biolè. Ingresso gratuito con obbligo di prenotarsi sulla piattaforma Eventbrite.

Sabato 13 settembre alle ore 21:30 presso il NUOVO di Cuneo, si svolgerà il concerto di GAIA. Ingresso con biglietto acquistabile sulla piattaforma ticketone.it.

Domenica 14 settembre alle ore 17:30 presso l'Open Baladin di Cuneo si svolgerà l'incontro con il Professor Andrea Maggi con la moderatrice la giornalista Zaira Mureddu. Il Professore riceverà il premio Connessioni 2025, quale riconoscimento per la divulgazione scientifica nell'ambito della letteratura.

Domenica 14 settembre alle ore 21.00 presso il Teatro Toselli di Cuneo, si svolgerà lo spettacolo "Ciak, Sipario", dedicato alle musiche da film, grazie alla collaborazione con l'Associazione Palcoscenico, giunto alla sua decima edizione! Biglietto unico 10 €, sono in vendita presso l'associazione Palcoscenico. Parte del ricavato andrà all'associazione L.I.L.T. Importanti sono le collaborazioni per la realizzazione dell'evento tra le quali la Consulta Giovani di Cuneo, il Progetto H.A.R., il centro culturale "NUOVO" che hanno contribuito a migliorare i contenuti e gli aspetti tecnici e logistici del festival. L'evento è

realizzato grazie anche al contributo della Fondazione CRC, del Comune di Cuneo e della Regione Piemonte, dal Consiglio Regionale del Piemonte ed è patrocinato dalla Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Comune di Cuneo oltre alle importanti partnership con Il Marchio due S.r.l. e Banca di Caraglio S.p.A.. Per maggiori info www.connessionifestival.it www.connessionifestival.it / info@connessionifestival.it





CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

La Fondazione Museo della Ceramica Vecchia Mondovì, con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e il patrocinio dei Comuni di Mondovì, Ceva e della Città Metropolitana di Torino, organizza l'appuntamento "Scuola di Sostenibilità. Formare per innovare: strumenti e strategie per una governance sostenibile degli Enti Pubblici e dei territori", un momento di formazione destinato a amministratori locali, innovatori e stakeholder interessati a coniugare il radicamento territoriale con una sostenibilità che abbracci le dimensioni ambientale, sociale, economica e istituzionale dell'azione pubblica. L'Italia vive una stagione decisiva: in un contesto globale segnato dalla necessità urgente di localizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, il nostro Paese ha riaffermato il proprio ruolo di promotore di strategie multilivello per lo sviluppo sostenibile. Questa seconda edizione della Scuola di Sostenibilità costituisce l'opportunità di valorizzare la dimensione locale come spazio cruciale di attuazione degli SDGs, promuovendo una rete di enti pubblici, imprese e comunità coese e capaci di interpretare e affrontare con efficacia le sfide poste da uno scenario in continua e rapida evoluzione. L'obiettivo ultimo è incoraggiare una governance inclusiva e resiliente, radicata nei territori e animata da politiche integrate, a tutela del patri-



monio materiale e immateriale. A ospitare la Scuola di So-

stenibilità saranno luoghi densi di significato culturale e identitario, che rac-

contano l'intreccio tra tradizione e innovazione caratteristico del Piemonte.

VENERDÌ 12 E SABATO 13 SETTEMBRE A MONDOVÌ E CEVA

Gli amministratori del futuro a scuola di «sostenibilità»

“Scuola di Sostenibilità. Formare per innovare: strumenti e strategie per una governance sostenibile degli Enti Pubblici e dei territori”

Venerdì 12 settembre, l'incontro si terrà a Mondovì, all'interno del Museo della Ceramica e dell'Antico Palazzo di Città, spazi che custodiscono la memoria materiale del territorio monregalese. La prima giornata si concentrerà su principi e strumenti della sostenibilità nella Pubblica Amministrazione. La formazione sarà divisa in due momenti distinti: una sessione teorica in mattinata, volta a fornire aggiornamenti normativi e metodologici, e una sessione

applicata pomeridiana, che attraverso casi studio e testimonianze concrete offrirà spunti operativi e buone pratiche replicabili nei contesti locali. Sabato 13 settembre, la Scuola si sposterà a Ceva, presso il Museo del Fungo, luogo simbolico del nesso tra natura, cultura e gastronomia, per approfondire il legame tra sostenibilità ambientale e valorizzazione del patrimonio agroalimentare locale. Il programma dettagliato della Scuola è consultabile al link

<https://drive.google.com/drive/folders/1IMZI8jFxSgTzKxZbv9uKqkQrBI2BkX0>. Per iscriversi è necessario segnalare l'interesse a partecipare compilando l'apposito form di registrazione al link https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSf6xTDjD_nJu_IW6ZVv47uV97XKu-QkVIWALinAVY2TEN-HOw/viewform, oppure scrivendo via mail a info@prokalos.it. L'iniziativa è gratuita sino a esaurimento posti.



il Giornale^{web} del Piemonte e della Liguria

HAI FAME
DI NOTIZIE

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Gianni Brunoro

Chi si appresta gentilmente a leggere queste righe ricorda di sicuro la canzone *Grande, grande, grande* "di" Mina (in realtà scritta da Alberto Testa e musicata da Tony Renis). Ebbene, se c'è un autore di fumetti al quale si addice esattamente quel triplo aggettivo, costui è Gianni De Luca (Gagliato, CT, 27 gennaio 1927 - Roma, 6 giugno 1991), del quale è uscito di recente il volume *La sfinge nera e altre storie antiche* (ed. NPE, 25,00 €). De Luca si può ritenere almeno tre volte grande perché lo fu sul piano della illustrazione (suo, un monumentale volume sulla Bibbia e molte decine di copertine di giornali) ma soprattutto fu un grande fumettista (a esempio, viste nella evoluzione dell'artista, le varie storie del sopra citato volume); e soprattutto fu un grande innovatore (avendo inventato per i fumetti delle modalità espressive inesistenti in precedenza). E tutto ciò lo eleva al rango di teorico del fumetto, benché egli sia stato quasi esclusivamente disegnatore di storie scritte da altri. Nel corso degli anni egli ha inventato anche elementi grafici del fumetto non indispensabili ma idonei a dare alla tavola una rifinitura elegante: tali sono infatti la **forma** del balloon (che è la nuvoletta dentro la quale sono scritte le parole dei personaggi) e il **font**, ossia la forma del carattere con cui i dialoghi sono scritti. Infatti questi due elementi sono, in genere, competenza di tecnici redazionali; ma De Luca, nel suo perfezionismo, riteneva che anche questi aspetti, in apparenza marginali, dovessero essere parte integrante dello stile grafico del disegnatore. Da questi cenni sia sulle generalità artistiche del "disegnatore" De Luca sia su sue apparenti pignolerie, risulta chiaro che egli fu un artista di una "statura" superiore alla media. E senza dubbio il volume *La sfinge nera e altre storie antiche* contiene quasi tutti gli elementi sopra accennati: perché esso è costituito da una serie di 11 storie, disposte in ordine cronologico, capaci di farci rilevare la sua evoluzione grafica nel tempo: peraltro - fa notare il puntuale prefatore dell'opera Pier Giuseppe Barbero - sin da subito molto



Meravigliose architetture di un architetto mancato

personale nonostante la giovane età dell'artista. E inoltre, la sua maturazione artistica, mano a mano che egli affrontava tematiche nuove da illustrare. Fermo restando che mentre in questo volume i temi illustrati riguardano solo l'antichità, nel frattempo De Luca si occupava, in parallelo, di fumetti e illustrazioni anche variamente diversi. Lo evidenzia del resto la sua biografia. Gianni De Luca si era trasfe-

rito con la famiglia dalla natia Calabria nella capitale fin da bambino. Aveva frequentato il Liceo e successivamente la facoltà di architettura (poi abbandonata, come vedremo), iniziando giovanissimo a disegnare fumetti. I quali però non sono stati la sua unica attività in campo artistico, essendosi dedicato anche alla pittura, all'incisione, alla scenografia, all'illustrazione. Ha iniziato la carriera professionale in una delle "officine" più attive del fumetto italiano, cioè *Il Vittorioso*, un settimanale in cui esordì nel 1948 con *Il mago da Vinci*, una biografia di Leonardo: già allora, De Luca manifestava la caratteristica più saliente nel corso di tutta la sua carriera, cioè l'eleganza grafica. Evidenziata in maniera costante anche nelle storie degli anni immediatamente successivi, esemplificate nel presente volume. Erano racconti di corposo sfondo storico, su vichinghi, aztechi, egiziani e ambientazioni bibliche, per cui egli era



diventato agli occhi dei lettori, la star dei racconti storici. Ma nel 1951, ecco una... rivoluzione, il sorprendente *Gli ultimi sulla Terra*, un racconto quasi fantascientifico che in quegli anni apparteneva al filone del "dopobomba", davvero scioccante, per contenuto e stile. Era soprat-

tutto la premessa di un suo tipico atteggiamento verso il fumetto: la instancabile ricerca di nobilitarlo sul piano espressivo intrinseco. Con opere che, oltre a essere trionfali sul piano della bellezza estetica, sarebbero state innovative su quello tecnico-espressivo del fumetto,

tanto da essere sia ammirate sia in qualche misura imitate da colleghi. Questo è ciò che dimostra la sequenza dei racconti del presente volume, i quali arrivano alla soglia di soluzioni innovative, rese poi palpabili specie negli anni Settanta e Ottanta, con tre racconti ispirati ai drammi di Shakespeare; e altri nella serie del *Commissario Spada*. Un lungo periodo della sua produzione con cui avrebbe fatto scuola. Di tutto ciò, questo volume costituisce il naturale presagio, iniziando con la storia avventurosa *Nel regno di Kamrasi* - fra le sue primissime opere di esordio - e terminando con *L'ultima Atlantide*, lungo quella decina di storie sui vichinghi, sui maya, sugli egiziani, sugli etruschi, su argomenti biblici, come già accennato: che esemplificano la sua evidente evoluzione grafica di fumettista e illustratore. È un volume che, sulla scorta di suggestive trame avventurose scritte da rinomati sceneggiatori di quel periodo, divul-

gano anche corretti contenuti storici. Ma soprattutto - come sottolinea il prefatore Barbero - danno modo a De Luca di esibire sistematicamente, per i corrispondenti periodi, una eccellente conoscenza delle architetture, da lui illustrate in maniera fascinoso. Ciò ci riporta a un gustoso aneddoto biografico sull'artista, che a suo tempo aveva intrapreso, giovanissimo, i corsi universitari di architettura, poi però non proseguiti per un antipatico inconveniente. Durante un esame, venne a diverbio con un insegnante il quale ne boccì i disegni e per di più invalidandoli, per impedirgli di riutilizzarli alla sessione successiva. E lui, orgoglioso com'era, non si sa se rispose per le rime a un così revoltante gesto, o comunque ferreamente decise che, siccome altrove i disegni gli venivano pagati, altro che distrutti, lasciò la facoltà. Ma continuando evidentemente ad approfondire quel tipo di studi, come dimostrano tante fra le tavole del presente volume. Con tutta evidenza quel docente, col suo supponente gesto baronale, ci ha privato di un architetto: ma ciò ha avuto l'effetto collaterale di dare al fumetto italiano un disegnatore assolutamente geniale, fervido di innovazioni. È ciò che, in via indiretta, ci racconta il volume *La sfinge nera e altre storie antiche*.

L'ANAFI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMICI DEL FUMETTO E DELL'ILLUSTRAZIONE, erede dell'ANAF, è nata nel 1992 e ha sede a Reggio Emilia. Fra le attività organizzate per i soci, la pubblicazione della rivista trimestrale FUMETTO, la stampa di albi, volumi e collane originali, inediti o ristampe, di fumetti e/o di critica, la ricerca e la stampa di classici del fumetto, italiano e straniero. Paolo Gallinari ne è il Presidente. Info: www.amicidelfumetto.it - info@amicidelfumetto.it

Almanacco completo del mese che un tempo era il settimo del calendario: ecco perché

Eccoci di nuovo a settembre, il mese della ripartenza a scuola e sul lavoro, durante il quale l'estate lascia lentamente spazio all'autunno ed il segno della Bilancia segue a quello della Vergine.

Perché si chiama così

Settembre ha 30 giorni ed è il nono mese del calendario. Ma non è sempre stato così: c'è una curiosità che arriva dal passato, ricordandoci che il modo in cui abbiamo deciso di dividere il tempo, usando i calendari, è solo una convenzione che è cambiata più volte nel corso della storia. Questa curiosità è che per molto tempo settembre è stato il settimo mese dell'anno ed è proprio per questo che si chiama così.

Il calendario romano

Fino al 46 a.C. infatti, quando nell'antica Roma era ancora vigente il calendario romano, l'anno prendeva inizio il primo marzo. Il calendario era un po' diverso da quello che conosciamo ed era basato principalmente sui cicli lunari. Aveva solo 10 mesi, iniziava a marzo e terminava a dicembre. In totale durava 304 giorni e non c'erano i mesi di gennaio e febbraio. I segni di quell'antico calendario si vedono ancora oggi: settembre, ottobre, novembre e dicembre, erano rispettivamente il settimo, l'ottavo, il nono ed il decimo mese dell'anno. Luglio era chiamato quintilis (quinto mese) ed agosto sextilis (sesto mese). La riforma del calendario, promulgata da Giulio Cesare nel 46 a.C. introdusse il nome "luglio" in suo onore, mentre "agosto" deriva il suo nome da Augusto.

Il calendario di Numa Pompilio

Secondo quanto riportava Tito Livio nel suo "Storia di Roma dalla fondazione", fu il secondo re di Roma, Numa Pompilio, (che regnò nel periodo 754 a.C. - 673 a.C.) a introdurre l'attuale calendario di 12 mesi. Con la sua riforma vennero inseriti gennaio (mese dedicato a Giano, il dio degli inizi) e febbraio. Questi due mesi vennero posti alla fine dell'anno, che continuava però ad essere aperto dal mese di marzo.

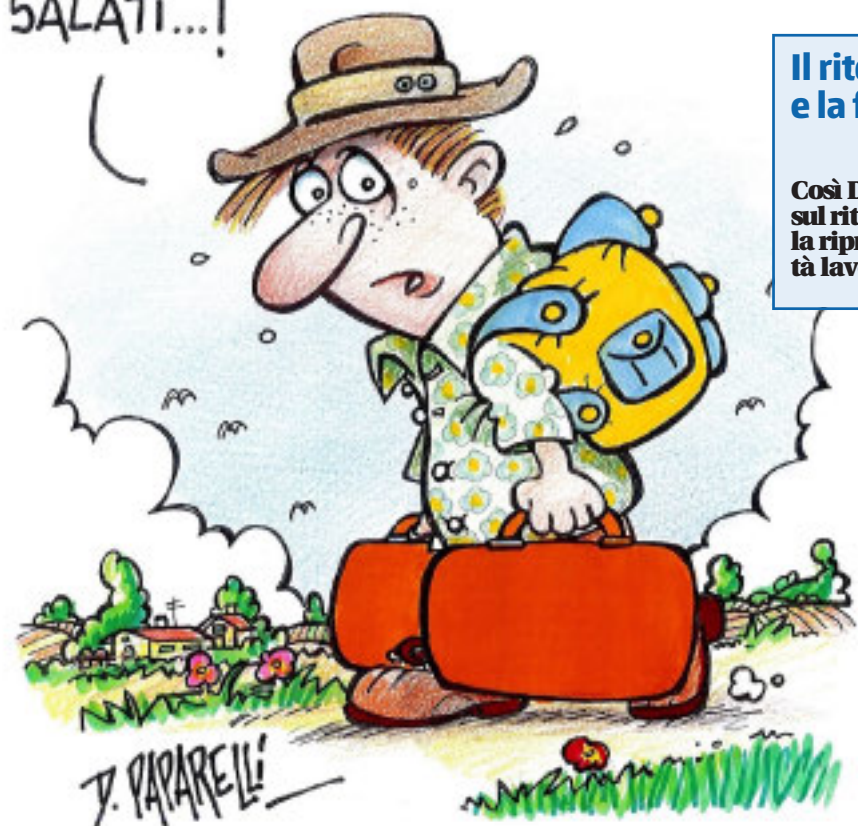
La riforma "giuliana" del calendario

La riforma di quel calendario arrivò nel 46 a.C., promulgata da Giulio Cesare. Da quel momento il calendario si chiamerà "giuliano", in omaggio al suo fondatore. Con la riforma giuliana, che introdusse un calendario molto simile a quello dei giorni nostri, l'anno iniziava a gennaio, seguito da febbraio, e marzo passò ad es-

L'estate sta finendo

Archiviato agosto, diamo il benvenuto a settembre

...ALLA FINE LE FERIE LE HOFATTE
IN CAMPAGNA, PERCHÉ AI MONTI
I PREZZI ERANO ALTI, E AL MARE
SALATI...!



Il ritorno dalle ferie e la fine dell'estate

Così Danilo Paparelli ironizza sul ritorno dalle vacanze e sulla ripresa delle normali attività lavorative.

che di funghi, da raccogliere con sapienza e rispetto per il bosco e i suoi abitanti.

Proverbi di settembre

Sono davvero tanti i proverbi che mettono al centro questo mese. Giusto per citarne alcuni: "Se in settem-

bre senti tonare tini e botti puoi preparare"; "Di settembre la notte col dì contende"; "La pioggia di settembre è veleno per l'uva"; "A settembre pioggia e Luna, è dei funghi la

fortuna"; "Quando la cicala canta in settembre, non comprare grano da vendere"; "Aria settembrina fresco la sera e fresco la mattina"; "Brache, tele e meloni in settembre non son boni"; "A settembre chi è esperto non viaggia mai scoperto".

Ricorrenze di settembre

Quante e quali sono le giornate mondiali nel mese di settembre? La risposta arriva dall'Onu, che ha pubblicato il calendario completo degli eventi a cui si aggiungono altre date importanti. Prendete nota. Anniversario omicidio del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa (3 settembre); Giornata internazionale della carità (5 settembre); Giornata internazionale della democrazia (15 settembre); Giornata internazionale della parità di retribuzione e Giornata del cheeseburger (18 settembre); Giornata internazionale della pace, Giornata mondiale dell'Alzheimer e Giornata mondiale della gratitudine (21 settembre); San Pio (23 settembre); Giornata mondiale dei sogni (25 settembre); Giornata mondiale del turismo (27 settembre); Giornata marittima mondiale (30 settembre).

Il cielo di settembre

Dopo la Luna dello Storie di agosto, il cielo non smette di regalarci altri fenomeni astronomici ricchi di fascino. Primo tra tutti la Luna piena del giorno 7, chiamata "Luna del raccolto", perché essendo la più vicina all'equinozio d'autunno, che quest'anno si verifi-

ca il 22 settembre, viene tradizionalmente associata alla più tipica pratica agricola della stagione. Il nostro satellite raggiungerà la fase di piena alle 18.09 ora italiana. Il 7 settembre è attesa anche un'eclisse totale lunare, a partire dalle 18.27, con il momento culminante tra le 19.30 e le 20.51. Non sono necessari occhiali speciali per questa eclissi, ma per ottenere la migliore visione di questo fenomeno celeste, cercate un posto con una vista libera sul cielo orientale.

Come promemoria, durante un'eclissi lunare la Terra si frappone tra il Sole e la Luna, impedendo alla Luna di ricevere la luce del Sole. Di conseguenza, la Luna assume una tonalità rossastra, che le dà il nome di Luna di sangue, grazie all'atmosfera terrestre che lascia passare solo le onde luminose rosse e arancioni. Approfittatene, perché la prossima eclissi di queste dimensioni avverrà nel 2028!

Buoni propositi

Più gente in giro, negozi pieni, traffico in strada. Le ferie sono finite, ve ne siete accorti? La città sta ripartendo. Non lo dico solo io, ma pure il calendario: siamo a settembre. E mentre la colonna sonora resta sempre la stessa dal 1985 ("L'estate sta finendo" dei Rigueira) anche la lista dei buoni propositi non subisce poi così tante variazioni. Sappiamo che entro poche settimane tutti i bei progetti messi giù sotto l'ombrellone saranno già dimenticati. Vero o no? Il segreto è scegliere obiettivi fattibili e soprattutto piacevoli. Mettersi a dieta, fare sport, mangiare più sano, programmare un viaggio, iniziare un'attività creativa per soddisfare le nostre passioni. Questi punti sono comuni più o meno a tutti. Ma ci sono delle cose che anche se sembrano piccole possono farci davvero bene. Qualche esempio? Leggere un libro al mese, dormire di più, riordinare la casa. Disintossicarsi dagli smartphone e dagli schermi per un tempo ragionevole ogni giorno: alzare lo sguardo verso l'orizzonte è una toccasana. E ancora: mettere in agenda appuntamenti culturali, cinema e teatro, fare giardinaggio, organizzare l'ora del tè con le amiche, fare shopping, condividere il tempo con le persone che amiamo e cucinare piatti nuovi, perché se c'è qualcosa di buono che ci ha lasciato la pandemia, è questa. Tutto chiaro? Oh, vi aspettiamo al varco tra un mesetto e vediamo come siete messi.

Silvia Gullino

sere il terzo mese. Un'importante novità fu l'inserimento degli anni bisestili ogni 4 anni. Il calendario giuliano è stato usato fino al 1582, quando l'inserimento del calendario Gregoriano (che prende il nome da papa Gregorio XIII, che lo introdusse con la bolla papale Inter gravissimas) rimediò ad alcuni errori accumulatisi nel corso dei secoli.

Altri nomi di settembre

Nel 37 d.C. l'imperatore Caligola mutò il nome del mese in "Germanico" in onore dell'omonimo padre, ma alla sua morte il nome tornò quello originale (settembre). Nell'89 il nome fu cambiato nuovamente in "Germanico", questa volta per celebrare una vittoria dell'imperatore Domiziano sui Chatti, ma anche Domiziano fu assassinato e il nome del mese ripristinato. Destino breve ebbe anche la

riforma del calendario operata da Commodus, nella quale il mese di settembre prendeva il nome di Amazonius. Nel calendario rivoluzionario francese l'anno terminava a cavallo del mese di settembre: fino al 16 o 17 di settembre si era nel mese di Fruttidoro, vi erano poi 5 giorni detti "Sanculottidi" (6 negli anni bisestili), infine, dal 22 settembre alla fine del mese, si cadeva nel primo mese del calendario rivoluzionario, Vendemiaio.

Riti di settembre

Nell'antica Roma a settembre si svolgevano i festeggiamenti per Giove Capitolino che con Minerva e Giunone costituiva la Triade Capitolina. Durante questi festeggiamenti, che duravano 16 giorni, si svolgevano parate militari, giochi circensi, sfilate di musici, danzatori, atleti e giocolieri. Le statue degli dei erano portate in

processione e al termine molte vittime erano sacrificate sugli altari dopo essere state cosparse di mola (germe di grano tostato da cui deriva il verbo immolare).

Frutti di settembre

Settembre, nel mondo del vino, vuol dire una sola cosa: vendemmia! Il mese che saluta l'estate per dare il benvenuto all'autunno è quello in cui i grappoli vengono finalmente raccolti dalla vite dopo un anno di duro lavoro. In campagna, inoltre, finita la lavorazione dei terreni e raccolti gli ultimi tagli delle foraggifere, ci si prepara alla semina del grano. Ma questo mese ci regala altri frutti: castagne, noci, nocciole, mele, pere, giuggiole e le ultime pesche e susine. Per tutto settembre nel nostro orto possiamo raccogliere patate, melanzane, peperoni, pomodori, zucchine e bietole. Per gli appassionati è tempo an-



**RADIO
VALLEBELBO**
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

A MONDOVÌ E FOSSANO
CI ASCOLTI SUI 105.100

Per richieste musicali: **389 4306778**

DOPO VARIE SEDI L'ATTESO RITORNO PER LA CINQUANTESIMA EDIZIONE IL PROSSIMO ANNO

Mondovì

«Quando, nel 1977, don Ansaldo, per autonomia «Maestro», uno dei pochissimi diplomati di conservatorio, propose, lui organista, di organizzare un concorso di chitarra, ovviamente per musica classica, pensai fosse un esperimento della durata di un anno. "Nel 2026 compiremo 50 anni!" annuncia Romolo Garavagno, presidente dell'Onlus Col. Giuseppe Cordero Lanza di Montezemolo, subentrata agli "Amici di Piazza" nella organizzazione pratica. "Fin dalla prima edizione giunsero concorrenti di elevatissimo livello artistico. Uno, Roberto Masala, sassarese, stupì la Commissione Esaminatrice per la sua personalità eccellente nella tecnica e nella interpretazione. Diventò poi una colonna per il Concorso, convincendo ottimi allievi a iscriversi, ma più ancora nel dirigere artisticamente la manifestazione, pretendendo sempre massima serietà musicale. Si tornerà, come desidera il Sindaco e Presidente della Provincia, Luca Robaldo, nella «Cittadella della Cultura», a Piazza, dopo un lungo peregrinare per il Monregalese, portando la musica classica anche in piccoli centri non lambiti dalla forma musicale classica." Sono stati intrapresi i necessari contatti con la Città di Mondovì e con la Parrocchia del Duomo per individuare i neces-



sari locali ove si realizzeranno le varie fasi, nei giorni 24-25-26 aprile del prossimo anno. Avviati anche i collegamenti con istituzioni pubbliche ed enti bancari per poter individuare i fondi neces-

sari per le borse-premio per i vincitori e far fronte alla ospitalità dei commissari, docenti di conservatori di varie regioni italiane, affinché non si creino forme di particolari indirizzi artistici. Si

allargherà poi lo sguardo a molti enti e privati per risolvere problemi logistici. Davvero fondamentale il sostegno dell'A.T.L. del Cuneese, il cui patrocinio, da vari anni, non si concretizza solo con l'as-

segnazione di materiale promozionale, ma assicura, tramite lo IAT di Mondovì, specificamente la squisita capacità organizzativa della dott.ssa Denise Dellavalle, un'impareggiabile attività di

collegamenti. Già sono stati diffusi i Bandi, poiché le difficoltà delle opere obbligatorie, ma anche quelle a libera scelta, sono rilevanti e tali da richiedere un anno di studio intenso.

In parecchie edizioni sono stati presenti concorrenti da tutte le Regioni d'Italia ed anche dalla Francia e Svizzera.

Nella foto una premiazione del Concorso

TORNANO LE GRANDI MOSTRE FOTOGRAFICHE NEL CUNEESE

Dopo il successo dello scorso anno delle esposizioni dedicate a Robert Doisneau e Elliott Erwitt, la grande fotografia d'autore torna protagonista dell'offerta culturale autunnale in provincia di Cuneo. Dal prossimo ottobre, il Filatoio di Caraglio e la Castiglia di Saluzzo, gioielli del patrimonio architettonico piemontese, ospitano le monografiche di due protagonisti assoluti della fotografia del Novecento: Helmut Newton (1920-2004) e Ferdinando Scianna (1943). I progetti espositivi, promossi e realizzati da Fondazione Artea, offrono un percorso originale, approfondendo aspetti inediti o poco esplorati nelle carriere dei due autori. Al tempo stesso, grazie a una stretta collaborazione curatoriale, le mostre sono concepite per dialogare tra loro, offrendo al pubblico due visioni complementari della moda, vista da Scianna come racconto della vita e da Newton come provocazione dell'immaginario. Al Filatoio di Caraglio, antico setificio seicentesco, tra i più importanti d'Europa, oggi polo culturale e sede del Museo del Setificio Piemontese, dal 23 ottobre 2025 al 1° marzo 2026, sarà allestita la mostra "Helmut Newton. Intrecci". L'esposizione riunisce oltre 100 fotografie, tra cui diversi scatti



Helmut Newton, Heather looking through a keyhole, Paris 1994 © Helmut Newton Foundation

Helmut Newton e Ferdinando Scianna a Caraglio e Saluzzo

A partire rispettivamente dal 23 e dal 24 ottobre, i due poli espositivi ospiteranno due capisaldi della fotografia del '900, unendo arte, moda e ritratti

inediti, frutto delle prestigiose collaborazioni con brand di fama internazionale, come Yves Saint Laurent, Wolford, Ca' del Bosco, Blumarine, Absolut Vodka e Lavazza. La rassegna, curata da Matthias Harder, direttore della Helmut Newton Foundation di Berlino, introdotta da una selezione delle fotografie che hanno consacrato Newton come uno dei più celebri fotografi di moda al mondo, restituisce l'audace sguardo di un autore capace di creare scenari onirici, ambigui e provocatori. La complicità con modelle come Monica Bellucci, Nadja Auermann, Kate Moss, Carla Bruni ed Eva Herzigová, unita alla fiducia conquistata da parte di stilisti, riviste e brand internazionali, gli ha permesso di ridefinire i cano-

ni della fotografia patinata, trasformandola in un linguaggio teatrale ed evocativo. È nel passaggio dalla fotografia editoriale a quella commerciale che si rivela l'eclettismo del suo sguardo. Nel corso degli anni, Newton ha infatti approcciato le grandi committenze della moda e i progetti per prestigiosi marchi del mondo produttivo, come Lavazza, esplorando attraverso di esse aspetti nuovi ma coerenti di uno stile radicale e al contempo iconico. "Helmut Newton. Intrecci", appositamente concepita per Il Filatoio di Caraglio, offre l'opportunità unica di vedere riunite in una sola esposizione queste serie fotografiche che raccontano l'evoluzione e l'affermazione di Newton nel panorama internazionale.

La Castiglia di Saluzzo, antica fortezza e residenza marchionale, oggi spazio museale e luogo del contemporaneo, che negli ultimi due anni ha accolto progetti dedicati ai grandi maestri Magnum Photos, prosegue la sua vocazione alla narrazione fotografica ospitando, dal 24 ottobre 2025 al 1° marzo 2026, la personale di Ferdinando Scianna (Bagheria, PA, 1943), primo fotografo italiano a essere annoverato tra i membri della prestigiosa agenzia internazionale. La mostra, dal titolo "La moda, la vita", curata da Denis Curti, direttore artistico de Le Stanze della Fotografia a Venezia, esplora per la prima volta, uno dei capitoli meno noti della carriera di Scianna: la moda. Un ambito che l'autore affronta con il suo linguaggio da fotogiornalista, scardinando ogni estetica patinata a favore di una narrazione più umana. Iconica, in questo percorso, la campagna per Dolce&Gabbana con la modella Marpessa, ambientata nei paesi della Sicilia: una moda vissuta nella

realtà e nella strada, più che costruita in posa, che darà vita ad una delle collaborazioni meglio riuscite nella storia della fotografia. Il percorso espositivo presenta, attraverso oltre novanta fotografie, la produzione che Scianna ha realizzato tra la fine degli anni Ottanta e gli inizi del decennio successivo, per alcune delle più importanti riviste al mondo come "Vogue", "Vanity Fair" e "Stern". Nei suoi scatti si fondono etica e stile, memoria e intuizione, fotografia e letteratura, un approccio che gli ha consentito di interpretare e capovolgere i modelli di rappresentazione comunemente consacrati al glamour delle passerelle, trasformando la fotografia di moda in racconto visivo, mantenendo intatto il legame tra immagine, verità e cultura. "Helmut Newton. Intrecci" al Filatoio di Caraglio è un progetto della Fondazione Artea, realizzato in collaborazione con il Comune di Caraglio, curato da Matthias Harder, direttore della Helmut Newton Foundation di Berlino. "Ferdinando Scianna. La moda, la vita" alla Castiglia di Saluzzo è un progetto del Comune di Saluzzo e Fondazione Artea, curato da Denis Curti, direttore artistico de Le Stanze della Fotografia a Venezia. Per maggiori informazioni: www.fondazioneartea.org.

UN TESTO MEDIEVALE E UNA SIMULAZIONE 3D LA DEFINISCONO UN «MANUFATTO»

SINDONE

La pia illusione

Claudio Bo

Gia in un confronto col professor Baima Bollone (presentando un suo testo sulla Sindone) avevo proposto anni fa alcune mie perplessità sul “sacro lino” indipendentemente dagli studi al Carbonio 14 e a tutte le analisi, pro e contro, sul tessuto della reliquia.

La controversia a mio avviso avrebbe dovuto fermarsi ad una prova lampante e sotto gli occhi di tutti: il telo non può aver avvolto un corpo tridimensionale ed è una perfetta riproduzione bidimensionale con tutte le caratteristiche del crocifisso come si potevano dedurre dalla Bibbia stessa. Questa tesi l’ho esposta in un recente articolo semplicemente invitando ad osservare con attenzione l’impronta. Le protuberanze in verticale del corpo non presentano distanza dalla loro base. Si prenda il naso: la sua punta è distante almeno 2 o 3 centimetri dagli zigomi. Se un telo viene posato sul volto lasciando una traccia (probabilmente di unguenti) questa distanza dovrebbe apprezzarsi in orizzontale, cosa che non avviene.

E questo si ripete in tutte le parti del corpo come se il sudario fosse teso (e avesse ricevuto l’impronta attraverso lo spazio) e non avvolto al corpo ricevendo l’impronta per contatto. Basta il fatto che la parte anteriore e quella posteriore sono larghe uguali, cosa che non sarebbe se il telo fosse stato adagiato. Del resto esiste una prova che tutti possono fare: basta adagiare un tovagliolo

sul nostro viso e stenderlo dai lembi che posano sulle orecchie. Vi accorgete che la larghezza è notevolmente superiore alla proiezione ortogonale della faccia. Insomma, se aveste avuto il viso dipinto, lo stampo risultante sarebbe un ovale deformato.

Adesso, una simulazione

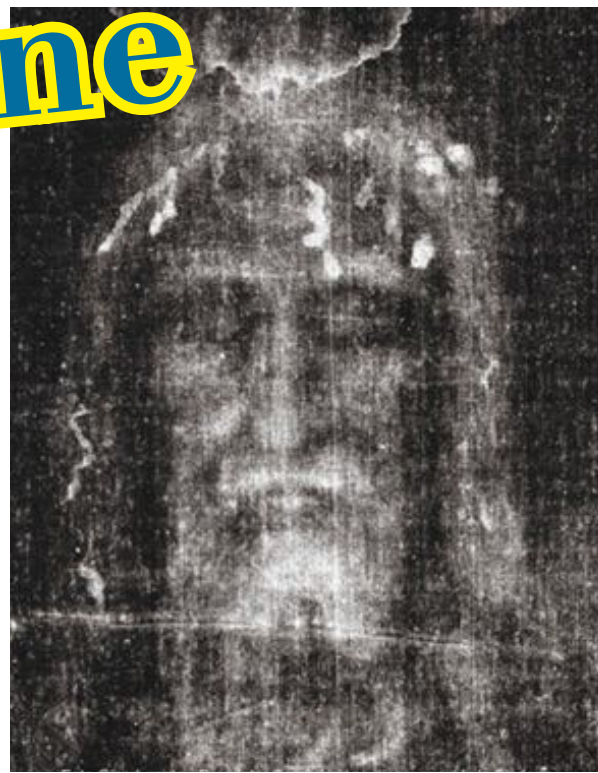
3D condotta dallo studio Cicero Moraes e pubblicata sulla rivista Archaeometry ha suggerito che l’immagine della Sindone potrebbe essere stata generata dal drappaggio del tessuto su un bassorilievo medievale, e non su un corpo umano. Una conferma di quanto ho da tempo scritto. L’aspetto

sorprendente, a mio avviso, è che questa obiezione non sia mai stata fatta tagliando la testa al toro. Inoltre un testo medievale tratto dai Problemata di Nicola Oresme, ripreso da uno studio del ricercatore Nicolas Sarzeaud dell’Università di Lovanio, rivela come già all’epoca tutti sapessero che il Sacro

Lino fosse un manufatto creato per frodare i fedeli. Si tratta della più antica testimonianza sulla Sindone perché fino ad oggi non erano mai stati trovati riferimenti antecedenti al 1389, mentre i Problemata risalgono al 1370.

Lo scritto scovato da ricercatori francesi corrisponderebbe con la celebre radiodatazione del 1988 col carbonio-14 che aveva collocato la realizzazione del Sacro Lino tra il 1260 e il 1390.

Si tratta di qualcosa di più di un’ipotesi: in quell’epoca era fiorente il mercato delle reliquie: dai pezzi della croce, ai chiodi, alle spine della famosa corona, sino al “Mandoilum” e alla “Veronica” col volto di Cristo.



Del resto la stessa narrazione biblica non ci aiuta. I Sinottici concordano sul fatto che Giuseppe d’Arimatea avesse avvolto in un

lenzuolo il corpo del Cristo prima di metterlo nel sepolcro, ma non lo aveva preparato con gli unguenti, cosa che avrebbero dovuto fare le pie donne il giorno dopo il sabato.

Quindi il corpo non era stato unto e preparato per la sepoltura, come, invece, quello sindonico. In Giovanni, invece, Giuseppe d’Arimatea e Nicodemo avvolsero effettivamente il corpo di Gesù con fasce e aromi secondo il modo di seppellire in uso presso i Giudei. L’unica altra sepoltura di cui abbiamo riscontro nei Vangeli è quella di Lazzaro. In effetti uscendo dalla tomba Lazzaro appare avvolto in fasce col sudario sul volto. A riprova Pietro, entrando nel sepolcro vuoto vede per terra proprio le fasce e il sudario a parte.

Le reliquie avevano, forse, lo scopo di dare ai fedeli il riscontro del racconto biblico, suscitando curiosità e meraviglia, ma per i credenti di oggi che di Dio hanno la Parola e che ne conoscono l’immensità, questo tipo di devozione ha ancora un senso?

Una simulazione 3D ha suggerito che l’immagine della Sindone potrebbe essere stata generata dal drappaggio del tessuto su un bassorilievo medievale

Un testo medievale tratto dai Problemata di Nicola Oresme (1370) rivela come già all’epoca tutti sapessero che il Sacro Lino fosse un manufatto creato per frodare i fedeli

Nuovi progetti per «Europe Direct a scuola»

Nell’anno scolastico 2024/2025 il Centro Europe Direct Cuneo Piemonte Area Sud Ovest, in collaborazione con l’Associazione APICEUROPA, ha svolto numerose attività nelle scuole della Provincia, con l’obiettivo di sensibilizzare e avvicinare i giovani alle tematiche europee. Le proposte hanno coinvolto un target ampio e differenziato: dalle attività di carattere ludico-animativo sulle macro-dimensioni della cittadinanza europea, rivolte agli istituti comprensivi, fino al PCTO “Cittadinanza europea” e alla presentazione delle opportunità di mobilità all’estero per le scuole secondarie di 2° grado.

In totale sono stati coinvolti 19 istituti scolastici, tra scuole primarie e superiori:

IC Saluzzo
IC Boves
IC Sacco Fossano plesso Levi
IC Cuneo Corso Soleri plesso P. Garelli
IC Sacco Fossano plesso Rolffi Genola
IC Vassallo Boves plesso Rivoira
IC Diano d’Alba plesso di Grinzane Cavour
IC Cuneo Corso Soleri
Liceo Mondovi Vasco Beccaria Govone
IIS Vallauri Fossano
IIS Piera Cillario Ferrero Cortemilia
Istituto Tecnico Denina Saluzzo
AFP Dronero
CFPCem Centro Formazione Professionale Cebano - Monregalese Soc. Cons. a R. L.
IIS Soleri Bertoni Saluzzo

Liceo E. De Amicis Cuneo
ITC Bonelli Cuneo
Liceo Pellico Peano Cuneo
IIS S. Grandis Cuneo

Grazie a questo ampio coinvolgimento, l’iniziativa ha raggiunto complessivamente 260 studenti delle scuole primarie e 550 studenti delle scuole superiori, generando occasioni di confronto, partecipazione e approfondimento sui temi dell’Europa.

La prima edizione del PCTO “Cittadinanza europea”, organizzato in collaborazione con l’Università di Torino - Dipartimento di Giurisprudenza (sede di Cuneo), rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori si è articolato in sette moduli.

Su richiesta dei singoli istituti, il Centro Europe Direct ha, inoltre, proposto incontri di

approfondimento sulle opportunità di mobilità all’estero offerte dall’Unione europea e moduli dedicati alla storia delle istituzioni europee, arricchiti da quiz e giochi pensati per un apprendimento più informale e coinvolgente. Un’anticipazione delle attività in programma per l’anno scolastico 2025/26:

- Seguiamo insieme il SOTEU del 10 settembre 2025;
- Aperitivo linguistico per la Giornata europea delle lingue;
- “Ce lo chiede l’Europa”, intervento degli analisti geopolitici della rivista Limes il 9 ottobre 2025 (in collaborazione con l’Associazione Cuadri);
- 2ª edizione del PCTO “Cittadinanza europea”;
- Le parole per capire l’Europa;
- Radio to Europe.

CONTRICANTO

Luisa M.

Il “controcanto” dell’ultimo numero prima della pausa estiva si concludeva con l’invito ad una particolare vacanza di istruzione per chi, vivendo come noi in una situazione prevalentemente accettabile, passa comunque il suo tempo a lamentarsi. Ma chi la fa l’aspetti e così la vacanza studio questa volta me la sono beccata io. Un imprevisto infortunio e mi sono trovata bloccata prima in carrozzina e poi con le stampelle. Niente di che, trattandosi di un problema passeggero, ma certo l’occasione per vedere le cose da un diverso punto di vista. Capita così di scoprire che quel percorso che sembrava in piano è appena appena in salita, ma già la carrozzina ti rotola all’indietro... che ci sono 3 gradini distribuiti nel percorso che si possono superare solo se hai qualcuno che ti spinge; aprire le porte è un’impresa: non arrivi alla maniglia e poi se l’afferrì e la porta si apre verso di te dinuovo devi indietreggiare...

In casa le difficoltà si moltiplicano, a parte la più seria, le scale, scopri che i mobili ti bloccano ad ogni passo (per modo di dire), e sei costretto a una difficile gincana. Lavarsi le mani è un’impresa perché ti trovi in basso e lontano dal rubinetto, qualsiasi cosa tu decida di fare richiede un’attenta programmazione ed il tempo necessario è triplicato.

Ogni oggetto di cui hai bisogno sembra essersi allontanato, ma allo stesso tempo altri oggetti si materializzano



fra te e il tuo obiettivo, come per una sorta di stregoneria. Una serie di ostacoli che non immagi-

navi nemmeno lontanamente. E poi come ci pesa dover dipendere dalla disponibilità del prossimo. Di col-

po perdere la propria autonomia e trovarsi bloccati. Eppure questa vicenda di per sé piut-

tosto insignificante è stata appunto la mia vacanza studio e mi ha confermato l’utilità proprio di questo tipo di esperienze...

Mi ha dato la possibilità di sperimentare un punto di vista che mi mancava, e soprattutto di rafforzare la mia convinzione che purtroppo spesso non ci rendiamo realmente conto di come ci si possa sentire in una situazione così complessa, di quali sono davvero le esperienze che vivono gli altri. Pensiamo di capire tutto mentre in realtà non riusciamo a capire quasi nulla. Certo, non possiamo pensare di fare tutte le esperienze possibili, però anche solo il tentativo di immedesimarci nell’altro, di metterci nel suo punto di vista già ci aiuta a capire un po’ di più...

E invece il più delle volte quello che abbiamo presente è solo il mondo visto dalla nostra finestra. Se saliamo ad un altro piano, se ci giriamo dall’altra parte, se ci chiniamo o ci sdraiamo vediamo tutto diverso.

Come quel lavoro di gruppo dove un professore ci aveva fatto passare quasi un’ora al buio per avvicinarci all’esperienza di un compagno non vedente, possiamo trovare il modo di avvicinarci alla realtà dell’altro, non certo per giustificare tutto, ma per avere qualche strumento in più per comprenderlo e rapportarci con lui con meno superficialità.

In foto il paradossale universo irto di ostacoli del pittore Bacchiarello di Mondovì

DUE LIBRI AUTOBIOGRAFICI DI DAMIR KOSARA

Le due vite faticose di Dember

Damir Kosara ha proposto ai lettori due libri apertamente autobiografici a stretto giro di posta: “La pazienza delle variabili” e “Le anime buone camminano scalze” (entrambi Edizioni Albatros) in cui la vita e la morte di Dember (il protagonista) rintoccano in un mondo di dolore, di speranze, di illusioni e amori. Questa sintesi può appa-

rire singolare, ma non lo è: Dember muore effettivamente (e risorge) alla fine del primo libro, mentre l'esordio del secondo ci racconta il suo lento e incredibile ritorno alla vita. In sostanza il protagonista è vittima di un incidente in piscina, undici minuti in fondo a una vasca, polmoni allagati e disperato trasporto in elicottero verso la rianimazione. In volo viene

accertata la sua morte, per tre minuti, troppi per “rivivere”, eppure accade. In realtà, però, i due volumi sono fra loro estremamente diversi, persino il ritmo della prosa differisce sostanzialmente, probabilmente perché raccontano storie diverse: nel primo i lettori sono immersi in piscina, nell'agonia di Dember, e poi attraversano l'infinito scorrere dei tre minu-

ti di non vita nel dialogo pungente fra il protagonista e un misterioso interlocutore a cui si alternano gli episodi di una biografia intensa e a tratti dolente. L'incipit de “La pazienza delle variabili” è di una potenza agghiacciante. Siamo nel buio di un armadio dove sono rinchiusi il dolore e la paura di due bimbi seviziati dalla loro madre. Solo al-

la fine del secondo libro si scoprirà che i veri colpevoli sono altri. Un esordio da cui prende il via il racconto e il confronto di Dember con se stesso o con “l'altro” in un altrove che non è vita e non è morte. L'atmosfera di straniamento che pervade il primo volume, non si ritrova nel secondo dove, invece, si percorre il difficile cammino di chi non è



NUOVO GIALLO DI BRUNO VALLEPIANO

Destinato ad indagare

Mauro Bignami, insegnante, felicemente sposato e felicemente padre, vive in un borgo montano e lavora a Mondovì. Nessuna di queste informazioni ci rivela il singolare destino di questo personaggio inventato da Bruno Vallepiano: incappare in delitti, trame oscure e misteri. Stavolta, però, il giallista monregalese ci presenta il suo protagonista stressato e timoroso, ben deciso a non farsi più coinvolgere in vicende tragiche come nel recente passato. Purtroppo per lui, sono i guai ad andarlo a cercare: persino passeggiando in montagna dove inciampa in un cadavere semi putrefatto. Così inizia l'ultimo giallo di Vallepiano, “il freddo



nelle ossa” Golem Editori. Un giallo singolare in cui il professore cerca di non investigare anche quando si scopre che il cadavere appartiene alla sorella di sua ex allieva, la quale chiede il suo aiuto prima di venire uccisa in un incidente sospetto. Eppure, prima o poi, nonostante il cordone di protezione della moglie e dell'amico del cuore, il protagonista viene coinvolto nell'inchiesta dall'amico giornalista e dall'amico maresciallo fino a dipanare un mistero familiare legato ad una macroscopica truffa europea. Vallepiano è abilissimo nel trasmettere l'ineluttabilità del coinvolgimento di Mauro Bignami in una vicenda intricata alla cui risoluzione

partecipano più soggetti. Bignami, talmente stressato da dover ricorrere allo psicologo, tormentato da sensi di colpa e insicuro, riesce comunque a cogliere nel segno grazie anche al sostegno e all'amore della moglie. E in effetti si può parlare di “soluzione corale” dell'enigma come corale è il ventaglio dei personaggi, tutti trattati con sapienza nelle loro molteplici caratteristiche, nella loro psicologia, ma anche nel loro aspetto. Insomma una lettura piacevole e avvincente, anche grazie alla prosa scorrevole dell'autore che non disdegna pennellate di ironia e leggerezza, quando serve.

Claudio Bo

In foto la copertina

stato più, per tornare ad essere di nuovo. Le conseguenze dell'incidente si manifestano sempre più come un handicap fisico e psicologico. Dember, già apneista, militare in marina, istruttore di nuoto e responsabile di piscina, non riesce più a lavorare: circondato dalla diffidenza e persino dall'ostilità di alcuni inizia un percorso di disoccupazione, depressione, invalidità civile, ricoveri in case di cura.

Quasi come se il mondo non accettasse più il redivivo che alterna cadute e resurrezioni nella costante ricerca di un riscatto, di una ragione per vivere.

Una desolazione che, però, conosce anche giornate di sole, prove di solidarietà, amicizia e amore. Sarà proprio l'amore a salvarlo... letteralmente.

Claudio Bo

In foto la copertina del secondo libro

IL SEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BOMA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

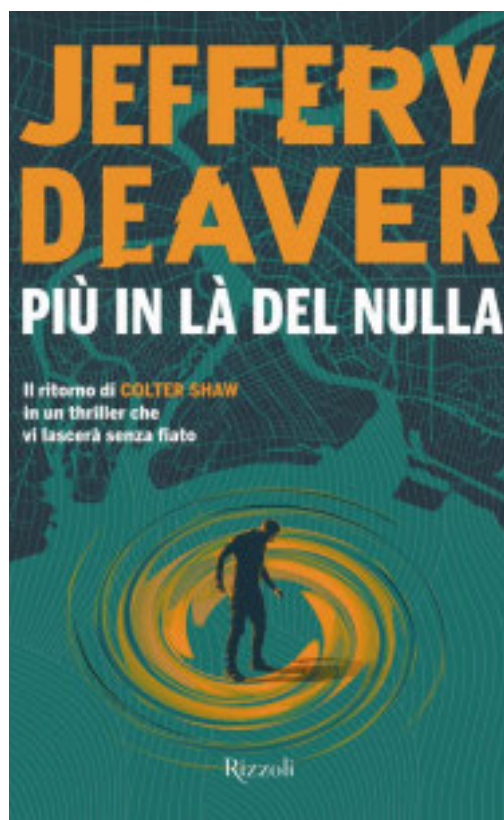
Più in là del nulla - Indagine andalusa di Camino Vargas

Il ritorno di Colter Shaw in “Più in là del nulla” di Jeffery Deaver che ha già “portato” al pubblico il cacciatore di taglie e investigatore privato che risolve crimini e rintraccia persone scomparse.

Jeffery Deaver tesse una trama serrata, scavando tra le crepe della verità fino a rivelare, ancora una volta, ciò che solo il suo protagonista riesce a vedere: il pericolo dove nessun altro guarda. “Più in là del nulla” si apre con Colter che sta cercando informazioni tra le carte lasciate dal padre nella Tenuta mentre una donna misteriosa, della quale conosce solo il nome Margaret, ha fatto domande che lo mettono in allarme.

Ma quando la furia delle piogge si abbatte sul nord della California, il fiume Never Summer rompe gli argini minacciando di allagare la cittadina mineraria di Hinowah. A coordinare i soccorsi è Dorion Shaw, ingegnere civile abituata alle emergenze, ma stavolta la situazione è fuori controllo. Per affrontare uno scenario così critico, ha bisogno di aiuto: e sa esattamente a chi rivolgersi. Suo fratello Colter, il tracker più famoso d'America, è l'unico in grado di muoversi con rapidità in condizioni tanto estreme. Mentre tutti si concentrano nel gestire l'evacuazione e trovare i dispersi, Colter è sempre più convinto di non essere di fronte a una calamità naturale... e se l'argine fosse stato fatto saltare di proposito?

Dietro la devastazione, Colter Shaw intravede una rete di interessi spregiudicati, vecchie faide mai sopite e ambizioni pronte a sfruttare la catastrofe per profitto. Si parla di un giacimento di litio nel sottosuolo di Hinowah. E c'è chi sarebbe disposto a tutto pur di liberare l'area da ostacoli, testimoni, persone. Se vuole salvare gli abitanti del villaggio “il cacciatore di ricompense” dovrà smascherare la mente dietro al piano criminale, pri-



ma che di Hinowah non resti più nulla. Un altro capitolo delle avventure di Colter Shaw, ora protagonista anche della serie tv più vista negli Stati Uniti, in cui lui e la sorella uniscono le forze sul campo, mentre un documento riemerso dal passato del padre getta una nuova luce sulla storia della loro famiglia.

Un thriller avventuroso, ricco di azione e di sorprese, che farà divertire chi Colter Shaw già lo conosce o farà appassionare i nuovi let-



tori. una lunga corsa coinvolgente. Tanta azione che fa di Deaver un grande narratore e un divulgatore affascinante. **Jeffery Deaver. Più in là del nulla. Rizzoli Editore. Pagine 465. Euro 20.**

Arriva in libreria *Progenie* di Susana Martín Gijón, il primo libro della trilogia dell'ispettrice Camino Vargas, per il momento capo della Squadra Omicidi di Siviglia, dopo la sparatoria che ha lasciato

l'ispettore Arenas, suo capo e mentore in coma. Progenie è un avvincente thriller psicologico ambientato a Siviglia durante un'onda di calore estiva che segna l'esordio della strepitosa ispettrice Vargas, eroina atipica e affascinante, con una delle personalità meglio costruite e più riconoscibili nel panorama del giallo contemporaneo.

La storia inizia con l'omicidio di una donna incinta, investita e lasciata morire con un ciuccio inserito in bocca.

La firma del crimine è inquietante e insolita, attirando l'attenzione dei media. L'ispettrice Vargas molto presto sarà coinvolta in crimini seriali in cui le vittime sono tutte donne giovani e incinte e l'assassino sembra lasciare tracce legate alla maternità, come ciucci e pupazzi. Man mano che gli omicidi si moltiplicano, la Vargas deve affrontare il caso più difficile della sua carriera, mettendo in discussione le sue convinzioni personali e professionali dovendo inoltre dimostrare di essere degna del ruolo che ricopre.

Un ruolo non facile, per Camino, decisamente poco portata per la diplomazia e con una certa tendenza ad aggirare le regole, seguendo quelle che chiama «scorciatoie». Ma il gruppo della omicidi è compatto, e quando altre due vittime si aggiungono alla prima diventa chiaro che bisogna fermare il killer al più presto.

Progenie è un avvincente thriller psicologico un'indagine col suo ritmo serrato costellata di colpi di scena che riescono a coinvolgere il lettore “legandolo” all'azione fino all'ultima pagina.

Non è certo un caso se Susana Martín Gijón è ormai considerata una maestra della “novela negra” spagnola, una delle autrici di maggior successo degli ultimi anni.

Susana Martín Gijón. Progenie. Ponte alle Grazie Editore. Pagine 528 Euro 22.

Annunci Economici

MATRIMONIALI

E AMICIZIE

Simona, che belle quelle persone a cui chiedi: mi abbracci un attimo? E ti abbracciano per sempre... e' una stupenda 35enne, bionda naturale, occhi celesti, snella, lavora come assistente alla poltrona di un dentista, e le persone che hanno timore del trapano lei le abbraccia per farle sentire al sicuro, single, vive sola, e sta cercando l'uomo giusto, anche piu' grande, ma seriamente motivato ad abbracciare...
3498258417

Marinella, lei nella sua vita ha realizzato quasi tutti i suoi sogni, e' una donna intelligente, con un carattere deciso, ma dolce e coccolona nella sua vita privata, e con i suoi cari, ha **42 anni**, e' divorziata, una figlia ormai indipendente, un cane fedele, maestra Scuole Matene, bella donna distinta, elegante, l'unico sogno che in questo momento non si e' realizzato e' quello di vivere un amore vero...Anchetulo sogni?
3484413805

Cecilia, la semplicita' e' la nota della vera eleganza, e lei e' una donna semplice, molto bella, castana, occhi verdi, un fisico snello, ha un negozio di piante e fiori, 49enne, vedova, senza figli, gio-

ca a bocce, fa volontariato, conoscerebbe un bravo signore, anche piu' maturo, italiano, pervivere insieme e non sentirsi piu' sola. **3495601018**

Francesca, simpaticissima, brillante, 56enne, italiana, signora dal bell'aspetto, bionda, occhi scuri, casalinga, ama cucinare, lavorare all'uncinetto, andare nei boschi a cercare funghi, vive sola, e sarebbe anche disponibile a trasferirsi, vorrebbe tanto incontrare un signore di buon cuore, non importa se piu' maturo, ma sincero come lei, con cui iniziare una nuova vita. 338 4953600

Matilde, c'e' una sola felicita' nella vita, amare e essere amati, 63enne, donna ironica, intelligente, vedova da tempo e nonna affettuosa, vive sola, le piace la buona musica, il teatro, gioca a scacchi, va a fare la spesa in bicicletta, perche' le piace stare all'aria aperta, e cucina benissimo, sta cercando un signore, non importa l'eta' ma che come lei e' alla ricerca della vera felicita'... **347 3531318**

VARIE

Privato cerca bottiglie di vino/li-

quori/spumanti piene e con etichetta sia vecchie che recenti. Tel 3920809755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

VENDO DIVANO DI VIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/ 8096021

VENDESI o AFFITTASI
appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.
Trattativa privata al **3497331895**


VENDESI
Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.
Tel 366 5373798
€ 350.000 / TRATTABILI

AZIENDA OPERANTE NEL CAMPO METALMECCANICO - ZONA MONREGALESE
CERCA OPERAI DA INSERIRE NEL PROPRIO ORGANICO
ORARIO TEMPO PIENO - RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLA FUNZIONE
SI PREGA DI INVIARE CURRICULUM CON RELATIVO RECAPITO TELEFONICO AL SEGUENTE INDIRIZZO MAIL
amministrazione@viellestudio.it

VENDESI
in Mondovi Piazza nel centro storico, prestigiosi locali storici per ristorazione, come enogastronomico o altro.
Già arredati con attrezzatura funzionante e in ottimo stato.
Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinomato ristorante con piano bar.
A persone serie e professionali.
Per ulteriori informazioni 3388904465

VENDESI
privato vende num.2 garage località Vernante. Vendo per inutilizzo.
Poche spese condominiali. Diverse dimensioni.
Garage 1 prezzo € 16.000
Garage 2 prezzo € 6.000
Tel.3385013709

AFFITTASI
A Chiusa di Pesio casa indipendente sviluppata su due piani con giardino e garage
Due bagni e due stanze da letto Camino e stufa a pellet.
Per informazioni contattare 3397632914

la PIAZZA GRANDE
FOSSANO MONDOVI
Direttore responsabile
Claudio Bo
Redattori e collaboratori
Emmanuele Bo
Roberto Formento
Massimo Giaccardo
Silvia Gullino
Remigio Bertolino
Attilio Ianniello
Bruno Baudissone
Aldo A. Mola
Guido Araldo
Romolo Garavagno
Luciano Bona
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini
Impaginazione e composizione
Media One srl
Editrice
La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì
Stampa
Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)
Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail:publicita@polografico.it
Scrivete al direttore
direttorebo@gmail.com
347 5011067
Abbonamenti
Su c/c postale n° **13419106**
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00
Pubblicità (prezzi a modulo) colore + 30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.
TESTATA ASSOCIATA ALLA F.I.P.E.




la PIAZZA GRANDE
FOSSANO MONDOVI
CAMPAGNA ABBONAMENTI 2026
ABBONATEVI SUBITO!
SOLI 40 EURO
Per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2026



L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n.13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli,3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a La Piazza Grande - CRS Iban IT 23B063054 64 80000250114123

INFO
Sandra
0171.39.22.01
info@polografico.it

laPIAZZA SPORT



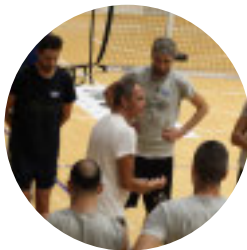
PALLAPUGNO

L'Albese avvicina la vetta



CALCIO

Monregale e Fossano, esordio con pareggio



VOLLEY SERIE B

VBC, test con il San Paolo

a cura di Roberto Formento

A PAG. 37

A PAG. 38

A PAG. 39

CICLISMO: L'EVENTO DAL 19 AL 21 SETTEMBRE

La Granfondo Alpi del Mare si avvicina a tutta velocità. Dal 19 al 21 settembre la città di Mondovì ospiterà questa manifestazione con un programma ricco di eventi, adrenalina e divertimento per tutti. Un weekend che unisce la passione per il ciclismo all'energia della musica, del buon cibo e della convivialità, nel cuore delle Alpi Marittime.

La Alpi del Mare, che si appresta a diventare uno dei punti di riferimento nel panorama ciclistico e sportivo piemontese, offrirà due percorsi: Granfondo da 101,4 km con 2.002 metri di dislivello; cicloturistica da 58,5 km con 1.071 metri di dislivello. Un weekend che celebra lo sport, la bellezza del territorio e le emozioni condivise. Ma la Granfondo Alpi del Mare è molto più di una gara: è un'esperienza per tutta la famiglia.

Si comincia venerdì 19 settembre, con l'apertura dell'Expo Village in Piazza e il saluto delle autorità. In serata, spazio alla Music Run, corsa competitiva e non da 8 km e Fit Walking da 5 km che si svolgeranno per le vie del centro lungo un percorso interamente chiuso al traffico, seguita da uno spettacolo freestyle, concerto live, street food e birra party.

Sabato 20 settembre, il villaggio si anima già dal mattino con ginkane per bambini, show, esposizioni e la sfilata dei team e degli sponsor. Gran finale serale con «We Love 2000», tra musica e intrattenimento per tutte le età.

Domenica 21 sarà il momento culminante della Granfondo Alpi del Mare, con la partenza dei due percorsi principali: la Granfondo e la Cicloturistica, pensati per offrire esperienze ciclistiche indimenticabili tra le bellezze delle Langhe e delle montagne cuneesi. Dopo la fatica, i partecipanti si ritroveranno per un gustoso Pasta Party, occasione di convivialità e celebrazione del territorio. Nel pomeriggio si terranno le pre-



GRANFONDO

Mondovì e il Monregalese in auge con la “Alpi del Mare”

miazioni ufficiali, mentre la giornata si concluderà con la Cena di Gala, un evento esclusivo dedicato ad atleti, organizzatori e partner per festeggiare insieme il successo dell'iniziativa.

Il weekend si preannuncia memorabile: un'occasione per vivere lo sport immersi in un'atmosfera di festa e condivisione, con il cuore rivolto alla promozione del territorio delle Alpi del Mare. Di seguito il programma ufficiale. Per maggiori informazioni: granfondoalpidelmare.com

Venerdì 19 settembre – Opening Day

Ore 12 allestimento Area Expo in Piazza
Ore 15.00 ritiro pacchi gara Music Run
Ore 18.00 benvenuto di Luca Robaldo e Paolo Bruno
Ore 19.30 Music Run – corsa competitiva e non
Ore 20.30 spettacolo freestyle
Ore 21.30 concerto live con The Beat Circus
Serata street food e B.O.P. Beer Party

Sabato 20 settembre – Expo & Show

Ore 9.00 apertura Villaggio Expo, consegna pettorali e pacchi gara Granfondo e Cicloturistica
Ore 11.00 ginkana per bambini
Street food permanente con prodotti locali
Ore 15.00 sfilata delle autorità e presentazione team e sponsor
Ore 21.00 We Love 2000 – spettacoli e concerti

Domenica 21 settembre – Race Day

Ore 7.00 – 9.00 consegna pacchi gara Granfondo e Cicloturistica
Ore 09.30 partenza Granfondo Alpi del Mare
Ore 10.30 partenza Cicloturistica
Ore 12.30 pasta party
Ore 14.30 premiazioni e saluti finali
Ore 19.30 cena Gran Galà

CICLISMO

Viglione: ‘volata’ di fine stagione

Buoni risultati dalla Matildica e dal Giro di Savona

D a venerdì 5 a domenica 7 settembre sulle strade della Val Bormida si è svolto il 46° Giro della Provincia di Savona, storica corsa in quattro tappe organizzata dal Bicistore Cycling Team sotto l'egida dell'Acsi Ciclismo Savona.

La manifestazione si è svolta in quattro prove, la prima in salita, le altre due nervose a circuito e la quarta a cronometro e a presentarsi al via è stato anche il monregalese Leonardo Viglione (Gs Passatore), vincitore assoluto in passato del Giro e sul podio assoluto anche lo scorso anno.

Purtroppo nella pausa estiva un problema di salute ne ha compromesso l'avvicinamento, ma Viglione si è battuto con onore da solo contro squadre molto attrezzate. Il weekend precedente, domenica 31 agosto, ha scaldato la gamba con un ottimo ottavo posto assoluto nell'internazio-



nale 53^ Granfondo Matildica a Reggio Emilia e nella prima tappa di Bormida a fatica, ma ha chiuso con un buon quinto assoluto proseguendo in crescendo con due quarti posti assoluti nelle successive prove a circuito di Mallare e Carcare per concludere con un ottavo nella cronometro conclusiva vincendo tutte le tappe nella sua categoria con un netto dominio. Grazie a questi risultati, ha concluso così al quarto posto assoluto nella classifica generale aggiudicandosi, come lo scorso anno, la maglia finale di categoria tra i Senior B. Ora i prossimi appuntamenti di Viglione saranno la casalinga Granfondo Alpi del Mare a Mondovì, la Granfondo Prosecco di Valdobbiadene e la Tre Valli Varesine del 5 ottobre dove il monregalese conta di ben figurare per concludere al meglio la sua stagione.

PESCA SPORTIVA

Trote giganti con APF

Grande successo domenica mattina per il raduno <Trofeo trote giganti> previsto dopo la pausa estiva dal programma 2025 degli AMICI PESCATORI FOSSANESI: in una bella mattinata settembrina con temperatura gradevole si sono ritrovati al Lago Olmi per la gara 50 pescatori agguerriti SOCI APF tra adulti e bambini per trascorrere una bella giornata di pesca e divertimento. Una giornata con le trote attivissime e voraci ha permesso un'ottima pesca e tante catture per tutti i pescatori. Lago Olmi che, come al solito, si è presentato in condizioni perfette grazie al lavoro di preparazione del Direttivo A.P.F. Sono stati immessi 200 kg. di trote di peso dai 500 grammi ai 3 Kg.

Il primo premio adulti è stato vinto da Aldo Salzotto di frazione Loreto di Fossano che ha catturato una trota di Kg.2,354, precedendo Giuseppe Gandolfo di Montanera, mentre terzo è Sergio Bocchini di frazione Murazzo di Fossano.

I pierini sono stati tutti Premiati. Una bella manifestazione che ha riaperto alla grande l'attività autunnale.

La prossima gara sabato pomeriggio 20 settembre, sempre al lago Olmi, sarà riservata esclusivamente ai Pierini/e (5-14 anni) per il 4° Trofeo “Stella Gramaglia e Adriano Quaglia”.

Vi aspettiamo numerosissimi! Info ed iscrizioni via Whatsapp al 3387054753.

per il Direttivo A.P.F.
Cesare Cravero



Viaggi in Compagnia – Piccoli Gruppi

IL RAJASTHAN E IL SAFARI NEL PARCO RATHAMBORE 11-21 marzo 2026



"Questo è davvero l'India, la terra dei sogni e romanticismo, la terra di tigri ed elefanti, il paese di un centinaio di lingue, di mille religioni, culla della razza umana, madre della storia, nonna della leggenda, l'unico paese solo sotto il sole che è dotato di un interesse incorruttibile, quella terra che tutti gli uomini desiderano di vedere, e se l'hanno vista una volta, anche da uno sguardo, non darebbero quello che hanno visto neanche per gli spettacoli di tutto il resto del mondo messi insieme. "

Mark Twain, famoso esploratore, Following the Equator 1897

Prezzo per persona: 1.960 € + Volo A/R da Malpensa

Scopri il programma su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098 - Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

PALLAPUGNO

L'Albese avvicina la vetta

In questo lungo stop estivo del nostro settimanale, il campionato di serie A di pallapugno è proseguito giungendo alla definizione dei tre gironi - play-off, play-out e salvezza - che definiranno la classifica finale del torneo. Le prime due classificate dei play-off accedono direttamente alle semifinali; le ultime due dei play-off e le prime due dei play-out spareggiano per conquistare gli altri due posti in semifinale, in gara unica sul campo della miglior classificata, con questi abbinamenti: terza play off-seconda play out; quarta play off-prima play out. Le ultime due classificate del girone salvezza sono retrocesse in serie B.

Play off

La Terre del Barolo Albese - prima squadra a mettere in cassaforte la semifinale diretta - si porta ad un solo punto dal primo posto (anche se il Marchisio Nocciolo Cortemilia deve ancora scendere in campo con l'Acqua San Bernardo Subalcuneo: gara in programma lunedì sera, con Piazza Grande già in stampa), aggiudicandosi il recupero con l'Alta Langa. Ben altra partita rispetto al primo tempo: si parte dal 6-2 al momento della sospensione causa pioggia; Parussa e compagni ci provano, ma la quadretta di capitano Paolo Vacchetto chiude 9-7.

ALBESE 9
ALTA LANGA 7



TERRE DEL BAROLO ALBESE: Paolo Vacchetto, Francesco Pola, Alessandro Veglio, Diego Constantin Banu. **Dt:** Gianluca Busca, Domenico Raimondo. **ALTA LANGA:** Enrico Parussa, Roberto Corino, Lorenzo Bolla, Filippo Nimot. **Dt:** Stefano Dogliotti.

Giornata 1 ritorno: lunedì 8 settembre ore 21 a Cortemilia: Marchisio Nocciolo Cortemilia-Acqua San Bernardo Subalcuneo.

Classifica: Marchisio Nocciolo Cortemilia 27, Terre del Barolo Albese 26, Alta Langa 19, Acqua San Bernardo Subalcuneo 15.

Terza ritorno: giovedì 11 settembre ore 21 a Cor-

temilia: Marchisio Nocciolo Cortemilia-Terre del Barolo Albese; a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Acqua San Bernardo Subalcuneo

Play-out

Il nome della seconda classificata dei play-out - e che dunque andrà allo spareggio di semifinale con la terza dei play-off - si conoscerà solo giovedì 11 settembre al termine delle gare dell'ultima giornata. Lo Spaccio Faccia Vetrerie Giacosa Ceva, infatti, sabato sera passa a Canale, portandosi a -1 dalla Nibo Galvanotecnica Monticellese: sarà una sfida a distanza con le due squadre impegnate nello sferisterio di casa, i monticellesi ospitando la Roero Isolamenti Canalese, i cebani l'Imperiese.

A Canale equilibrio in avvio, poi sul 2-2 break di Battaglino e compagni che salgono a 4, mantenendo due lunghezze di vantaggio anche al riposo. Al rientro in campo i cebani alzano il livello, piazzando un allungo pesante, 3-7, per poi chiudere 4-9. La Nibo Galvanotecnica Monticellese supera al diciassettesimo gioco l'Imperiese e si porta a +3 sullo Spaccio Faccia Vetrerie Giacosa Ceva che, però, ha ancora due gare da disputare (la prima sabato sera a Canale). Per la formazione imperiese, invece, una sconfitta che non compromette il primato dei play-out, visto che Barroero e compagni, anche fossero agganciati dai monticellesi, sarebbero comunque davanti, avendo vinto la gara d'andata

per 9-1: dunque nello spareggio di semifinale sfideranno la quarta classificata dei play-off. Gara tirata a Monticello. Break degli imperiesi nel primo tempo (2-2, 2-5) per il 3-5 alla pausa. Nella ripresa la Nibo Galvanotecnica Monticellese aggrancia subito gli avversari, poi si viaggia un gioco per parte, con gli ospiti per primi a 8. Stoccata finale della quadretta di capitano Faccenda che chiude 9-8.

CANALESE 4
CEVA 9
ROERO ISOLAMENTI CANALESE: Alessandro Vacchetto, Nenad Milosiev, Matteo Gili, Davide Cavagnero. **Dt:** Giovanni Voletti, Gianpiero Porro. **SPACCIO FACCIA VETRERIE GIACOSA CEVA:**

Marco Battaglino, Enrico Panero, Edoardo Gili, Luca Lingua. **Dt:** Flavio Dotta.

Classifica: Imperiese 19, Nibo Galvanotecnica Monticellese 17, Spaccio Faccia Vetrerie Giacosa Ceva 16, Roero Isolamenti Canalese 11.

Giornata 3 ritorno: giovedì 11 settembre ore 21 a Ceva: Spaccio Faccia Vetrerie Giacosa Ceva-Imperiese; a Monticello: Nibo Galvanotecnica Monticellese-Roero Isolamenti Canalese

MONTICELLESE 9, IMPERIESE 8, NIBO GALVANOTECNICA MONTICELLESE: Stefano Faccenda, Oscar Giribaldi, Filippo Raimondo, Pietro Nada. **Dt:** Carlo Balocco, Ercole Fontanone. **IMPERIESE:** Davide Barroero, Lorenzo Stalla, Davide Malafrente, Alessandro Cardone. **Dt:** Riccardo Aicardi.

Giornata 1 ritorno: sabato 6 settembre ore 21 a Canale: Roero Isolamenti Canalese-Spaccio Faccia Vetrerie Giacosa Ceva.

Classifica: Imperiese 19, Nibo Galvanotecnica Monticellese 17, Spaccio Faccia Vetrerie Giacosa Ceva 14, Roero Isolamenti Canalese 11.

Giornata 3 ritorno: giovedì 11 settembre ore 21 a Ceva: Spaccio Faccia

Vetrerie Giacosa Ceva-Imperiese; a Monticello: Nibo Galvanotecnica Monticellese-Roero Isolamenti Canalese

Salvezza

Vittoria della Speb che nello sferisterio di casa si impone sulla Araldica Castagnole senza capitano Gatto infortunato. Dopo un gioco per parte in avvio, Daziano e compagni vanno alla pausa sul 7-1 per chiudere 9-3 nella ripresa.

SPEB 9, CASTAGNOLE 3, SPEB: Andrea Daziano, Andrea Pettavino, Danilo Mattiauda, Filippo Ferrero. **Dt:** Mario Musso, Fabrizio Gastaldi. **ARALDICA CASTAGNOLE:** Stefano Marengo, Davide Amoretti, Andrea Bianco, Riccardo Meister. **Dt:** Alberto Bellanti.

Giornata 1 ritorno: lunedì 8 settembre ore 21 a Pieve di Teco: Pieve di Teco-Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio.

Classifica: Araldica Castagnole 14, Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio 10, Pieve di Teco, Speb 7. Terza ritorno: sabato 13 settembre ore 21 a San Biagio Mondovì: Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio-Araldica Castagnole; a San Rocco Bernezzo: Speb-Pieve di Teco

PALLAPUGNO

La Coppa Italia resta a Cortemilia

Per il secondo anno consecutivo la Coppa Italia la conquista il Marchisio Nocciolo Cortemilia, con il capitano Massimo Vacchetto che porta in bacheca il suo personale settimo trofeo, eguagliando il numero di scudetti. Giornata pesantemente ventosa ad Imperia, sede della finale: a farne le spese l'Alta Langa con il capitano Enrico Parussa, che coi suoi fa fatica a prendere le misure. Dopo un gioco per parte in avvio, la squadra di Vacchetto prende il largo portandosi sul 5-1, contenendo poi il tentativo di rimonta degli avversari per il 7-3 alla pausa. Nella ripresa il Marchisio Nocciolo Cortemilia continua a giocare con grande attenzione, non concedendo giochi agli avversari, conducendo in porto la partita con il finale di 11-3. "Oggi in pratica non si giocava a pallapugno - ha detto a fine incontro lo sconfitto, Enrico Parussa -: troppo vento e condizioni climatiche avverse che loro hanno saputo gestire meglio.



Ringrazio il numeroso pubblico presente, cercheremo di rifarci in campionato". "Abbiamo messo in campo un'ottima prestazione - evidenzia a fine gara Massimo Vacchetto - in condizioni di gioco molto difficili. Tenevamo moltissimo a mantenere la coppa a Cortemilia, ci siamo riusciti e siamo molto felici. Dedichiamo il successo al gruppo di Cor-

temilia, in particolare al dt Fabio Marchisio che ci ha portato a credere in questa vittoria. Ci stiamo divertendo, vogliamo continuare così". Alla premiazione erano presenti il presidente del Consiglio federale della Fipap Enrico Costa con i vicepresidenti Marco Scajola e Stefania Toselli, la consigliera Giulia Liboà, il presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo ed

il sindaco di Cortemilia Roberto Bodrito.

CORTEMILIA 11, ALTA LANGA 3, MARCHISIO NOCCIOL CORTEMILIA: Massimo Vacchetto, Giulio Cane, Francesco Rivetti, Marco Parussa. **Dt:** Gianni Rigo. **ALTA LANGA:** Enrico Parussa, Roberto Corino, Lorenzo Bolla, Filippo Nimot. **Dt:** Stefano Dogliotti.

ECCELLENZA

FOSSANO 0
CENTALLO 0
Pari a reti bianche nel primo derbyssimo di stagione in Eccellenza: Fossano e centallo chiudono sullo 0-0. Inizio migliore per i blues di mister Fresia, subito una grande occasione per Specchia il cui tiro viene ribattuto. Al quarto d'ora gran riflesso di Guardalben che leva dalla porta un colpo di testa di De Riggi; il portiere centallese si ripete alla mezz'ora con un grande intervento su Bosio. Nel finale di frazione viene espulso Specchia, cosicché nella ripresa il Centallo prende il comando delle operazioni. Zaccone deve togliere le castagne dal fuoco al 25', anche Magnino sfiora il gol poco dopo. La spinta si esaurisce con il passare dei minuti, si conclude sullo 0-0.

CENTALLO: Guardalben, Beshku, Bedino (13' st Decolombi), Rocca (30' st Ceta), Dalmasso (26' st Boena), De Souza (15' st Massaro), Bonetto, Magnino, Morello, Poppa (36' st Monge), Vallati. A disposizione: Bellucci, Valeriani, Giraud, Fresia. All. Sacco.
FOSSANO: Zaccone, D'Ippolito, Gironda, Reymond, Marchetti, Cerutti, Angaramo (21' st El Ouariti), Bosio, De Riggi, Marchisone, Specchia. A disposizione: Serra, Gallezio, Rossi, Traorè, Lazri, Bernardon, Brancato. All. Fresia.

MONREGALE 1
ACQUI 1
Buon pari della matricola Monregale contro il navigato Acqui, anche se c'è grande rammarico tra i monregalesi per una partita che si sarebbe potuta portare a casa. Meglio i ragazzi di Magliano, per volume di gioco, anche se ai



monregalesi manca un po' di peso in avanti, seppur i due Di Salvatore facciano bene. Peso che si acquista con l'ingresso di Comino negli ultimi venti minuti. Tuttavia Monregale pericolosa fin dalla prima frazione: gran parata di Rosti su Porcaro, bis poco dopo su Meti: predominio purtroppo non concretizzato. Nella ripresa due calci di rigore decidono il match, su quello assegnato all'Acqui da segnalare un errore nella gestione palla da parte dei monregalesi. Peccato.

MONREGALE: Bergesio, Mellano, Passerò, Del Santo, Porcaro, Meti, Di Salvatore L., Canova, Bongiovanni, Di Salvatore G., Giraud. A disp. Aimar, Vinai, Ratto, Comino, Alfieri, Simbulla, Ornato, nzuzi, De Pasquale. All. Magliano.

Risultati giornata 1: SD Savio-Chieri 1-1; Alessandria-Cuneo 1-0; Centallo-Fossano 0-0; Luese-Cheraschese 1-1; Monregale-Acqui 1-1; Pinerolo-Vanchiglia 0-2; Pro Dronero-Ovadesse 2-0; Villafranca-Abese 0-0.

Prossimo turno: Acqui-SD Savio Asti; Albese-Centallo; Cheraschese-Pinerolo; Chieri-Pro Villafranca; Cuneo-Luese; Fossano-Pro Dronero; Ovadesse-Alessandria; Vanchiglia-Monregale.

CALCIO PROMOZIONE

Sant'Albano, che inizio! Narzole al tappeto con un poker

NARZOLE 0
SANT'ALBANO 4
MARCATORI: Unia, Stoppa, Unia, Guttero
NARZOLE: Giaccardi, Arione, Bertone, Depetris, Matija, David, Zabena, Colombano, Sankosaj, Santarossa, Gatti. All: Mascarello
SANT'ALBANO: Ricatto, Giaccardo, Barbero, Blua, Stoppa, Mohamed, Dosso, Guttero, Unia, Garello, Piacenza. All: Parola

O nore e gloria alla nuova arrivata nella classe C di Promozione di nome Sant'Albano. la new entry, sfoggia tutto il suo charme cominciando con un bel 4 da segnare sul tabellino... e il voto al contrario della scuola, è più che positivo. In trasferta a Narzole, i riflettori se li prende tutti Unia che co-

mincia l'anno calcistico con una bella doppietta. A seguire Stoppa e Guttero fanno compagnia al "Santa Stella" e bullizzano i casalinghi guidati dal nuovo comandante Luca Mascarello. Partenza falsa per i narzolesi che avranno tutta la settimana per mandare giù il boccone amaro imboccato dalla nuova rivale del campionato di Promozione. Una falsa partenza anche per i borgarini, che non riescono a imporsi sul campo casalingo contro Scarnafigi. Ad aprire i 90 minuti ci pensa Tortone e nella ripresa, Dalmasso pareggia il conto. Quando si dice che le partite vanno giocate fino alla fine, non è stato il caso del Pedona che lascia troppo spazio ad Arrò per portarsi a casa i primi tre punti di stagione.

Ed è subito partita invece per il mister monregalese a capo della Saviglianese. Franco Giuliano, porta la sua squadra ad avere la meglio sull'Infernotto grazie alla doppietta di un altro compaesano chiamato Thomas Sacco.
PROSSIMO TURNO: Boves - Saviglianese; Carmagnola - Villafranca; Infernotto - Pedona; Pancalieri - Sommariva Perno; Sant'albano - At. Racconigi; Scarnafigi - Busca; Valle Varaita - Narzole; Orbassano - Moretta.
CLASSIFICA: Sant'Albano 3, Saviglianese 3, Scarnafigi 3, valle varaita 3, Moretta 3, Sommariva Perno 3, At. Racconigi 1, Pancalieri 1, Boves 1, Villafranca 1, Busca 0, Pedona 0, carmagnola 0, Orbassano 0, Infernotto 0, Narzole 0.

PRIMA CATEGORIA

L'Azzurra parte con il botto

Poker dei morozzesi al Piazza - Buon esordio del Garessio

AZZURRA 4
PIAZZA 1
MARCATORI: 5' pt Fenoglio, 30' autorete, 25' st Lanzavecchia, 30' st Roccia, 35' st Marengo rig
AZZURRA: Rossi, Galvagno, Lanzavecchia, Fantini, Audisio, Bravo, Roccia, Gjura, Fenoglio, Ciravegna, Baudino. All: Terzo Ezequiel
PIAZZA: Casanova, Filippi, Gonella, Martini, Giacosa, Fenoglio, Mandaglio, Rossi, Muca, Calimera, Marengo. All: Barberis

In prima Categoria ballano subito le grandi favorite del campionato; fan girare la testa, fanno scintille. Ne consegue, che si delineano già certi intenti. E' l'esempio plateale della partita tra Azzurra e Piazza. Al camponRoccia di Morozzo, i padroni di casa famelici come sempre, accolgono con severità gli sventurati giallorossi tagliati in due da assenze importanti. Ma nonostante questo, anche se manca qualcuno all'appello alla prima di campionato, se sei in ballo, si deve ballare! In mezzo al rettangolo i nomi forti dell'Azzurra piroettano senza freni intorno alla difesa monregalese e davanti alla porta, né Fenoglio né Roccia sbagliano il colpo; ma non solo i protagonisti indiscussi fanno già parlare



di se', ad aggiungersi al duo si presenta alla porta di Casanova anche Lanzavecchia (ex Pedona) che si comporta notevolmente bene davanti al nuovo pubblico. Partita a senso unico, nonostante il Piazza timidamente prova qualche idea, e il

primo parziale si chiude sul 2 a 0; al rientro, sempre la stessa regia conduce lo show con altre due reti per l'Azzurra e un solo Marengo che prova l'inverosimile per dare un finale diverso all'opera costruita dai morozzesi.

Sugli altri campi, San Sebastiano, Garessio e Bisalta faticano un po' chiudendo la prima giornata con un punto a testa. Chiusani in trasferta contro l'Area Calcio Alba Roero in entrambe le formazioni, non c'è stato nessun nome che sbilan-

ciasse gli equilibri. In casa nel fossanese, i Santi ospitano il Marene: due gol per parte e per loro si può dire buona la prima, ma dal San Sebastiano ci sia aspetta qualche cosa in più, soprattutto ora che deve ricominciare a scalare duramente per ri-

torinare nei piani alti del calcio dilettantistico. Primo tempo in parità con Pochettino per il Marene e Lingua su rigore. In seconda fase, nulla cambia: Mondino porta avanti il Marene e Bonkougou rimette in parità il gioco.
La new entry del calcio di Prima categoria Garessio, fa il suo esordio casalingo con il San Benigno. Buona partita con i locali in attivo grazie alla rete di Leka, ma tutto si sfalda quando Garello decide che un buon pareggio non avrebbe fatto male a nessuno.
Martina Cicalini

Prossimo turno: Bisalta - Azzurra; Marene - Area calcio alba Roero; Piazza - Garessio; San Benigno - Elledi; San Bernardo - Pro polonghera; Sporting Savigliano - San Sebastiano; Val Maira - Murazzo; Salice - Valvermenagna.

CLASSIFICA: Valvermenagna 3, Azzurra 3, Pro Polonghera 3, Salice 3, Murazzo 3, Marene 1, San Sebastiano 1, Garessio 1, San Benigno 1, Area Calcio Alba Roero 1, Bisalta 1, Elledi 0, Sporting Savigliano 0, Val Maira 0, Piazza 0, San Bernardo 0.

Nella foto, l'esultanza dell'Azzurra

VOLLEY SERIE B

Il VBC torna al “Nino Manera”

In vista dell'esordio in campionato un test contro il San Paolo Torino



Proseguono con grande intensità gli allenamenti del VBC Mondovì, che, ormai da circa quindici-sedici giorni stanno alacremente lavorando onde farsi trovare subito pronti per l'esordio in campionato di sabato 11 ottobre alle ore 17.30 a La Spezia.

Oltre agli allenamenti fisici e con la palla, lo staff tecnico ha

anche definito il percorso d'approccio all'inizio della Regular Season 2025/2026, che al momento prevede 7 allenamenti congiunti.

La prima uscita per i ragazzi di coach Vittorio Bertini e del suo aiuto Matteo Brignone è prevista per venerdì 12 settembre contro il S. Paolo Torino, formazione di serie C, un test utile soprattutto per rom-

pere il ghiaccio ed iniziare ad oliare i meccanismi di gioco, permettendo a tutti i giocatori dell'organico di prendere confidenza con la partita e mettere minuti nelle gambe. Il secondo impegno invece è in programma domenica 17 settembre a S. Mauro Torinese contro i locali allenati da Edoardo Melato, mentre il terzo sarà mercoledì 17 settem-

bre a Ciriè contro i locali del PVL allenati da Enrico Salvi, che è stato a Mondovì in A2 come vice di Marco Fenoglio, entrambe formazioni prossime avversarie in campionato (il PVL verrà affrontato in trasferta sabato 29 novembre, mentre contro il S. Mauro si giocherà domenica 11 gennaio sempre in trasferta). Insomma soprattutto gli ulti-

mi due test dei monregalesi contro due delle tre formazioni più complete e meglio attrezzate della categoria (la terza è il Garlasco, che verrà affrontata in trasferta sabato 25 ottobre) saranno particolarmente interessanti per permettere allo staff tecnico di poter verificare a che punto è la squadra ed il lavoro sino ad ora effettuato.

Intanto, a causa dell'attuale ridotta capienza degli spalti del Palaltis, non pienamente conforme alla normativa vigente sull'omologazione dei campi per la serie B, il VBC Mondovì tornerà a giocare le partite interne al Pala “Nino Manera”, l'impianto intitolato allo storico presidentissimo del sodalizio monregalese degli anni settanta ed ottanta.

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

QUALITÀ ITALIANA
• DAL •
1934

Biraghi

OFFERTE IMPERDIBILI

DAL 3 SETTEMBRE
AL 21 SETTEMBRE



BIRAGHINI
400G

SCONTO
25 %

~~€7,29~~ al pz.
€5,45 al pz.
€ 13,63 al kg.



**GRATTUGIATO
GRAN BIRAGHI**
250G

SCONTO
19 %

~~€ 4,30~~ al pz.
€3,45 al pz.
€ 13,80 al kg.



**BURRO SELEZIONE
OSVALDO BIRAGHI**
200G (2X100G)

SCONTO
25 %

~~€ 3,19~~ al pz.
€2,39 al pz.
€ 11,95 al kg.



BI-SNACK CON TARALLI
LA MERENDA CON BIRAGHINO SNACK
+20G DI TARALLI PUGLIESI
37G

SCONTO
20 %

~~€0,90~~ al pz.
€0,72 al pz.
€ 19,46 al kg.



**GRAN RICOTTA
SUPER CREMOSA**
150G (3X50G)

SCONTO
22 %

~~€ 1,29~~ al pz.
€1,00 al pz.
€ 6,67 al kg.



LO SPICCHIO
250G

SCONTO
25 %

~~€ 4,39~~ al pz.
€3,29 al pz.
€ 13,16 al kg.

Offerta valida dal 3 settembre al 21 settembre 2025, salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Tutte le immagini hanno il solo scopo di presentare i prodotti.